

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11.5396 ITALIA con - Complemento illustr. - annuo L. 50.000, sem. 27.500, trim. 21.300 (col. Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col. Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSEZIONI: PK. tel. 34931/2/3. Freg. mod. Commerciali L. 48.000 (festivi post. e da prestabilita L. 57.800) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istuz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al min. (F. L. 2.180) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

L'ORA DEGLI «INCONTRI RAVVICINATI» TRA I LEADER DEI PARTITI

Che governo dopo Cossiga? Psi-Pri ago della bilancia

Craxi e Spadolini gradirebbero un tripartito - Andreotti: dialogare con il Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il problema del governo e quello delle possibili alleanze tra le maggiori forze politiche per fronteggiare la grave crisi del Paese sono al centro dell'attenzione dei vertici dei partiti in seguito alle conclusioni del consiglio nazionale democristiano e alla posizione assunta da socialisti che hanno confermato, in occasione della recente riunione della loro direzione, il «disimpegno» nei confronti della coalizione guidata da Cossiga.

Ci si trova in una fase di «incontri ravvicinati» tra i massimi dirigenti dei partiti, i quali esaminano le prospettive della situazione sia in rapporto all'eventuale crisi governativa, sia in rapporto alle prossime elezioni amministrative che, secondo indicazioni non ufficiali, dovrebbero tenersi il 18 maggio. Venerdì scorso il segretario del Psi Craxi ha avuto colloqui separati con il leader comunista Berlinguer e con il repubblicano Spadolini. Nella prossima settimana Craxi vedrà Pietro Longo e Zanone. L'ultimo «tête-à-tête» del segretario socialista sarà con Piccoli. Quindi convocherà il comitato centrale del suo partito che dovrebbe autorizzarlo, come lo stesso Craxi ha detto, a formulare «una proposta politica, visto che è fallito il progetto di un governo di unità nazionale».

Ieri c'è stato, nella sede della direzione della Democrazia cristiana, a piazza del Gesù, un incontro tra Piccoli e Cossiga, che si è protratto per oltre due ore. Sul colloquio tra il presidente del Consiglio e il segretario democristiano non sono state rilasciate dichiarazioni da parte dei due uomini politici. E' stato emanato soltanto un breve comunicato nel quale si dice che «l'incontro è stato lungo e cordiale» e che «sono stati discussi i principali temi dell'attuale momento politico del Paese e gli sviluppi della situazione internazionale».

E' però legittimo presumere che Piccoli e Cossiga abbiano esaminato gli sviluppi della situazione alla luce dei risultati del congresso nazionale della Dc conclusosi con la scelta di netta chiusura alle ipotesi della formazione di un governo aperto al centro, e delle più recenti valutazioni compiute dagli altri partiti sulle «assise» democristiane. Piccoli e Cossiga, secondo quanto si è appreso, torneranno ad incontrarsi dopo il colloquio (previsto, come si è detto, per la prossima settimana) tra Craxi e il segretario democristiano.

Il segretario socialista, frattanto, nell'editoriale odierno dell'«Avanti!», sottolinea l'esigenza di «stringere i tempi» per giungere ad una chiarificazione politica. Dopo aver affermato che «il governo Cossiga ha praticamente esaurito il suo compito», Craxi polemizza con la Dc che ha innalzato — scrive il segretario socialista — una serie di «no». «Il Pci ha adottato — aggiunge Craxi — sin dall'inizio scorso, dopo solo pochi mesi di una sperimentale maggioranza di unità nazionale, la linea rigida sancita dallo slogan «o al governo o all'opposizione». Questa resta ancora oggi la sua posizione, mentre il Psdi e il Pli si sono adoperati per irrigidire la situazione».

«Questo questo coacervo di impossibilità e di velleità — scrive ancora Craxi — non può essere scaricato sulle spalle dei partiti dell'astensione: il Psi e il Pri. Alle difficoltà derivanti dalla disarticolazione degli equilibri, deve essere aggiunta quella che nasce dall'ingombro di una grande consultazione elettorale ormai alle porte. Ad essa non si può arrivare nella confusione delle parti, dei ruoli, delle responsabilità».

Dalle affermazioni di Craxi sembra di capire che i socialisti intendano premere sul pedale dell'acceleratore per provocare una crisi governativa al termine della quale si giunga a un governo diverso dall'attuale per «gestire» le elezioni amministrative di primavera. Di questo Craxi ha parlato — nel colloquio di venerdì sera — con il segretario repubblicano Spadolini. Si guarda, dunque, ai socialisti e ai repubblicani come ai due partiti-chiave nell'attuale situazione che, tuttavia, resta confusa.

Psi e Pri («tra i quali c'è piena concordanza di vedute», come ha detto Spadolini dopo l'incontro con Craxi) dicono, dunque, l'«ago della bilancia» per uscire dalla

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il problema del governo «a tre», costituito da democristiani, socialisti e repubblicani? Sono questi gli interrogativi che si vanno facendo sempre più insistenti. E le dichiarazioni dei dirigenti socialisti e di quelli repubblicani convergono sulle ipotesi indicate.

Il capogruppo del Psi alla Camera, Balzamo, ha affermato che «l'obiettivo principale del Psi resta quello di salvare la legislatura nell'unico modo possibile: dando cioè al Paese un governo stabile ed autorevole. In questo senso — ha aggiunto Balzamo — vanno interpretati gli incontri di Craxi con Berlinguer e Spadolini e quelli che il segretario socialista avrà nei prossimi giorni con i dirigenti degli altri partiti».

Più esplicito il repubblicano R. R. Anche per Nevio Querci, della sinistra socialista, l'azione che sta svolgendo Craxi «va nel senso di accertare le possibilità reali della formazione di un governo-ponte che, per gli indirizzi delle forze che lo compongono, mantenga aperta la prospettiva dell'unità nazionale».

Il governo sta per presentare un'unica normativa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

LE DIFFERENZE FRA ISTITUTI PRIVATI E PUBBLICI

Banche alla pari dinanzi alla legge

Il governo sta per presentare un'unica normativa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

LE DIFFERENZE FRA ISTITUTI PRIVATI E PUBBLICI

Banche alla pari dinanzi alla legge

Il governo sta per presentare un'unica normativa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo è intenzionato a presentare un disegno di legge che, modificando l'attuale legge bancaria, parifichi banche private ed istituti pubblici. Prima di prendere questa iniziativa, però, sarà necessario attendere le decisioni della Corte costituzionale sulla legittimità della normativa prevista per le banche pubbliche. Queste, in sintesi, le comunicazioni che

il ministro del Tesoro farà alla commissione finanze di Montecitorio martedì prossimo riferendo sulla situazione creata nel sistema creditizio dopo il «terremoto» provocato dagli arresti in massa.

Prima di salire al quarto piano della Camera dei deputati Pandolfi comunque, sentirà di nuovo il comitato interministeriale per il credito convocato nella stessa mattinata di martedì. Il problema della parificazione, pur di scottante attualità non potrà dunque essere sino al pronunciamento della Corte costituzionale investita della questione alcuni mesi fa dal tribunale di Torino e dalla Corte d'appello di Modena.

I magistrati torinesi ed emiliani hanno, infatti, sollevato durante due processi a carico di alcuni dirigenti di banche pubbliche accusati di peculato, eccezione di incostituzionalità e spetta ora ai giudici della Consulta pronunciarsi. Nel frattempo, comunque, del problema si comincerà a discutere in sede parlamentare nella commissione finanze.

A questo proposito, ieri il responsabile della commissione giustizia del Psi, onorevole Felisetti, ha spiegato quali dovrebbero essere le principali linee di riflessione nella formulazione della futura normativa. «Innanzitutto tutto», ha detto Felisetti, «la previsione di un provvedimento che non sia o non appaia come una sanatoria o una amnistia.

Rigurgito a Teheran



Teheran — La svolta degli studenti oltranzisti: gli ostaggi americani restano in loro mani e l'odissea dei prigionieri si prolunga. Intanto riprendono le manifestazioni e si bruciano le bandiere Usa.

TEHERAN: DOCCIA FREDDA SULLE SPERANZE DI WASHINGTON

Sfuma il trasferimento degli ostaggi americani

Gli «studenti» ricusano Ghotbzadeh, sconfessato pure da Khomeini

DALLA REDAZIONE ROMANA

TEHERAN — Quello che negli Stati Uniti — e non solo negli Stati Uniti — molti temevano, è avvenuto: il conflitto, gli equivoci, le incomprensioni tra Khomeini, il ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh e gli iraniani islamici, hanno fatto naufragare ieri il preannunciato trasferimento degli ostaggi americani dall'ambasciata Usa di Teheran, dopo oltre quattro mesi di detenzione.

Il trasferimento — che molti ritenevano l'indispensabile atto preliminare in vista di un rilascio degli ostaggi, finalmente sottratti alla custodia dei giovani estremisti musul-

mani — è «saltato» perché gli «studenti islamici» non hanno accettato che fosse Ghotbzadeh — definito apertamente «bugiardo» — a rappresentare il Consiglio della rivoluzione nella consegna dei prigionieri. In ciò, gli «studenti» hanno ottenuto un massiccio appoggio popolare: ieri, per la terza giornata consecutiva, migliaia di persone si sono radunate dinanzi all'ambasciata americana, scandendo slogan e bruciando un paio di bandiere a stelle e strisce. Scopo della dimostrazione: esortare gli attivisti islamici a non consegnare gli ostaggi all'autorità costituita e a non scendere a compromessi con gli Usa, continuando invece a battersi per la restituzione dell'ex Scia e dei suoi beni.

Del resto, ieri stesso, gli «studenti islamici», nel confermare disposti a consegnare gli ostaggi al rappresentante del Consiglio rivoluzionario (ma non al contestato ministro degli Interni), avevano precisato che lo avrebbero fatto «a meno che il popolo non manifestasse il suo disaccordo con questa decisione»; cosa che puntualmente è avvenuta.

Ora, non è affatto chiaro cosa succederà nelle prossime ore. Ghotbzadeh, che certamente ha sbagliato nell'affermare che il trasferimento sarebbe avvenuto sotto la supervisione «per ordine dell'Imam Khomeini» (il quale lo ha poi clamorosamente sconfessato), appare assolutamente incerto sul da farsi: ieri mattina, annunciando ai giornalisti che la consegna degli ostaggi sarebbe avvenuta alle 17 (ora italiana), si è decisamente deciso a eseguire gli ordini del Consiglio della rivoluzione e aveva anzi affermato che, una volta ottenuti gli ostaggi, sarebbe stata cura delle autorità di organizzare un incontro tra questi e la commissione d'inchiesta dell'Onu attualmente a Teheran.

In serata, però, dopo il «no» degli attivisti musulmani, Ghotbzadeh ha detto che «il Consiglio della rivoluzione potrebbe anche accettare che gli ostaggi rimangano nelle mani degli studenti islamici», a patto che essi accettino una visita a carattere umanitario da parte della commissione dell'Onu. In risposta alla domanda di un giornalista, il ministro — rovesciando le sue stesse parole di poche ore prima — ha detto che «gli importava poco» di andare all'ambasciata a farsi consegnare i prigionieri, ha aggiunto che quella del trasferimento degli ostaggi è «soltanto una possibilità» e ha concluso affermando «sibilmente che tutto sarà comunque chiarito domani mattina (cioè stamane, n.d.r.)».

A coronamento della caotica giornata, mentre i portavoce di Khomeini ribadivano che il trasferimento degli ostaggi non era mai stato autorizzato dall'Imam e che «il problema era di competenza del Parlamento islamico», Radio Teheran trasmetteva significativamente una mozione per le «dimissioni incondizionate» di Ghotbzadeh, proveniente da un gruppo di attivisti islamici della città di Shiraz. E' possibile, insomma, che anche Ghotbzadeh segua

DALLA REDAZIONE ROMANA

TEHERAN — Quello che negli Stati Uniti — e non solo negli Stati Uniti — molti temevano, è avvenuto: il conflitto, gli equivoci, le incomprensioni tra Khomeini, il ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh e gli iraniani islamici, hanno fatto naufragare ieri il preannunciato trasferimento degli ostaggi americani dall'ambasciata Usa di Teheran, dopo oltre quattro mesi di detenzione.

Il trasferimento — che molti ritenevano l'indispensabile atto preliminare in vista di un rilascio degli ostaggi, finalmente sottratti alla custodia dei giovani estremisti musul-

mani — è «saltato» perché gli «studenti islamici» non hanno accettato che fosse Ghotbzadeh — definito apertamente «bugiardo» — a rappresentare il Consiglio della rivoluzione nella consegna dei prigionieri. In ciò, gli «studenti» hanno ottenuto un massiccio appoggio popolare: ieri, per la terza giornata consecutiva, migliaia di persone si sono radunate dinanzi all'ambasciata americana, scandendo slogan e bruciando un paio di bandiere a stelle e strisce. Scopo della dimostrazione: esortare gli attivisti islamici a non consegnare gli ostaggi all'autorità costituita e a non scendere a compromessi con gli Usa, continuando invece a battersi per la restituzione dell'ex Scia e dei suoi beni.

Del resto, ieri stesso, gli «studenti islamici», nel confermare disposti a consegnare gli ostaggi al rappresentante del Consiglio rivoluzionario (ma non al contestato ministro degli Interni), avevano precisato che lo avrebbero fatto «a meno che il popolo non manifestasse il suo disaccordo con questa decisione»; cosa che puntualmente è avvenuta.

Ora, non è affatto chiaro cosa succederà nelle prossime ore. Ghotbzadeh, che certamente ha sbagliato nell'affermare che il trasferimento sarebbe avvenuto sotto la supervisione «per ordine dell'Imam Khomeini» (il quale lo ha poi clamorosamente sconfessato), appare assolutamente incerto sul da farsi: ieri mattina, annunciando ai giornalisti che la consegna degli ostaggi sarebbe avvenuta alle 17 (ora italiana), si è decisamente deciso a eseguire gli ordini del Consiglio della rivoluzione e aveva anzi affermato che, una volta ottenuti gli ostaggi, sarebbe stata cura delle autorità di organizzare un incontro tra questi e la commissione d'inchiesta dell'Onu attualmente a Teheran.

In serata, però, dopo il «no» degli attivisti musulmani, Ghotbzadeh ha detto che «il Consiglio della rivoluzione potrebbe anche accettare che gli ostaggi rimangano nelle mani degli studenti islamici», a patto che essi accettino una visita a carattere umanitario da parte della commissione dell'Onu. In risposta alla domanda di un giornalista, il ministro — rovesciando le sue stesse parole di poche ore prima — ha detto che «gli importava poco» di andare all'ambasciata a farsi consegnare i prigionieri, ha aggiunto che quella del trasferimento degli ostaggi è «soltanto una possibilità» e ha concluso affermando «sibilmente che tutto sarà comunque chiarito domani mattina (cioè stamane, n.d.r.)».

A coronamento della caotica giornata, mentre i portavoce di Khomeini ribadivano che il trasferimento degli ostaggi non era mai stato autorizzato dall'Imam e che «il problema era di competenza del Parlamento islamico», Radio Teheran trasmetteva significativamente una mozione per le «dimissioni incondizionate» di Ghotbzadeh, proveniente da un gruppo di attivisti islamici della città di Shiraz. E' possibile, insomma, che anche Ghotbzadeh segua

DALLA REDAZIONE ROMANA

TEHERAN — Quello che negli Stati Uniti — e non solo negli Stati Uniti — molti temevano, è avvenuto: il conflitto, gli equivoci, le incomprensioni tra Khomeini, il ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh e gli iraniani islamici, hanno fatto naufragare ieri il preannunciato trasferimento degli ostaggi americani dall'ambasciata Usa di Teheran, dopo oltre quattro mesi di detenzione.

Il trasferimento — che molti ritenevano l'indispensabile atto preliminare in vista di un rilascio degli ostaggi, finalmente sottratti alla custodia dei giovani estremisti musul-

mani — è «saltato» perché gli «studenti islamici» non hanno accettato che fosse Ghotbzadeh — definito apertamente «bugiardo» — a rappresentare il Consiglio della rivoluzione nella consegna dei prigionieri. In ciò, gli «studenti» hanno ottenuto un massiccio appoggio popolare: ieri, per la terza giornata consecutiva, migliaia di persone si sono radunate dinanzi all'ambasciata americana, scandendo slogan e bruciando un paio di bandiere a stelle e strisce. Scopo della dimostrazione: esortare gli attivisti islamici a non consegnare gli ostaggi all'autorità costituita e a non scendere a compromessi con gli Usa, continuando invece a battersi per la restituzione dell'ex Scia e dei suoi beni.

Del resto, ieri stesso, gli «studenti islamici», nel confermare disposti a consegnare gli ostaggi al rappresentante del Consiglio rivoluzionario (ma non al contestato ministro degli Interni), avevano precisato che lo avrebbero fatto «a meno che il popolo non manifestasse il suo disaccordo con questa decisione»; cosa che puntualmente è avvenuta.

Ora, non è affatto chiaro cosa succederà nelle prossime ore. Ghotbzadeh, che certamente ha sbagliato nell'affermare che il trasferimento sarebbe avvenuto sotto la supervisione «per ordine dell'Imam Khomeini» (il quale lo ha poi clamorosamente sconfessato), appare assolutamente incerto sul da farsi: ieri mattina, annunciando ai giornalisti che la consegna degli ostaggi sarebbe avvenuta alle 17 (ora italiana), si è decisamente deciso a eseguire gli ordini del Consiglio della rivoluzione e aveva anzi affermato che, una volta ottenuti gli ostaggi, sarebbe stata cura delle autorità di organizzare un incontro tra questi e la commissione d'inchiesta dell'Onu attualmente a Teheran.

In serata, però, dopo il «no» degli attivisti musulmani, Ghotbzadeh ha detto che «il Consiglio della rivoluzione potrebbe anche accettare che gli ostaggi rimangano nelle mani degli studenti islamici», a patto che essi accettino una visita a carattere umanitario da parte della commissione dell'Onu. In risposta alla domanda di un giornalista, il ministro — rovesciando le sue stesse parole di poche ore prima — ha detto che «gli importava poco» di andare all'ambasciata a farsi consegnare i prigionieri, ha aggiunto che quella del trasferimento degli ostaggi è «soltanto una possibilità» e ha concluso affermando «sibilmente che tutto sarà comunque chiarito domani mattina (cioè stamane, n.d.r.)».

A coronamento della caotica giornata, mentre i portavoce di Khomeini ribadivano che il trasferimento degli ostaggi non era mai stato autorizzato dall'Imam e che «il problema era di competenza del Parlamento islamico», Radio Teheran trasmetteva significativamente una mozione per le «dimissioni incondizionate» di Ghotbzadeh, proveniente da un gruppo di attivisti islamici della città di Shiraz. E' possibile, insomma, che anche Ghotbzadeh segua

Da martedì sul Piccolo LA STORIA DEL MELONE

Retroscena e scenari raccontati e prospettati da uno dei protagonisti del movimento politico che regge la Giunta di Trieste: Gianni Giuricin.

LA PROTESTA DEGLI «UOMINI-RADAR» PROVOCA IL CAOS NELLE TABELLE ORARIE DI VOLO

Voli penalizzati ancora a lungo

Attesa per martedì la divulgazione della legge per la smilitarizzazione dei controllori aerei I direttori di aeroporti sono in agitazione: non vogliono l'azienda autonoma per gli assistenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Viaggiare in aereo è sempre più difficile. Anche ieri nei principali aeroporti il traffico si è svolto con molta difficoltà. All'aeroporto milanese di Linate alcuni voli hanno subito ritardi di 4 ore, di tanto, a Roma ci sono stati punte record di 3 ore e mezzo. Questo senza contare i voli cancellati dall'Alitalia, circa 40, dieci dei quali internazionali.

Come è noto i ritardi sono causati dalla rigida applicazione da parte degli «uomini-radar» delle norme internazionali di sicurezza di volo. Di fatto gli uomini delle torri di controllo distanziano gli spazi tra un volo e l'altro; in questo modo, in serata, nei vari aeroporti si accumulano dei ritardi di proporzioni alla quantità di traffico della giornata. La protesta degli «uomini-radar» è determinata dal ritardo nell'approvazione delle norme di smilitarizzazione: non solo, ma i controllori di volo chiedono la depenalizzazione del reato di ammutinamento contestato a circa settanta controllori in seguito al «black-out» aereo del 19 ottobre del 1979.

La questione si presenta complessa per un insieme di competenze che impedirebbero una rapida soluzione della vicenda. Del problema si stanno occupando esperti del ministero dei trasporti e del ministero della difesa. In pratica si sta cercando una scappatoia legale che consenta di uscire da questa situazione ingarbugliata. Martedì, comunque, il governo dovrebbe rendere nota la propria posizione in occasione della ripresa dell'esame del disegno di legge di smilitarizzazione.

Fino a martedì non ci dovrebbero essere novità, il traffico aereo continuerà a svolgersi con le consuete difficoltà. Il prolungarsi della vicenda è stato commentato con estrema durezza dal segretario della Fisi-Cgil, Luciano Mancini che, in una dichiarazione ha sostenuto senza mezzi termini, «un governo che, dopo le assicurazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Viaggiare in aereo è sempre più difficile. Anche ieri nei principali aeroporti il traffico si è svolto con molta difficoltà. All'aeroporto milanese di Linate alcuni voli hanno subito ritardi di 4 ore, di tanto, a Roma ci sono stati punte record di 3 ore e mezzo. Questo senza contare i voli cancellati dall'Alitalia, circa 40, dieci dei quali internazionali.

Come è noto i ritardi sono causati dalla rigida applicazione da parte degli «uomini-radar» delle norme internazionali di sicurezza di volo. Di fatto gli uomini delle torri di controllo distanziano gli spazi tra un volo e l'altro; in questo modo, in serata, nei vari aeroporti si accumulano dei ritardi di proporzioni alla quantità di traffico della giornata. La protesta degli «uomini-radar» è determinata dal ritardo nell'approvazione delle norme di smilitarizzazione: non solo, ma i controllori di volo chiedono la depenalizzazione del reato di ammutinamento contestato a circa settanta controllori in seguito al «black-out» aereo del 19 ottobre del 1979.

La questione si presenta complessa per un insieme di competenze che impedirebbero una rapida soluzione della vicenda. Del problema si stanno occupando esperti del ministero dei trasporti e del ministero della difesa. In pratica si sta cercando una scappatoia legale che consenta di uscire da questa situazione ingarbugliata. Martedì, comunque, il governo dovrebbe rendere nota la propria posizione in occasione della ripresa dell'esame del disegno di legge di smilitarizzazione.

Fino a martedì non ci dovrebbero essere novità, il traffico aereo continuerà a svolgersi con le consuete difficoltà. Il prolungarsi della vicenda è stato commentato con estrema durezza dal segretario della Fisi-Cgil, Luciano Mancini che, in una dichiarazione ha sostenuto senza mezzi termini, «un governo che, dopo le assicurazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Viaggiare in aereo è sempre più difficile. Anche ieri nei principali aeroporti il traffico si è svolto con molta difficoltà. All'aeroporto milanese di Linate alcuni voli hanno subito ritardi di 4 ore, di tanto, a Roma ci sono stati punte record di 3 ore e mezzo. Questo senza contare i voli cancellati dall'Alitalia, circa 40, dieci dei quali internazionali.

Come è noto i ritardi sono causati dalla rigida applicazione da parte degli «uomini-radar» delle norme internazionali di sicurezza di volo. Di fatto gli uomini delle torri di controllo distanziano gli spazi tra un volo e l'altro; in questo modo, in serata, nei vari aeroporti si accumulano dei ritardi di proporzioni alla quantità di traffico della giornata. La protesta degli «uomini-radar» è determinata dal ritardo nell'approvazione delle norme di smilitarizzazione: non solo, ma i controllori di volo chiedono la depenalizzazione del reato di ammutinamento contestato a circa settanta controllori in seguito al «black-out» aereo del 19 ottobre del 1979.

La questione si presenta complessa per un insieme di competenze che impedirebbero una rapida soluzione della vicenda. Del problema si stanno occupando esperti del ministero dei trasporti e del ministero della difesa. In pratica si sta cercando una scappatoia legale che consenta di uscire da questa situazione ingarbugliata. Martedì, comunque, il governo dovrebbe rendere nota la propria posizione in occasione della ripresa dell'esame del disegno di legge di smilitarizzazione.

Fino a martedì non ci dovrebbero essere novità, il traffico aereo continuerà a svolgersi con le consuete difficoltà. Il prolungarsi della vicenda è stato commentato con estrema durezza dal segretario della Fisi-Cgil, Luciano Mancini che, in una dichiarazione ha sostenuto senza mezzi termini, «un governo che, dopo le assicurazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Viaggiare in aereo è sempre più difficile. Anche ieri nei principali aeroporti il traffico si è svolto con molta difficoltà. All'aeroporto milanese di Linate alcuni voli hanno subito ritardi di 4 ore, di tanto, a Roma ci sono stati punte record di 3 ore e mezzo. Questo senza contare i voli cancellati dall'Alitalia, circa 40, dieci dei quali internazionali.

Come è noto i ritardi sono causati dalla rigida applicazione da parte degli «uomini-radar» delle norme internazionali di sicurezza di volo. Di fatto gli uomini delle torri di controllo distanziano gli spazi tra un volo e l'altro; in questo modo, in serata, nei vari aeroporti si accumulano dei ritardi

CRUCIANI E TRINCA NON SI SONO ANCORA FATTI VIVI

Scommesse: ricercati gli autori dell'esposto

Intanto i giudici prendono in esame le accuse all'arbitro Menicucci. Si fa l'ipotesi che i commercianti non abbiano agito di loro iniziativa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ordine di ricerca per Massimo Cruciani e Alvaro Trinca, i due scommettitori che nei giorni scorsi hanno presentato alla procura della Repubblica di Roma un esposto per accusare ventisette giocatori di aver accettato denaro per addomesticare alcuni incontri di calcio. Polizia e carabinieri hanno ricevuto ieri mattina dai sostituti procuratori della repubblica Ciro Monsurro e Vincenzo Roselli l'ordine di rintracciare il commerciante di prodotti ortofrutticoli e l'oste poiché intendono interrogarli.

Pur avendo preso per due volte l'impegno di presentarsi ai magistrati, gli autori dell'esposto non si sono fatti vedere e ora non è escluso che, se insisteranno a tenersi alla larga, possano essere colpiti da un ordine di cattura. Questa eventualità è stata discussa nel corso di un incontro svolto ieri alla procura della Repubblica tra i due magistrati che conducono l'istruttoria e il procuratore aggiunto Arnaldo Bracci, che sovrintende all'istruttoria.

L'ordine di ricercare Cruciani e Trinca è stato impartito in seguito agli sviluppi presi dalla vicenda dopo il rifiuto dei due di presentarsi al magistrato pur avendo preso un preciso impegno.

Tre giorni fa, d'accordo con gli avvocati Goffredo Giorgi e Giuseppe Valentini, che ora hanno rinunciato al mandato difensivo, i due scommettitori avevano fatto sapere di essere pronti a fare la loro deposizione. Nel pomeriggio di giovedì si erano recati al palazzo di Giustizia, ma poco prima di entrare nell'ufficio dei giudici hanno cambiato idea e si sono allontanati rapidamente, facendo perdere le loro tracce.

Venerdì pomeriggio si sono messi nuovamente in contatto con i due penalisti, accettando di presentarsi alle 17 negli uffici della guardia di finanza, in via della Olimpia, dove i giudici li avrebbero interrogati. Ma anche questa volta l'attesa è andata delusa. Cruciani e Trinca non solo non si sono presentati, ma non hanno neppure giustificato la loro assenza. Ed è questo uno dei motivi che hanno indotto i difensori a lasciare l'incarico.

Ovviamente, rispettando il segreto professionale, Giorgi e Valentini non hanno voluto rivelare quali sono le effettive ragioni che li hanno consigliati ad abbandonare la difesa. E questo loro riserbo ha contribuito alla formulazione di svariate ipotesi, che solo con i prossimi sviluppi dell'inchiesta e se i due denunciati si decideranno a fare le loro deposizioni potranno avere una conferma.

In attesa che Trinca e Cruciani vengano rintracciati e accompagnati nelle aule del palazzo di Giustizia, l'inchiesta prosegue e i giudici proprio ieri mattina hanno cominciato a prendere in esame un altro risvolto della vicenda, quello riguardante le accuse, fatte da un anonimo, nei confronti dell'arbitro Menicucci.

GLI INDICI FINANZIARI DELLA SETTIMANA

Risparmio da seguire

L'aumento dei tassi primari all'estero, e principalmente negli Stati Uniti, ha prodotto anche nel nostro Paese una viva attesa su quelle che saranno le decisioni della nostra autorità monetaria in materia di tasso di sconto. La decisione di aumentare o di mantenerlo ancora invariata, sarà presa dopo un attento esame della posizione attuale della lira sui mercati internazionali, considerando anche l'imminente inizio della stagione turistica (con conseguenze positive nella nostra bilancia dei pagamenti) e permetterà comunque alla Banca d'Italia di meglio aderire al continuo variare delle situazioni estere.

Non si tratta soltanto di ristabilire un differenziale sui tassi d'interesse, dopo gli aumenti stabiliti dagli altri paesi, ma di valutare il punto di svolta, oltre al quale, l'aumento del costo del denaro non freni soltanto l'ascesa dei prezzi ma dà luogo ad una recessione economica.

Cosa deve fare il risparmiatore? Davanti ad un'inflazione che non accenna a diminuire, davanti ad un mercato finanziario in continuo movimento, dobbiamo comprendere che il nostro risparmio deve essere continuamente seguito professionalmente, perché oggi, più che mai, è necessario saper risparmiare.

Abbiamo introdotto le volte precedenti il concetto di diversificazione: basta controllare i dati dell'indice globale per rendersi conto di come oggi la diversificazione della propria attività in effetti nella concentrazione dei risparmi in un solo tipo di impiego; ma anche, diversificando, il risparmiatore non pensi sia possibile di ottenere un reddito superiore all'inflazione da tutti i suoi investimenti. Riportiamo ora gli indici del risparmio finanziario (fonte: ufficio studi Fideuram).

Indici finanziari al 5-3-1980

	5-3	27-2	variaz.
Deposito Bancario	101,64	101,81	+ 0,17
Bot (Buoni Oro. Tesoro)	102,68	102,77	+ 0,09
Cct (Cert. Cred. Tesoro)	102,44	102,56	+ 0,12
Azioni	114,13	115,25	+ 1,12
Fondi Comuni	105,48	109,05	+ 0,57
INDICE GLOBALE	105,87	106,29	+ 0,42

Continua la marcia sostenuta del mercato azionario nonostante le voci di rialzo del tasso di sconto. Questa settimana sono state le azioni Olivetti e Sip a dare un forte contributo al rialzo dell'indice. Sui fondi comuni ha influito positivamente l'andamento del dollaro, la cui rivalutazione nei confronti della lira ha più che compensato il ribasso dei titoli azionari alla borsa di New York.

Rallenta l'andamento degli investimenti in Bot e Cct a causa delle aspettative di un previsto rialzo generalizzato dei tassi d'interesse.

F. F.

CELEBRATA CON VARIETÀ DI TONI LA GIORNATA DELLA DONNA IN TUTTA ITALIA

Mimose, canzoni e girotondi. Dedicato alla pace l'8 marzo

Stili diversi nelle manifestazioni: dalle autonome a volte coperto alle donne cattoliche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono circa le 17 e per le vie del centro arrivano le donne, un fiume. Sfilano, sfilano e non finiscono mai, saranno quasi cinquantamila. In una piazza si assiste a una scena emblematica. C'è un ragazzo in sella a una moto di potente cilindrata, con addosso una sgargiante giacca a vento gialla. Un colpo di pedale e via, cerca di attraversare il corteo da una parte e gli lasciano capire che non è il caso, tenta da un'altra e lo fanno tornare indietro, ci riprova, ma niente da fare, a ogni rifiuto sgomma un po', ma alla fine si arrende, spegne il motore e reggendosi il mento con una mano guarda e attende paziente che il corteo finisca di sfilare. E chiuso in un anello di donne.

L'8 marzo di quest'anno è stato dedicato alla pace. «Pace e femminismo», questa la frase scritta in grandi lettere blu su uno striscione rosso. Oltre alla pace, la politica. «Non siamo le donne dei caroselli: vestiti, profumi e niente cervelli». «Donna, non tacere mai, la tua voce serve oggi più che mai». «Contro lo stupro del patriarcato, 150 mila donne hanno firmato». «Maschilismo per le donne 2000 anni di terrorismo».

Questi, e altre centinaia di slogan si sono levati ieri in tutte le città d'Italia, dai cortei di donne che hanno attraversato le vie del centro, tra mimose, chitarre, canzoni e girotondi. A proposito di girotondi, una suona una cassa: «Giro giro tondo, casca il mondo, casca il governo, Cossiga va all'inferno».

E sui marciapiedi, di fronte a tanta irruenza, stazionano ammutoliti gli uomini, relegati a una volta tanto al ruolo di spettatori. Alcuni sono tipi «fissi», come il fidanzatino che saluta timidamente con la mano, il «politico» che presta attenzione agli slogan, il «ragazzo padre», che pulisce i nasi e spinge le passeggiate, e indica al figlio frastornato «guarda, la mamma è lì».

Ci sono anche i maschi femministi, un po' servili, con la mimosa all'occhiello. Scarsa invece la specie del maschio-maschio, di quelli che le donne se le fumano, esemplare ormai rarissimo (apparentemente) in via di estinzione, che resta lì solo per vedere le battute salaci. Ma quei buontemponi che anni fa si sfogavano con il faticoso: «Ma va a casa a fare la calza», ora capiscono che non è aria.

I vari movimenti delle donne hanno però scelto stili diversi per scendere ieri sulle strade. Per questo 8 marzo infatti ci sono state molte sfiorate di sfiorate di opinioni su «che fare?».

Così alcune sono andate in corteo con le mimose continuando la tradizione degli atteggiamenti folcloristici, altre hanno partecipato ma con un atteggiamento più duro e slogan più drastici, altre non ci sono andate per niente, e a Roma ad esempio hanno aspettato a dispetto del tempo la piazza Farnese, dove si sono organizzate per una giornata di tutto riposo, con materassi, sedie sdraio, e merenda al sacco. E il caso delle «femministe storiche», le donne del collettivo «Pompeo Magno».

Le più intrasiggenti invece sono state le «femministe autonome». Una striscione bianco apriva il corteo con la scritta in rosso: «I bisogni, le lotte, i progetti, i sogni, nelle nostre mani per il comunismo». Dietro, molte giovani avevano i volti coperti con un fazzoletto e scandivano slogan che inneggiavano alla violenza femminista dopo tanti anni di violenza maschilista.

La partecipazione più varia e vivace è stata senz'altro quella delle ragazze del Mid (Movimento di liberazione della donna), e dell'Udi (Unione donne italiane), che con chitarre e tamburi hanno cantato e ballato per tutto il corteo. Le donne cattoliche (Acli, Cif, Azione cattolica) hanno invece celebrato la giornata con un incontro, improntato

sui motivi della pace, e della realizzazione della donna nella società.

M. Regina Perissinotto

Fallisce un attentato alla casa dell'Anselmi
ROMA — A Roma si è appreso che è fallito un attentato che era stato perpetrato contro l'abitazione dell'on. Tino Anselmi a Castel Franco Veneto. Nelle prime ore del pomeriggio è stato notato un involucro sospeso sul davanzale di una finestra della abitazione dell'on. Anselmi, la quale al momento non era in casa. Sono intervenuti carabinieri ed artificieri. Questi ultimi hanno preso in consegna l'involucro e successivamente hanno accertato che si trattava di un ordigno composto da circa due chilogrammi di tritolo che era collegato ad un congegno ad orologeria.

VI ERA CUSTODITO UN GROSSO QUANTITATIVO DI CAVI

In fiamme un magazzino della «Fiat Mirafiori»

L'incendio risulterebbe doloso: si esamina il materiale bruciato

TORINO — Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato all'alba di ieri alla Fiat Mirafiori nello stabilimento carrozzeria. Parecchie squadre di vigili del fuoco sono sul posto insieme con i servizi anti-incendio dell'azienda.

L'incendio risulterebbe di origine dolosa. «Il computo dei danni non è stato ancora fatto, anche perché si dovranno esattamente accertare i quantitativi delle strutture murarie del magazzino, il cui soffitto si è abbassato». Inoltre, a breve distanza passano le condutture della vernice per la linea della «127», in conseguenza dell'alta temperatura alcuni tubi si sono deformati, mentre in altri la vernice — che è in continuo movimento all'interno dei tubi — si è solidificata.

Sono in corso valutazioni da parte dei tecnici della manutenzione per accertare se l'impianto è riattivabile in tempo utile perché esso possa regolarmente essere utilizzato.

domani alla ripresa del lavoro; i tecnici in proposito sembrano ottimisti, quanto alle cause del sinistro, nessuna ipotesi è stata al momento scartata.

È stato fatto osservare che il magazzino è sempre ermeticamente chiuso; è stato però fatto notare che le fiamme si sono sviluppate in quello stesso reparto carrozzeria dove già altre volte si erano avuti incendi di origine dolosa, e che, come in precedenti analoghe occasioni, esso si è avuto nella notte tra il venerdì e il sabato.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Non è peraltro da scartare a priori la possibilità che l'origine del sinistro possa essere un corto circuito. Soltanto un approfondito esame del materiale bruciato nel punto in cui l'incendio si è sviluppato potrà forse fornire utili elementi in proposito.

Che governo?

Dalla prima pagina

no Oscar Mammi, secondo il quale è necessaria «una stretta» intesa tra socialisti e repubblicani che consenta iniziative in grado di impedire il precipitare della situazione. Mammi quindi sostiene che «socialisti e repubblicani restano, nell'attuale momento, le uniche forze politiche intermedie in grado di evitare un'ulteriore divaricazione tra i maggiori partiti ed uno scontro frontale tra di essi che avverrebbe a danno del Paese».

I comunisti ribadiscono il loro giudizio sui risultati del congresso nazionale democristiano «dal quale emergono velleità restauratrici, espresse nel famoso preambolo di Donat Cattin, ed una crisi profonda della funzione dirigente della Dc». E' quanto afferma nell'editoriale dell'«Unità» di oggi, Giorgio Napolitano. L'esplicito comunista aggiunge che «è essenziale che comunisti e socialisti si muovano attraverso quelli che saranno i difficili passaggi della prossima crisi di governo in modo tale che, al di là delle loro diverse collocazioni parlamentari, la loro collaborazione non ne esca incrinata e che l'obiettivo di un governo di unità democratica non ne risulti compromesso».

All'esito delle assise nazionali democristiane è dedicata l'intervista che Giulio Andreotti ha rilasciato ad un settimanale che la pubblicherà nel suo prossimo numero. Andreotti, dopo aver affermato che «bisogna tenere vivo il dialogo con il Pci, evitando sia le pregiudiziali di incombustibilità sia le facilonerie di soluzioni scontate», riferendosi alla «sconfitta» subita, al congresso, dalla linea di apertura verso il Pci, afferma: «anche nella vita politica ci sono i corsi e i ricorsi. Nel 1972 Forlani, segretario del partito, ed io, presidente del consiglio, lavorammo non male per la campagna elettorale, ma la Dc subì un'umiliazione in frigorifero. Questa volta è accaduto a Zaccagnini e a me. Tuttavia, i «surgelati» democristiani dovranno sempre un'ottima capacità di conservazione».

R. R.

Premio Glaxo a Giuseppe O. Longo
ROMA — La giuria del Premio Glaxo-Cee per la divulgazione scientifica ha deciso la distribuzione dei premi e dei riconoscimenti speciali, che verranno assegnati nel corso della cerimonia che avrà luogo il 19 marzo nell'aula magna del Consiglio nazionale delle ricerche, alla presenza del ministro della ricerca scientifica Vito Scalia.

Tra i premiati figura il triestino prof. Giuseppe O. Longo, docente di teoria dell'informazione all'Università di Trieste, «per la serie di ottimi articoli pubblicati sui quotidiani «Il Piccolo». Una menzione speciale è andata al direttore del «Piccolo» Fabio Pagan, «per il valore della sua produzione giornalistica, che riconferma i premi assegnati nelle precedenti edizioni del concorso».

ESTRAZIONI DEL LOTTO
BARI 83 87 74 39 18
CAGLIARI 44 35 20 70 34
FIRENZE 2 36 11 23 89
GENOVA 88 53 54 26 63
MILANO 87 2 21 12 78
NAPOLI 12 35 1 5 32
PALERMO 81 44 33 48 54
ROMA 51 78 48 76 6
TORINO 24 42 32 88 10
VENEZIA 16 73 23 80 15

COLONNA «ENALOTTO»
2 X 1 2 2 1 2 X 1 X X
Queste le quote provvisorie del concorso n. 10 dell'8 marzo, ai dodici 14 milioni 695.000 lire, agli undici 391.800 lire, ai dieci 36.300 lire, al montepremi e di 265 milioni 912.587 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, undici e 118 dieci. A Trieste 2 undici e 24 dieci. A Gorizia 7 dieci. A Udine 3 undici e 22 dieci. A Pordenone 10 dieci.

Il tempo che farà

Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna novità variabile con ampliamento progressivo del rassetamento. Sulle altre regioni nevoluti irregolare a tratti anche intensa con precipitazioni sparse anche temporali. Locali nevicate sull'Appennino Centro-meridionale al di sopra dei 1500 metri. Dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni sulla Sicilia e sulle regioni meridionali tirreniche.

Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: al Nord deboli da Nord-Est; sulle regioni centrali e sulla Sardegna deboli o moderati tra Ovest e Nord-Ovest con rinforzi. Sulle altre regioni moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest tendenti a provenire da Ovest-Nord-Ovest ad iniziare dalle regioni tirreniche.

Mari: mossi o molto mossi quasi meridionali; generalmente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 11; Venezia 5, 10; Bologna 3, 14; Verona 3, 10; Milano 2, 10; Torino 2, 11; Cuneo 0, 7; Genova 5, 14; Bologna 1, 13; Pisa 1, 13; Firenze 6, 13; Ancona 4, 17; Perugia 5, 11; Pescara 5, 18; L'Aquila 4, 10; Roma Urb 3, 16; Roma Fiumicino 10, 16; Campobasso 5, 10; Bari 9, 16; Napoli 8, 15; Potenza 4, 8; Santa Maria di Leuca 10, 13; Reggio Calabria 8, 17; Messina 11, 14; Palermo 13, 15; Catania 8, 19; Alghero 9, 15; Cagliari 8, 16.

istruttoria condotta dallo stesso Allibrandi, superano il centinaio, e vi figurano altri nomi prestigiosi della finanza italiana, come i massimi dirigenti dell'Istituto di credito sardo, dell'Istituto mobiliare italiano e dell'Istituto di credito industriale di pubblica utilità. Anche in questo caso, sarà l'aggravante del 112 a condizionare le decisioni della magistratura.

Le iniziative che i giudici hanno preso e forse prenderanno destano viva preoccupazione in certi ambienti politici, e ora si sta studiando l'eventualità di varare alcune riforme o modifiche legislative in materia bancaria, il che consentirebbe di dare un colpo di spugna a gran parte di queste inchieste, facendo decantare il reato più grave, che è il peculato.

Frattanto, il giudice Allibrandi prosegue l'interrogatorio degli imputati fatti arrestare all'inizio della settimana. Ieri ha ascoltato Armando Cascio, di Messina (ex vicepresidente della Cassa di risparmio di Palermo e consigliere dell'Italcasse) per un breve periodo, dal 28 aprile 1976 al 31 dicembre dello stesso anno. Carino Gambacorta (presidente della Cassa di risparmio di Teramo e consigliere dal 1970 al '77), Giuseppe Guerrieri, (presidente della Cassa di risparmio di Perugia e consigliere dal 1975 al 1977) ed Enrico Monasterolo (componente del collegio sindacale dell'Italcasse).

I quattro devono rispondere di peculato e falso aggravato per aver predisposto e approvato i bilanci sino all'esercizio del 1976, «omettendo di contabilizzare disponibilità economiche costituenti riserve occulte (i cosiddetti «fondi neri») per un ammontare di circa 150 miliardi di lire».

S. G.

Premio Glaxo a Giuseppe O. Longo
ROMA — La giuria del Premio Glaxo-Cee per la divulgazione scientifica ha deciso la distribuzione dei premi e dei riconoscimenti speciali, che verranno assegnati nel corso della cerimonia che avrà luogo il 19 marzo nell'aula magna del Consiglio nazionale delle ricerche, alla presenza del ministro della ricerca scientifica Vito Scalia.

Tra i premiati figura il triestino prof. Giuseppe O. Longo, docente di teoria dell'informazione all'Università di Trieste, «per la serie di ottimi articoli pubblicati sui quotidiani «Il Piccolo». Una menzione speciale è andata al direttore del «Piccolo» Fabio Pagan, «per il valore della sua produzione giornalistica, che riconferma i premi assegnati nelle precedenti edizioni del concorso».

ESTRAZIONI DEL LOTTO
BARI 83 87 74 39 18
CAGLIARI 44 35 20 70 34
FIRENZE 2 36 11 23 89
GENOVA 88 53 54 26 63
MILANO 87 2 21 12 78
NAPOLI 12 35 1 5 32
PALERMO 81 44 33 48 54
ROMA 51 78 48 76 6
TORINO 24 42 32 88 10
VENEZIA 16 73 23 80 15

COLONNA «ENALOTTO»
2 X 1 2 2 1 2 X 1 X X
Queste le quote provvisorie del concorso n. 10 dell'8 marzo, ai dodici 14 milioni 695.000 lire, agli undici 391.800 lire, ai dieci 36.300 lire, al montepremi e di 265 milioni 912.587 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, undici e 118 dieci. A Trieste 2 undici e 24 dieci. A Gorizia 7 dieci. A Udine 3 undici e 22 dieci. A Pordenone 10 dieci.

Il tempo che farà

Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna novità variabile con ampliamento progressivo del rassetamento. Sulle altre regioni nevoluti irregolare a tratti anche intensa con precipitazioni sparse anche temporali. Locali nevicate sull'Appennino Centro-meridionale al di sopra dei 1500 metri. Dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni sulla Sicilia e sulle regioni meridionali tirreniche.

Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: al Nord deboli da Nord-Est; sulle regioni centrali e sulla Sardegna deboli o moderati tra Ovest e Nord-Ovest con rinforzi. Sulle altre regioni moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest tendenti a provenire da Ovest-Nord-Ovest ad iniziare dalle regioni tirreniche.

Mari: mossi o molto mossi quasi meridionali; generalmente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 11; Venezia 5, 10; Bologna 3, 14; Verona 3, 10; Milano 2, 10; Torino 2, 11; Cuneo 0, 7; Genova 5, 14; Bologna 1, 13; Pisa 1, 13; Firenze 6, 13; Ancona 4, 17; Perugia 5, 11; Pescara 5, 18; L'Aquila 4, 10; Roma Urb 3, 16; Roma Fiumicino 10, 16; Campobasso 5, 10; Bari 9, 16; Napoli 8, 15; Potenza 4, 8; Santa Maria di Leuca 10, 13; Reggio Calabria 8, 17; Messina 11, 14; Palermo 13, 15; Catania 8, 19; Alghero 9, 15; Cagliari 8, 16.

100 VOLT DI MILANO

In giro con Orio Vergani

di Davide Lajolo

USCIVO dall'albergo San Gattardo verso le nove. Avevo ormai fatto l'abitudine a dormire poche ore, dalle tre e mezzo della notte alla chiusura del giornale, alle otto del mattino. La guerra partigiana m'aveva abituato a tenere gli occhi aperti. Si poteva resistere e vivere anzi più intensamente. In via Galilei incontravo solitamente davanti al portone dove si stampava la «Gazzetta dello Sport» Gianni Brera ed era sempre un incontro fragoroso di saluti e di abbracci. Veniva dalla Padania, anche lui reduce dall'aver fatto la Resistenza con Italo Pietra nell'Oltrepò pavese e ci scambiavamo le impressioni di quei giorni che avevano ormai lasciato alle spalle e sul dopo. Brera cominciava a masticare impropri contro chi stava dimenticando i nostri sacrifici. Si capiva che lo faceva per non perdere tutte le illusioni.

Facevo la strada a piedi e mi fermavo qualche istante in piazza della Repubblica. Era fin da allora un punto obbligato di passaggio di macchine e pedoni, dava il polacco della Milano in ripresa, febbrile di attività.

Poi attraversavo via Manin e giravo dalla parte dove s'alzavano ancora gli alberi vetusti attorno allo zoo finché raggiungevo piazza Cavour. Una tappa d'obbligo era quella del banco del libraio che era stato allestito sullo spiazzo di cemento al centro della piazza accanto all'edicola dei giornali. Le due sorelle che ne erano le proprietarie sapevano sempre consigliare la pubblicazione ultima. I libri erano allineati con cura come nella più apprezzata libreria. Vi si incontravano solitamente molti scrittori. Proprio davanti a quel libraio avevo conosciuto Buzzati ed avevo parlato a lungo del suo «Deserto dei tartari». La sorella minore libraia sapeva il «Deserto dei tartari» quasi a memoria e Buzzati si divertiva a sentir le citazioni con il suo mezzo sorriso. Un sorriso dosato. Anche nell'atteggiamento aveva qualcosa di Kafka.

Sempre a quell'ora giungeva solitamente Orio Vergani, indaffarato, quasi in corsa. Lavorava allora per «Milano Sera» con Corrado De Vita che ne era il direttore, ma la sua speranza era sempre quella di tornare in via Solferino a quella che considerava la sua casa madre, «Il Corriere della Sera». Con Vergani si andava a bere il caffè nella birreria Cavour: aveva sempre nuovi progetti, la borsa piena di pagine scritte, i lunghi capelli ondulati, il largo volto familiare. Entrava nella birreria ogni mattina anche il poeta Orazio Napoli e con Vergani era sempre l'abbraccio come si rivedessero chissà dopo quanti anni. Ormai ero entrato nel clima della città. Avevo frequentato lo studio di Birolli, quello di Cassinari, di Morlotti, di Sassu, i pittori che ruminavano poesie di colori sulle loro tele disegnando tutto quel cemento delle case della città, ma dove stavano come topi nel formaggio. La città è vita — diceva Cassinari — si fatica di più a fare splendore i colori ma si impara a dare loro il fiato della gente perché piante, personaggi, animali abbiano lo stesso calore di quando vivono. Gli allora Cassinari preparava la sua fuga a Parigi. Aveva avuto buone promesse da Picasso.

Al giornale erano cambiate molte cose. Renato Mieli, il direttore, era stato chiamato a Roma da Togliatti e io avevo preso il suo posto. Lavoravo di più per la maggiore responsabilità ma mi intestardivo nel volere conoscere la città al centro e alla periferia.

Mi ero messo d'accordo con Orio Vergani per trovare un'ora al mattino e girare: Porta Romana, Porta Vigentina, Porta Garibaldi... Vergani conosceva Milano fin nelle viscere, interrogava la gente, contavamo assieme le case rimaste ancora distrutte e quelle che si erano rifatte la faccia, i caffè dove Vergani aveva intervistato lo scultore Martini e Sironi, il ristorante dove aveva pranzato la prima volta con Montale e Vittorini. Mi spiegava i caratteri dell'uno e dell'altro, e gli scatti d'ira di Quasimodo, i suoi rapidi innamoramenti ed i suoi adatti persino crudeli alle donne che continuavano a perseguitarlo al telefono. Mi spiegava i momenti, la

storia di ogni strada. Sapeva tutto e raccontava prima i particolari per arrivare poi al quadro generale. Era un raccontatore nato.

Un mattino ci fermammo davanti alle case che avevano ospitato i personaggi che erano entrati nella storia della città: i Porro, i Borromeo, i Visconti, i D'Adda. Uno dei periodi che conosceva meglio era quello quando viveva a Milano Carlo Porta. Orio sapeva a memoria molte delle sue poesie, ma preferiva farle ripetere dalle voci popolari: il cuoco del ristorante, il tramviere che lo salutava perché erano diventati amici durante gli incontri in vettura, la verduriera di Porta Garibaldi, il barbiere di via Manzoni.

Commentava: questa è la gloria del Porta perché la vera poesia diventa patrimonio di tutti. Milano sa farsi valere ma non ha ancora fatto quanto necessita per dare a Porta il giusto posto che gli spetta nella storia della nostra letteratura. Il milanese Porta sta bene accanto al romano Belli.

Concluso il periodo, Vergani allungava il passo poi si fermava di colpo per pulirsi gli occhiali e riprendeva il discorso sull'epoca di Napoleone. Proprio dietro di noi in quell'istante si sentì lo scalpitare dei cavalli: una carrozza. Vergani fece un segno al vetturino e mi invitò a salire. — Abbiamo camminato abbastanza, adesso andiamo a vedere i luoghi dove Napoleone ha lasciato i segni della sua occupazione. Sai dov'è via Rugabella? — chiese al vetturino. Quello non se lo fece ripetere. Il cavallo batteva ritmicamente i suoi zoccoli sul selciato. In carrozza pareva davvero di ritornare ai tempi del racconto di Vergani.

— Stai attento, dove vedi quel palazzo, Napoleone prima ancora di fare sorgere in piazza del Duomo «l'albero della libertà» aveva concesso i locali per la rinascita della «Società popolare», un'istituzione cara ai milanesi perché s'era sempre battuta per la libertà e il progresso. Napoleone aveva capito che per fare dimenticare gli austriaci bisognava ascoltare l'anelito di indipendenza della città, almeno promettere questa indipendenza.

Intanto Vergani disse al vetturino di dirigersi verso Palazzo Serbelloni. Qui era ospitato Napoleone — continuava Orio — e di qui Napoleone si recò quel giorno in piazza del Duomo per ricevere l'omaggio dei milanesi. Proprio in piazza allora fosse che lo acclamava dille le famose parole: «Spero rendere queste chiavi della città che voi mi avete offerto, ad un popolo libero. Ma la libertà che vi sarà data dovrete difenderla con il vostro sangue». Come sai, Napoleone non poté mantenere la promessa; tornarono ad occupare Milano austriaci e russi.

Valse per i milanesi l'insediamento scontato fino a ieri e cioè che per godere della libertà avrebbero dovuto ancora patirne, spargere molto sangue per combattere lo straniero e contro chi all'interno voleva piegare l'orgoglio e la libertà del popolo.

Tu, sai meglio di me come ha vissuto Milano sotto l'occupazione nazista e quale è stato il tripudio della liberazione. Vedi, piazzale Loreto è diventato termine di paragone per i milanesi perché lì c'è stato prima un eccidio di partigiani, poi la città sulla stessa piazza ha saldato i conti con Mussolini e la sua banda. Io amo visceratamente Milano ma non sono un guerriero, ho orrore del sangue e non sono stato tra chi ha meritato la definitiva liberazione. Cerco di riparare con il mio lavoro e la mia penna quello che non ho saputo fare come combattente clandestino.

Le ultime parole Vergani le diceva a testa bassa per sottolineare la sua sincerità. Quanti anni, quanti incontri con Vergani anche dopo, quando poté tornare al «Corriere della Sera» Vergani nel mio ricordo rimane come un'illustrazione tra le più importanti ed affettuose di Milano.

Intanto, in quei mesi, la guerra fredda tornava nelle vie della città. Da una parte si tentava di ritornare alla repressione più brutale. Ancora sangue su molte strade italiane. Soprattutto nel meridione. Milano non pote-

va sentirsi assente. Più che i fascisti erano i falsi democratici ad alzare la testa. Nelle scuole non si procedeva nell'insegnare la storia d'Italia oltre la stampella di Enrico Tori. La Resistenza era volutamente dimenticata. Su molta parte della stampa si faceva posto alle notizie che denigravano i partigiani.

Giovannino Guareschi su «Il Candido» non saltava un numero senza che la vignetta più sfottente, al centro della prima pagina, non fosse dedicata a chi scrive. Ero designato con le famose tre narici, i capelli diritti, una faccia da feroce tribuno sotto la testata dell'Unità, con la famosa frase: «Contrordine compagno...» anzi Guareschi con la sua fantasia accesa soprattutto allora di anticomunismo, aveva iniziato una specie di romanzo a fumetti dove chi scrive era appaiato a Stalin in visita per le varie città d'Italia, come a documentare l'asservimento a Mosca dei comunisti italiani. Guai a non accettare di essere messo alla berlina quando uno è un uomo pubblico.

D'altra parte i corsivi che scrivevo sul giornale contro gli avversari non erano certo teneri. Ma con Guareschi bisognava pure venire ad un incontro-scontro. Come avvenne.

Davide Lajolo



Di Fulvio Tomizza uscirà nei prossimi giorni un nuovo romanzo, «L'amicizia», edito da Rizzoli. Ecco lo scrittore istriano con il ministro della cultura austriaca Sinowatz durante la consegna del premio di letteratura europea 1979 avvenuta nei giorni scorsi a Vienna

La rassegna dei libri

«Appena oltre i confini della città» — Riflessioni su un soggiorno estivo con ragazzi handicappati. (Editoriale Libreria - Trieste, pagg. 46).

Certo è più facile fingere di non vederli. Allontanarli, relegarli in qualche luogo deputato dove non possono «nuocere». Già il solo incontrarli per strada è fastidioso: fingere di non vederli ignorando la loro diversità e l'ipocrisia. Insomma sono un fastidio, uno dei tanti che preferiamo dimenticare per insouciance, per quel cinismo di cui ci corazziamo per affrontare la vita illudendoci così di non ferirci.

Gli handicappati: una piaga sociale, la diversità che condanna la normalità e viceversa: gli handicappati: esseri umani punto e basta. Tante parole sono state, più o meno utili, spese sul loro destino perché è facile e bello fare del moralismo, chiamarsi fuori e indicare il bubbone. Più impegnativo e coinvolgente è occuparsi di loro, vivere con loro spezzando l'opposizione fra noi e loro, gettando ponti, tentando e ritentando le molte e diverse strade della comunicazione.

Ci hanno provato gli operatori del soggiorno estivo di Malchiana che l'estate scorsa hanno avuto incarico dall'Amministrazione Provinciale di Trieste di organizzare una vacanza per i ragazzi assistiti dagli enti dell'Amministrazione stessa. Ci hanno provato e riprovato; quello che è successo possiamo ora leggerlo in «Appena oltre i confini della città».

Sono testimonianze di handicappati e di operatori, operatori che non sono osservatori neutrali ed imparziali, non fotografano la situazione obiettivamente perché non si tratta di

IL CAIRO — In Egitto è scoppiata la pace. Questa, in sintesi, l'impressione che si riporta visitando questo paese.

Mettiamo subito le mani avanti: le nostre osservazioni sono superficiali, dato il tipo di viaggio che abbiamo compiuto, di carattere turistico. Ma, logicamente, essendo sul posto, non abbiamo potuto esimerci dal dare un'occhiata, magari frettolosa, a quanto si scorge dietro le piramidi.

La volontà di pace degli egiziani è un ritornello ricorrente in tutti i discorsi. Dalle guide turistiche, ai giornalisti, alla gente comune il coro è stato unanime nel magnificare la politica di Sadat. Potenza della propaganda governativa? Forse. Ma c'è anche una verifica data dal fervore di opere che abbiamo potuto notare, attraversando di corsa questo magnifico paese.

Bisogna tenere poi conto del pragmatismo di Sadat, che ben conosciamo in politica estera e che si manifesta anche in politica interna. In parlamento il suo partito socialista democratico che si richiama — e la cosa lo conferma — a fa un po' sorridere — alle socialdemocrazie scandinave) ha una schiacciante maggioranza, l'80 per cento; è tollerato però anche un partito di opposizione, che detiene il 20 per cento, mentre i comunisti, seppur esclusi dall'assemblea, possono fare un po' di politica, come pure i Fratelli Musulmani, un movimento

politico-religioso molto importante ai tempi di Nasser, da questi disciolto, che oggi sta risorgendo.

Grazie a questa politica il regime «morbido» di Sadat riesce a governare un paese dalle contraddizioni profonde, che si appalesano al viaggiatore appena mette piede sul suolo egiziano.

Gia dal finestrino dell'aereo colpisce l'enorme estensione del Cairo, una metropoli di undici milioni di abitanti con i sobborghi. Appena ci si addentra nella città si nota una gran mole di opere pubbliche in corso di realizzazione: sottopassaggi, cavalcavia, grandi strade, nuovi palazzi offrono della capitale un'immagine ben diversa dall'iconografia classica. I grattacieli che si specchiano sul Nilo, le grandi piazze e maestosi boulevard densi di traffico e di folle fanno dimenticare di trovarsi in Africa. Ma dietro la facciata c'è il Cairo degli slums, che si intravedono appena, della grande Città dei morti, dove la gente vive ancora nelle tombe. Si, proprio nelle tombe. Va detto che queste ultime sono però delle vere e proprie abitazioni poiché il profondo culto per i defunti induce i parenti ad erigere delle case per accoglierne le anime. Case che una volta l'anno, il giorno dell'anniversario ovviamente, vengono abitate dai parenti che trascorrono così l'intera giornata insieme al caro estinto. Visto l'inurbamento che la capi-

tale ha subito, anche a causa delle guerre, i più diseredati non hanno trovato di meglio che utilizzare questo singolare tipo di abitazioni.

Mentre attraversavamo la Città dei morti, la nostra guida, una simpatica signora dalle forme procaci, negava che ci abitasse ancora della gente, ma veniva smentita immediatamente dai panni stesi ad asciugare alle finestre di molte «tombe». L'esistenza di un grave problema della casa ci è stato anche confermato da un giornalista di «Al-Ahram», l'autorevole quotidiano egiziano, che dalla finestra del suo ufficio mi ha mostrato un quartiere di catapecchie, che si estende accanto al palazzo amministrativo che ospita il giornale.

Lo stesso «Al-Ahram» è una contraddizione. È ospitato in un edificio altissimo con un ingresso che sembra la hall di un grande albergo, gli ascensori sono manovrati da lift e dei fattorini inappuntabili con il loro vestito blu ci accompagnano attraverso lunghi corridoi fino al salone della cronaca, vastissimo. L'archivio è poi la più grossa sorpresa: l'intera collezione del quotidiano sin dal suo primo numero (è nato 105 anni fa) è stata microfilmata. Basta premere un tasto e sul video compare la pagina con la notizia che interessa; si preme un altro tasto ed è pronta la fotocopia. Alta tecnologia all'americana e a pochi chilometri di distanza il fellah ara la terra con lo stesso aratro che usavano i suoi progenitori più di tremila anni orsono. Non ci siamo potuti trattenere dal chiedere se il giornale era in attivo. «Al-Ahram» tira 600 mila copie nei giorni feriali e 800 mila il venerdì, festività musulmana. Da solo non ce la farebbe ma alla stessa società fanno capo una serie di iniziative editoriali e pubblicitarie che raddizzano il bilancio. Abbiamo chiesto quanto prende un giornalista all'inizio della carriera: circa sessantamila lire al mese!

Questo stipendio può far capire quale sia il livello di vita degli egiziani. Certo, tutto costa molto poco. Per affittare una casa si parte dalle cinque lire egiziane al mese (6 mila lire italiane circa), ma si può arrivare a mezzo milione, la benzina costa circa 150 lire al litro, comunque i salari sono in genere molto bassi. Perciò imperscrivibile il «baskish». E' questa la parola magica che apre tutte le porte. Si può tradurre con mancia o bustarelle, dipende dall'importo. Sta di fatto che è necessaria a tutti i livelli e ne sa qualcosa l'agenzia di viaggi che ha impeccabilmente organizzato il nostro tour.

Ad un livello di vita genericamente modesto, che al Cairo si nota nei quartieri popolari e nell'abbigliamento della gente, ma che emerge in tutta evidenza nelle campagne, fa da contraltare il lusso dei locali notturni di Giza (la strada delle Piramidi) dove una cena costa anche centomila lire, l'eleganza delle ville di alcune zone residenziali tra detto che la residenza di Sadat è invece piuttosto modesta, l'imponenza dei grattacieli e dei ponti illuminati a giorno.

Un paese di contraddizioni, abbiamo detto, e alcune immagini possono testimoniare. Come l'imponente complesso siderurgico che fa da sfondo alla piramide di Sakara: la prima costruzione in ferro della storia egiziana, 2900 a.C.), come la ciclopica diga di Assuan, che fa da sbarramento al più grande lago artificiale del mondo, sulle cui rive si affacciano i villaggi nubiani dove i contadini attingono l'acqua per l'irrigazione con l'antichissimo sistema della ruota spinta dagli animali, e mille altre.

L'Egitto è davvero alla ricerca di una sua identità, di un paese che vuole progredire rispettando la tradizione religiosa alla quale è profondamente legato ed attingendo il proprio orgoglio nazionale alla civiltà faraonica. Ma per progredire era necessario bandire la guerra, i cui segni si vedono ancora.

Ci siamo trovati a visitarlo in un momento delicato, mentre stava giungendo il primo ambasciatore di Israele al Cairo, quindi la presenza di militari nei punti strategici della capitale, gli accurati controlli dei bagagli anche per i voli interni e negli alberghi non ci hanno meravigliato. La politica di Sadat è densa di incognite. Deve combattere contro il fronte del rifiuto, deve guardarsi dagli attentati dei palestinesi, deve tenere presenti i fermenti del risveglio musulmano. Il movimento dei Fratelli Musulmani, al quale abbiamo accennato, guarda con simpatia alla rivoluzione iraniana, anche se esso è sunnita, mentre i comunisti sono sciiti. Una serie enorme di problemi dunque sulla strada del progresso. Ma ciò che ci ha colpito è la volontà di andare avanti. Lo ha sottolineato Sadat in un'intervista al Jerusalem

Post (il principale quotidiano israeliano in lingua inglese), che abbiamo letto ripreso su un quotidiano egiziano in lingua francese, ma lo afferma anche l'uomo della strada. Questo unanimismo ci ha impressionato, ma è bastata una frase di una guida ad Abu Simbel, che ha combattuto in due guerre contro Israele, per farci comprendere, ha chiamato Nasser il Mussolini egiziano.

Ad Assuan poi abbiamo avuto la conferma di questa volontà di progresso. L'enorme diga è infatti il simbolo del nuovo Egitto, sia per la sua grandiosità, sia per i problemi che la sua costruzione e la sua utilizzazione hanno provocato e continuano a creare.

Pierluigi Sabatti

«Uccellacci e uccellini» in carcere a Torino

PARMA — La compagnia del collettivo di Parma sta allestendo lo spettacolo teatrale «Uccellacci e uccellini» di P.P. Pasolini in collaborazione con i detenuti del carcere minorile «Aporti» di Torino. Lo spettacolo, autorizzato dal ministero, andrà in scena, in un salone del carcere torinese, il 25 marzo.

I giovani detenuti del carcere torinese non parteciperanno solo alla recita del testo ma saranno anche impegnati nella realizzazione scenica, nel montaggio del palcoscenico, delle scenografie e delle luci.



Margherita Guzzinati nell'interpretazione del personaggio di Cecilia ne «La casa nuova» di Goldoni con la regia di Squarzina

INCONTRI CON I TRIESTINI DI ROMA: MARGHERITA GUZZINATI

Invecchiare è bello se si rimane giovani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA 3 La definizione di «mula sgaia» calza a pennello alla triestina Margherita Guzzinati, attrice di prosa, che in questi tempi lavora prevalentemente per la Rai-Tv, organismo nel quale entra come presentatrice è riuscita ad affermarsi interpretando sceneggiati e telefilm. Alta, snella, con un portamento dinamico ed una preparazione culturale approfondita, Margherita Guzzinati è riuscita a trovare un giusto equilibrio tra il lavoro e la famiglia riuscendo a bilanciare le diverse esigenze di attrice e di casalinga. Vive con il marito, il figlio di otto anni ed il cane bassotto Salomè, in uno dei più singolari edifici patrizi della vecchia Roma, Palazzo Monte Giordano (detto anche Taverna) — che prende il nome dal nobile Giordano Orsini che ne fece una caratteristica strada piena di botteghe di artigiani e di antiquari. Le finestre del suo appartamento si affacciano sull'ampio cortile-giardino a pochi metri da una artistica fontana.

La sensibilità artistica e culturale delle persone viene spesso riflessa negli ambienti nei quali esse vivono, e così è per la Guzzinati, che ha curato l'arredamento della sua casa con notevole gusto. Le pareti, piene di libri, antenano fra l'altro tutte le opere degli autori triestini di ieri e di oggi, mentre fra i quadri ve n'è uno del friulano Zigante. L'attrice è particolarmente fiera di un disegno originale di Gemito (che è riuscita ad acquistare con un «risparmio» accanito di un Fontana figurativo e di un Cocteau).

In questi giorni Margherita Guzzinati sta vivendo un'esperienza particolarmente interessante interpretando, con la regia di Gianluigi Calderone, la riduzione televisiva del romanzo «Le ali della colomba» di Henry James perché per la prima volta nella sua carriera sostiene la parte di una donna di mezza età — una specie di vedova-attila romantica — per cui è stata costretta a farsi invecchiare dal truccatore. «Si tratta di una operazione alquanto difficile da tradurre in immagini», precisa l'attrice — poiché il mio personaggio rappresenta per me una specie di sfida dato che è tutto «non detto» un gioco di parole con frasi vaghe e solo accennate con le quali devo dire cose che non contano affatto al posto di quelle importanti. Il ruolo mi affascina proprio perché è particolarmente difficile in quanto racconta le vicende di una donna che vive attraverso un'altra, molto più giovane di lei. Ma la cosa che mi diverte maggiormente è che quando mi tolgo il cerone che mi invecchia scopro di essere ancora giovane. Di solito succede il contrario: il trucco serve a coprire le magagne e quando viene tolto ricompare la triste realtà».

Ma prima di questo lavoro la televisione manderà in onda un telefilm giallo interpretato dall'attrice dal titolo «Verso l'ora zero» di Agata Christie che verrà trasmesso nella prossima primavera.

Margherita Guzzinati è giunta al mondo dello spettacolo per caso: da ragazza, a Trieste, aveva frequentato — più per compiacere un'amica bene di Pirandello che mi ha così — portato all'esordio al «Piccolo». Ricordo particolarmente che durante la prova Enriquez si era seduto in fondo al teatro per controllare il volume delle varie voci e le cui dure osservazioni sui toni troppo basso della mia voce mi avevano provocato una crisi di pianto. Ma tutto finì bene ed Enriquez mi scrisse anche per «La bisbetica domata».

Dovetti poi interrompere la carriera artistica per completare gli studi e solo qualche anno dopo venni a Roma per frequentare l'accademia di Alessandro Fersen. Tornata a Trieste ho ricominciato a lavorare al «Piccolo» e dopo qualche tempo accettai una scrittura del «Piccolo» di Genova dove ho lavorato per parecchi anni con la regia di Squarzina. Durante un periodo di riposo mi sottoposi a Roma ad un provino televisivo e venni scelta su trenta candidate.

Ed è in quel momento che Margherita Guzzinati cominciò la carriera in Tv. «Ho iniziato ad apparire sul video come presentatrice della rubrica femminile «Penelope» quindi di «Cronache del cinema». Ho quindi alternato — prosegue l'attrice — la televisione allo Stabile di Genova, sino al momento in cui mi sono sposata e trasferita a Londra. Durante i sette anni del mio soggiorno inglese non ho, però, abbandonato la professione ed ho lavorato per la Bbc in un programma italiano, con alcune pause di permanenza in Italia dove ho interpretato commedie in tv ed in teatro».

Margherita Guzzinati non ha mai avuto l'occasione di recitare in triestino, mentre ha calcato le scene nella commedia di Carlo Goldoni «La casa nuova», ed a questo proposito ricorda: «Sono alcuni puristi veneziani mi fecero notare che la pronuncia non era perfetta a causa della cadenza triestina mentre gli altri spettatori non notarono alcuna differenza. A Trieste ho invece recitato nel film di Franco Giraldi «Un anno di scuola», nel ruolo della sorella fisica che muore, e devo confessare che proprio in quell'occasione stando vicino a Franco che ama Trieste intensamente, ho cominciato anch'io ad apprezzarla. Ero partita felice dalla mia città natale affermando che a Trieste non si poteva più vivere perché la trovavo opprimente, morta, piena di pensionati, e con l'aggiunta,

tutti i soliti luoghi comuni. Ma ora, come passano gli anni, scopro che in fin dei conti almeno due volte l'anno ho il desiderio di tornare nella mia terra, ed anche adesso, durante il mio soggiorno romano, ne sento le conseguenze riflessive. Sento il bisogno di frequentare solo i triestini in quanto solamente con loro riesco ad avere un colloquio, poiché i discorsi sono sulla stessa lunghezza d'onda. Ed è vero che pur vivendo da vari anni nella capitale mi sento sradicata dato che le mie radici, il mio passato e la mia infanzia mi riconducono a Trieste; e solo ora ho compreso che il vero punto di riferimento della mia vita è unicamente la mia città natale. E questo pensiero, oggi, di sentire l'appartenenza alla città è diventato per me un grande appoggio psicologico».

Ma un legame ancora più vivo con Trieste — ha concluso Margherita Guzzinati — è rappresentato da mio figlio il quale, pur essendo nato a Londra, ha per la mia città una strana passione ed è felicissimo ogni volta che riuscirà a soggiornarvi, perché vi ritrova la nonna e molti amici. Inoltre quando si parla di Trieste per lui è come se si parlasse di vacanza, sogno e divertimento e quel rapporto che io nel passato avevo rifiutato, mio figlio lo sente e lo apprezza — nonostante gli otto anni — in maniera eccezionale».

Franco Cauli

Medaglia del Congresso per John Wayne

WASHINGTON — Nel corso di una cerimonia al sena americano è stata presentata al figlio maggiore dell'attore cinematografico scomparso di recente John Wayne la medaglia d'oro del congresso conata in onore del padre. Sulla medaglia d'oro del congresso conata in onore del padre. Sulla medaglia sono incise le parole: «John Wayne, americano».

Nel chiudere la breve cerimonia il segretario al tesoro William Miller ha ricordato che nella sua storia il Congresso degli Stati Uniti ha assegnato 86 medaglie d'oro. La prima fu quella in onore di George Washington, il padre della patria. La più recente era stata quella emessa a nome dell'ambasciatore canadese a Teheran, Kenneth Taylor, che aiutò un gruppo di americani a fuggire dall'Iran.

A VARSAVIA

Diecimila spettatori per il «Decamerone»

VARSAVIA — Grande successo del «Decamerone» al teatro nazionale di Varsavia e alle cui rappresentazioni hanno assistito oltre diecimila spettatori. La famosa opera di Giovanni Boccaccio è rappresentata per la prima volta nel più importante teatro della Polonia e tutti i posti sono già stati riservati fino al mese di ottobre.

GIORNALE DI TRIESTE

È RIPRESO IL LAVORO DOPO L'ASSEMBLEA

Un momento di tregua agli scioperi in porto

Il problema degli agrumi al tavolo delle trattative

L'assemblea dei lavoratori della compagnia portuale meriti a terra, convocata ieri mattina, all'inizio del primo turno, per esprimersi in merito alle trattative in corso fra sindacati, Ente porto e utenza, ha dato il suo assenso alla prosecuzione dei lavori della commissione mista per la ricerca di un accordo sulla ristrutturazione tariffaria. E' prevalsa così una posizione di attesa e di fiducia da parte dei lavoratori, in vista di una soluzione della vertenza, dopo che irrigidimenti di parte sindacale erano stati riesaminati anche alla luce dei pesanti riflessi dell'agitazione sui traffici marittimi diretti a Trieste.

Ieri mattina l'assemblea dei lavoratori ha dimostrato di essere favorevole ad alcune soluzioni proposte al tavolo delle trattative. Il primo nodo affrontato è stato quello relativo alla manipolazione degli agrumi, che in questo periodo rappresentano, nel particolare momento stagionale, uno dei carichi di lavoro principali in porto. A grandi linee si può riassumere che da parte dei rappresentanti dei lavoratori vi è la richiesta di un abbassamento delle rese normali, il che si tradurrebbe in un aumento del costo della tariffa di cottimo.

Da parte dell'Ente porto si mira invece a compensare le istanze dei lavoratori con l'obiettivo di un aumento reale della produttività, e la soluzione proposta è quella di una attuazione del meccanismo degli incentivi. Le posizioni delle parti sono tuttavia ancora fluide, con largo margine per soddisfacenti ipotesi di accordo.

Si ritiene comunque che una soluzione al problema possa agevolare le successive trattative sugli altri aspetti della ristrutturazione tariffaria, chiesta dai sindacati per far partecipare i lavoratori ai benefici economici derivanti dal recente aumento della tariffa generale fissata dall'Ente porto. Il « sì » dell'assemblea è la prosecuzione delle trattative viene dunque considerato un segno positivo, che sconsiglierebbe nuovi scioperi in porto.

Le trattative riprenderanno nella giornata di domani. Intanto, sia sabato pomeriggio che ieri (per tutta la giornata) si è lavorato, all'interno dello scalo, a ritmi ferri. Si cerca così di recuperare i ritardi accumulatisi nelle operazioni di sbarco e imbarco, che hanno costretto diverse unità a restare alla fonda in attesa di ormeggio e provocato il dirottamento di cinque unità verso altri porti.

Il lavoro in porto dovrebbe proseguire anche durante tutta la fase delle trattative, che si preannunciano complesse e lunghe. Questa tregua sindacale consente di guardare con minor preoccupazione l'evolversi della situazione in porto, minacciata gravemente dagli intasamenti verificatisi nella settimana appena trascorsa.

CALENDARIETTO

Oggi: Terza Domenica di Quaresima - Il sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 18.02. La luna cala alle 10.26 e si leverà domani alle 6.31.

Ieri: temperatura massima gradi 10,5, minima 6,8; pressione millibar 998,6; umidità 73 per cento; vento calmo; mare quasi calmo con temperatura di gradi 8,5. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Mare: - Oggi: alte alle 1.01 con cm 27 e alle 18.37 con cm 2 sopra il livello medio; bassa alle 8.52 con cm 20 e alle 16.02 con cm 12 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 31861; via Giulia 14, tel. 572015; erta di S. Anna 10 (Colonnove), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sordani 4, 790963; piazza Libertà 6, 421125.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 31861; via Giulia 14, tel. 572015; erta di S. Anna 10 (Colonnove), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Sordani 4, tel. 790963; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-5) tel. 732327; prelievo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 69441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0431) 777001.

Automobile Club d'Italia (sociostrada): telefono 116.

Pronto soccorso CRI: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666-766667.

In sosta forzata fino a domani mattina, dal momento che il lavoro in porto darà la precedenza alla movimentazione degli oltre 300 vagoni ferroviari giacenti.

Non si è ancora potuto procedere — rileva una nota — all'avvio a destinazione di alcuni containers pieni, sbarcati nei giorni fa. Di fronte a questa situazione, gli autotrasportatori minacciano una nuova azione di protesta con cortei di automezzi per le vie cittadine. L'associazione di categoria ha inoltre chiesto con telegrammi inviati alla Camera di commercio e all'Ente porto, la convocazione urgente di tutte le componenti portuali per trovare una soluzione all'attuale difficile situazione esistente in porto, specie per quanto riguarda la movimentazione dei containers. Analoga richiesta era stata avanzata già venti giorni or sono.

Medici specialisti: accordo provvisorio

Il sindacato medici specialisti convenzionati esterni congiuntamente al sindacato nazionale radiologi, ha revocato lo sciopero in corso. Dopo il raggiunto accordo in sede nazionale, l'assessore regionale alla sanità ha fornito alla categoria le assicurazioni e precisazioni richieste.

A tutti gli iscritti sarà inviata dall'Ordine dei medici una nota esplicativa e provvisoriamente l'assistenza riprenderà con le stesse formalità di prima e limitatamente agli stessi enti mutualistici, fino a nuova comunicazione regionale.

Gli oculisti, invece, non aderiscono per il momento a tale accordo, sino alla risoluzione dei loro specifici problemi.

IL CONSENSO ELETTORALE TEMA CENTRALE DEL CONGRESSO

Quattro ipotesi nel Psi sul recupero del partito

Il congresso provinciale socialista si è aperto ieri con l'illustrazione delle quattro ipotesi nelle quali si identificano altrettanti gruppi interni. A introdurre i lavori è stato il presidente del congresso, Pittoni, il quale ha rilevato l'anomalia dell'assenza di una relazione di base della segreteria uscente, fatto che di per sé testimonia le difficoltà di gestione del Psi triestino, che il congresso si è chiamato a risolvere. Dopo la crisi dei mesi scorsi, il Psi è stato infatti guidato da una gestione « collegiale » e « paritetica » ad opera di quelle stesse componenti che già in apertura dei lavori congressuali hanno messo manifesti i solchi che tuttora le dividono.

Pittoni ha sottolineato la delicatezza dell'attuale momento internazionale, nazionale e regionale, e di una situazione locale contrassegnata da un « fenomeno di chiara matrice liberal-nazionale, al quale i partiti democratici tentano a contrapporre una linea politica ed economica credibile ». Di qui l'invito a comporre le divisioni interne « che finora hanno frenato l'iniziativa del partito a Trieste », e ciò avendo anche presenti le imminenti scadenze elettorali. Eppure vi sono nei quattro gruppi — secondo Pittoni — numerosi elementi di convergenza: sull'opportunità di uno sviluppo della cooperazione italo-jugoslava nello spirito degli accordi di Osimo, di un rilancio del ruolo industriale della città e di una migliore integrazione di Trieste nell'unità regionale, nonché sull'unanime giudizio negativo verso la LpT e la Giunta Cecovini.

La mozione del gruppo che si richiama a Craxi (Pittoni, Favaretto, Branko Pahor) è stata illustrata da Pittoni. Per la soluzione della crisi regionale, tale gruppo non esclude a priori una partecipazione del Psi alla nuova Giunta, indipendentemente

dall'atteggiamento del Pci. Osimo: positiva valutazione della cooperazione economica-industriale fra Italia e Jugoslavia nell'interesse delle due zone confinanti, ma attenta valutazione critica della Zfic, la cui attuazione deve essere condizionata ad attenti studi e addirittura riesaminata nell'ottica degli ultimi accordi Cee-Jugoslavia. LpT: giudizio « profondamente negativo » per la strada municipalistica, nazionalistica e servatrice scelta da chi ha

Si ferisce a un braccio l'on. Gruber



L'on. Aurelia Gruber Benco, che ha 75 anni, è accidentalmente caduta ieri mattina, inciampando su un gradino, nella sala maggiore della Camera di commercio. Vi si era recata per partecipare alle manifestazioni conclusive indette dal comune nell'ambito dell'anno internazionale del bambino.

L'on. Gruber Benco è stata subito soccorsa e accompagnata alla casa di cura « Salus », dove, dove, dove una radiografia, le è stata riscontrata l'incrinatura di un braccio. L'arto è stato già ingessato.

STAMANE ALLA STAZIONE MARITTIMA

Gli artigiani a congresso sul rilancio professionale

Si svolge oggi, alla stazione marittima con inizio alle 8.30, il primo congresso provinciale delle categorie artigiane all'insegna dello slogan « Dinamismo dell'artigianato per lo sviluppo sociale ed economico degli anni '80 ». Dopo le relazioni del presidente Luciano Franco e del segretario, dott. Gianfranco Ciani, seguiranno numerosi interventi.

Sulla disciplina giuridica e la pensione artigiana parleranno i cav. Carlo Sened e Bruno Casadori; il comm. Ottavio Mazzoli illustrerà invece la tematica della riforma sanitaria, mentre i problemi di carattere associativo saranno affrontati da Alfredo Valent, Antonio Di Grazia e Bruno Rigotti.

Parleranno inoltre il cav. Antonio Romanelli (contrattualistica del lavoro), Franco Brezzi (consorzi), Bruno De Marchi (artigianato di produzione), Claudio Pesamosca (artigianato edile), Fulvio Bronzi (credito), Giuseppe Sparta (autotrasporto) e Guido Ritossa (materia tributaria).

Il congresso, che chiude le assemblee di categoria, inter-

ressa nella nostra provincia oltre 5 mila imprese con circa 10 mila dipendenti.

Impieghi provvisori per gli ex Dreher

È tornato a riunirsi ieri mattina, nella sede dell'assessorato regionale dell'industria, il gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dell'amministrazione regionale, dell'associazione degli industriali e delle organizzazioni sindacali, per il problema della sistemazione dei lavoratori dello stabilimento ex Dreher.

A quanto si è appreso, sarebbe stata trovata per le varie categorie e qualifiche, un'ipotesi di collocamento in altre aziende triestine, pur rimanendo ancora aperti alcuni problemi. Secondo quanto concordato nel corso della riunione l'intera ipotesi di mobilità e di sistemazione dei lavoratori dell'ex Dreher dovrà comunque essere valutata nei suoi termini complessivi, in una prossima riunione tra Regione, associazioni degli imprenditori e organizzazioni sindacali.

UNANIME AUSPICIO AL CONVEGNO CONCLUSIVO DELL'ANNO INTERNAZIONALE

Bambini: utile parlarne ma è meglio fare di più



Qual è stato il riscontro dell'« anno del bambino » a livello locale? E' effettivamente servito a stimolare iniziative utili o si è risolto in una serie di cerimonie celebrative? Que-

ste ed altre, molto più specifiche e particolari, le domande che hanno trovato una risposta, o meglio tante risposte, sono state discusse durante la protesta tenutasi ieri nella sala maggiore della Camera di commercio sul tema « Il bambino nella realtà locale ».

L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con la Provincia, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, il Provveditorato agli studi, il Coni e l'Unicef, si proponeva di fare il punto sulla situazione al termine dell'anno internazionale del bambino.

Va sottolineato che, nonostante l'estremo interesse dell'argomento trattato e le numerose adesioni della vigilia, è stata piuttosto scarsa l'affluenza del pubblico. Molti invece i relatori, e dagli oltre trenta interventi che si sono succeduti nel corso della mattinata e poi nel pomeriggio, è emersa una comune considerazione: si facciamo dei consuntivi, che non siano però bilanci conclusivi.

L'anno del bambino è finito, ma i problemi degli adolescenti rimangono in tutta la loro drammaticità e ciò per-

ché così sono anche i problemi dell'intera collettività, se è vero — come ha osservato il sindaco Cecovini nella sua introduzione — che quello dell'infanzia è il primo dei problemi sociali e come tale va quindi affrontato.

Tra gli altri interventi (hanno parlato l'on. Modiano, l'on. Gruber Benco, l'assessore comunale Boschini, che ha presieduto la tavola rotonda e gli assessori provinciali Spadaro e Pessato) particolare interesse ha suscitato l'esposizione del prof. Sergio Nordio direttore dell'Istituto di psicologia dell'ospedale infantile « Burio Garofalo ».

Nordio, dopo aver sottolineato che i diritti del bambino come quelli dell'uomo rimangono spesso una semplice enunciazione scritta e non applicata, ha fornito alcuni dati significativi riguardo la proclamazione (nella nostra città 70 gestazioni su cento vengono interrotte volontariamente, contro una media nazionale che varia tra il 5 e il 64 per cento) e la promozione dello sviluppo del neonato (l'80 per cento delle madri si dichiara insicura e impreparata all'allattamento e il 32 per cento

refrattaria di prendersi cura del bambino subito dopo la nascita, delegandolo a un infermiere).

Il prof. Nordio ha quindi accennato all'inversione di tendenza provocata dalla riscoperta del rapporto madre-figlio nella primissima infanzia, sottolineando l'enorme capacità di interazione del neonato, la necessità di restituire un ruolo preciso alla famiglia e l'esistenza di una più larga partecipazione (creando migliori servizi) da parte di tutti, per risolvere i problemi del bambino. Di grande interesse anche le successive relazioni sui problemi dei bambini handicappati.

La giornata della donna nei riti in Municipio

Nel corso delle cerimonie nuziali celebrate ieri mattina in Municipio, l'assessore Agrigiano ha ricordato la giornata internazionale della donna. « E' un'importante ricorrenza — ha affermato l'assessore — nel ricordo di quel lontano giorno di lotta di un gruppo di operaie che sacrificarono la propria vita per l'affermazione del principio di parità con l'uomo ».

Di questa ricorrenza — ha aggiunto l'assessore — molto si è detto a proposito e altre volte per scopi meno pertinenti: penso tuttavia che ai giorni nostri nessuno possa negare il diritto della donna al riconoscimento della vita, di una dignità pari a quella che la società riserva all'uomo. Per noi è un principio scontato — ha detto ancora Agrigiano — e la questione non dovrebbe porsi se, alla nostra attenzione non rimbalzassero notizie che questo diritto viene qua e là calpestato ».

Al termine delle cerimonie nuziali, l'assessore ha consegnato — come è ormai una tradizione — un omaggio floreale e tutte le nuove spose.

Altipiano Ovest — Il consiglio regionale si riunirà mercoledì 12.

VUOTATO L'APPARTAMENTO IN ASSENZA DEL PROPRIETARIO

Bottino di argenti e pellicce in una casa di via Ponchielli

Grosso furto di argenteria e pellicce in un appartamento del borgo Teresiano. Quasi contemporaneamente alla scoperta del colpo, dietro la stazione e più precisamente in via Boccaaccio, è stata rinvenuta la valigia usata dai ladri per asportare la refurtiva. Nell'interno, oltre al biglietto con il nome del proprietario, c'era una piccola coda di volpe. La valigia è stata trovata da una pattuglia della Mobile in servizio di perlustrazione e nello stesso istante, via radio, i poliziotti hanno ricevuto l'ordine di recarsi in via Ponchielli 3 per un furto in casa del dott. Modugno, il proprietario della valigia.

Il furto era stato compiuto nel corso della notte, durante l'assenza dei padroni di casa. È stata una persona di fiducia del dott. Guiscardo Modugno a notare la porta d'ingresso forzata e i segni di effrazione sull'uscio. Così, è stato dato l'allarme. Tutte le stanze dell'appartamento erano a soqquadro. Che cosa i ladri abbiano asportato non si sa con precisione, in quanto il derubato non ha fatto ancora ritorno a Trieste.

Sono spariti comunque (questo è certo) una cinquantina di soprammobili d'argento massiccio, candelabri, piatti e servizio di posate. Dall'armadio della camera da letto risultano mancanti le pellicce.

LA RAPINA DI VIA REVOLTELLA Supera i 100 milioni il bottino di gioielli

Potrebbe superare il tetto dei cento milioni il bottino della rapina avvenuta ieri l'altro nella gioielleria « Ieri via » di via Revoltella 34. Il proprietario, Cesare Fantoma (45 anni, via Aldegardi 35), che è stato interrogato ieri mattina in Questura ed ha avuto anche un lungo colloquio con il capitano Battista dei carabinieri, non ha terminato ancora l'inventario che — secondo lui — richiederà diversi giorni di lavoro. E' probabile comunque che il valore del « grishbi » superi la cifra indicata ieri.

Gli inquirenti stanno preparando l'« Identifitt » sulla scoperta delle precise testimonianze rese dai gioiellieri, dalla commessa, e dalla cliente bloccata nel negozio dai rapitori. Le indagini, svolte parallelamente dalla Mobile e dai carabinieri, sono condotte a ritmo serrato e a vasto raggio.

PASQUA con l'U.T.A.T.

IN AEREO	
CAPPADOCIA ed ISTANBUL	2/11 APRILE
ISRAELE (Gerusalemme, Tel Aviv, Acco)	3/10 APRILE
EGITTO (Cairo, Luxor, Assuan)	3/10 APRILE
LENINGRADO e MOSCA	3/10 APRILE
SICILIA (Palermo, Monreale, Agrigento, Cefalù, Catania, Taormina)	3/7 APRILE
MADRID e TOLEDO	4/8 APRILE
BULGARIA (Sofia e Rila)	4/8 APRILE

IN NAVE e AUTOPULLMAN

CIRCUITO DELLA SPAGNA	5/19 APRILE
IN AUTOPULLMAN ALL'ESTERO	
CORSICA, l'isola della bellezza	1/8 APRILE
PRAGA, la Città d'oro	2/7 APRILE
VIENNA, la Capitale del sorriso	3/7 APRILE
BUDAPEST, LA Capitale sul Danubio	3/7 APRILE
MONACO e LA BAVIERA	3/7 APRILE
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE	3/7 APRILE

IN AUTOPULLMAN IN ITALIA

IL TRIANGOLO DEL SOLE (Circuito della Sicilia)	1/8 APRILE
ROMANTICO SUD (Puglia, Basilicata e Calabria)	1/8 APRILE
CAPRI, COSTA AMALFITANA e NAPOLI	2/7 APRILE
SARDEGNA (Costa Smeralda, Sassari, Alghero, Cagliari)	2/8 APRILE
ROMA ED IL LAZIO	3/7 APRILE
CIRCUITO DELL'UMBRIA	3/7 APRILE

U.T.A.T. Via Imbriani 11 - Tel. 767831
Gall. Protti 2 - Tel. 68311

COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE

il bagaglio

di ROSANNA COHEN GIANNINI

ENRICO COVERI	Krizia
CALLAGHAN	GIORGIO ARMANI
MISSONI	valentino
COMPLICE	Christian Dior
roberto cavalli	Mc Douglas
MAUD FRIZON	
UNGARO	GUIDO PASQUALI

il bagaglio

PIAZZA DELLA BORSA 15
A PREZZI
INASPETTATAMENTE
INTERESSANTI

Per il solo mese di marzo alla GIOIELLERIA LIVIO BONIVENTO Trieste - Via San Spiridione, 8 eccezionale PROMOZIONE LONGINES in tutta la collezione uomo-donna a prezzi promozionali con certificato di garanzia

GIOIELLERIA Livio Bonivento

Lo sapevi che a Trieste c'è il più grande centro Salvarani del Friuli?

EXPO via rossetti 8
SALVARANI



ASILO NIDO PER BIMBI DA 6 MESI A 3 ANNI
ASSISTENZA MEDICO-PEDIATRICA
APERTO DALLE 7.30 ALLE 17.30
Via di Scorcòla 2 - Tel. 31657

VACANZE CON IL PALLINO
È tempo di pensare alle vacanze estive. Per qualche suggerimento intervenite il 10/3 alle ore 21 alla serata VACANZE ritirando l'invito all'UFFICIO CENTRALE VIAGGI, Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621.

ernia
Il presidio MYOPLASTIC - KLEBER dell'ISTITUT HERNIAIRE DE LYON senza mole e pelotte morbide leggere levano, riducono gli organi a posto in modo corretto. Italia PRAESIDIA, via Frugoni 13 Genova
TRIESTE: Farmacia Dr. De Lellenbus, piazza San Giovanni Mercoledì 13
UDINE: Farmacia Dr. Mangiarotti, via Ruscollo Giovedì 13-9-12

GIORNALE DI TRIESTE

IMPEGNI DELLA COMUNITÀ ALPE-ADRIATICO

Ponte culturale sopra i confini

Cooperazione musicale intensificata con l'Austria
Simbolo-immagine per le nove regioni di frontiera

Le commissioni istituite nell'ambito della comunità di lavoro del Laender e delle Regioni delle Alpi Orientali stanno proseguendo la propria attività attraverso periodici incontri nelle singole capitali, per dare applicazione agli indirizzi generali di collaborazione che nei vari campi, definiti di comune interesse, sono stati delineati dai nove presidenti regionali nel settembre scorso a Graz, sede della loro ultima riunione plenaria.

Ancora a Graz si sono incontrati i componenti la commissione «Cultura, scienza, informazioni, scambi della gioventù», per fare il punto sull'attività finora svolta con particolare riferimento ai lavori che hanno impegnato i sottogruppi nei settori dell'educazione musicale e degli scambi giovanili.

Per quanto riguarda la cooperazione nell'ambito musicale è stato concordato di far funzionare a Klagenfurt una centrale operativa che raccoglierà e coordinerà tutte le iniziative concrete proposte dalle singole regioni. Inoltre è stato deciso che in occasione del concerto che la orchestra dell'Associazione delle scuole carinziane di musica terrà a Graz e dell'incontro che, a latere, si svolgerà tra i direttori delle scuole di musica della Carinzia, e della Stiria, per approfondire temi comuni, vengano invitati anche direttori delle scuole di musica delle altre sette regioni.

È stata inoltre progettata un'iniziativa da definire in seguito nella parte organizzativa, che riguarda il settore della composizione, si tratta di creare un gruppo internazionale di compositori, che terrebbe le proprie riunioni di lavoro a Linz. Grazie alla disponibilità del Land dell'Austria superiore, i compositori potrebbero servirsi dell'orchestra di Linz per le loro esecuzioni musicali in prima mondiale.

Nell'ambito degli scambi

dei giovani è stato programmato per il maggio del prossimo anno una serie di manifestazioni concertistiche di cori giovanili provenienti da tutte le nove regioni, da tenersi in Stiria. È stato pure messo in cantiere un incontro di dirigenti di organizzazioni giovanili per un reciproco scambio di esperienze. Quanto al progettato incontro tra le rappresentative giovanili di tutta la Comunità, da tenersi nel corso del 1980 nel Friuli-Venezia Giulia, i particolari organizzativi saranno trattati in una prossima riunione del relativo sottogruppo che si terrà in aprile nella nostra regione.

È stato quindi preso atto che entro giugno si terrà a Venezia la prima riunione del gruppo di lavoro designato ad occuparsi dei centri storici e della loro valorizzazione mettendo a confronto le esperienze che sono maturate nelle varie regioni su questa problematica.

La commissione ha altresì fissato criteri per poter arrivare alla scelta del «simbolo-immagine» che dovrà identificare visivamente in ogni manifestazione esterna l'«Alpe-Adria», la Comunità di lavoro delle nove regioni alpine orientali.

La commissione di è infine soffermata sui problemi connessi al rilascio di un «passaporto culturale», una carta di accreditamento valida per le principali istituzioni e manifestazioni culturali di tutta la Comunità, da rilasciare, in una prima fase, a quanti operano, in ognuna delle nove regioni, con particolare rilievo nel campo delle culture.

A conclusione dei propri lavori, la commissione, riconoscendo che esistono positive e collaudate esperienze di cooperazione culturale a livello bi o trilaterale tra le singole regioni componenti la Comunità, ha espresso l'auspicio che, in linea di massima, tali rapporti possano essere ampliati a tutti i membri dell'«Alpe-Adria».

ORE DELLA CITTA'

Nastro Azzurro

La federazione provinciale dell'istituto del Nastro Azzurro ricorda che nella sede di via XXIV Maggio 4 (Cassa dei combattenti) continua il tesseramento 1980. La segreteria è aperta il venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

Teatro dei ragazzi

Stasera, nel teatro di S. Maria Maggiore, con inizio alle 18, «Teatro dei ragazzi», diretto da Omer Lazzari, presenterà «Il tesoro di Magliandria», fiaba in due tempi. Il teatro è a sala della chiesa per chi sale la scalinata.

Corso di bridge

Domani nella sede di via Tarabochia 3 della Società scacchistica triestina, prenderà l'avvio un corso di perfezionamento di Bridge e tecnica del gioco a squadre le cui 12 lezioni saranno tenute il lunedì e il mercoledì dalle 21 alle 23, da Dario Zonta. Informazioni dalle 15 alle 20 (tel. 784433).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie
volontarie

Macchinari per officina

industriale ed impianti per trattamento containers del

Fallimento S.r.l. S.A.T.I.

a prezzi dimezzati rispetto alla stima giudiziaria, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1, con offerte entro sabato.

Giovedì alle ore 10 asta

in via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi);

Vettura Mercedes Benz

anno 1976 lire 5.000.000.

Sabato alle ore 10 asta

in via Gravisi 11/1; autovettura Citroën DS 21 M lire 375.000.

Sabato alle ore 11 asta

nel cantiere edile di via Virgilio 15/1; gru a torre portata kg 800 - 1500, braccio m. 12-30, altezza m. 28 lire 1.000.000.

Sabato alle ore 16 asta

in via Anselmi 2; a qualsiasi offerta autovetture Citroën e Fiat 500, 10 balle di cordame in makrobon per gasse.

Stampatrice offset

Gestetner 209, Bromografo Piano Print, Foto-incisore e ciclostile Rex Rotary, taglio CMM ed inoltre a prezzo base macchine per confezionare camicie, mobili e macchine per ufficio, tornio da banco e motori elettrici.

Giornalmente senza aste

mobili nuovi abitazione, oggetti di artigiani per arredamento e regalo, lampadari e quadri d'autore in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltri 2.

I lunedì della Sal

L'incontro del lunedì della Sal «Società artistica letteraria al «Tommaso» è dedicato questa volta alla presentazione dei narratori del XVII-XVIII «Quaderno degli scrittori giuliani». Degli autori e della pubblicazione parlerà, con inizio alle 19.45, la prof. Mariuccia Comiti Corvetti. Alla manifestazione sono particolarmente invitati gli scrittori e quanti seguono le vicende della letteratura giuliana.

Panathlon club

Per le 20.30 di martedì 11 è convocata l'assemblea generale ordinaria del Panathlon club per il rinnovo delle cariche sociali 1980-81.

Immagini dell'Egitto

Domani sera con inizio alle 18, nella sede di via Silvio Pellico 2, dell'Unione degli Istituti saranno proiettate diapositive a colori sonozizzate sul tema «L'Egitto e il suo Nilo» a cura di Francesco Bissaldi del Circolo fotografico triestino.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, Carlo Milich e Luisa Cravari parleranno di «Caro Sbisà e la Trieste degli anni 30», in vista della mostra promossa dalla locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, che verrà ospitata prossimamente al Castello di San Giusto. Verranno proiettate diapositive a colori.

Amici dei funghi

Soci e simpatizzanti del gruppo micologico «Giacomino Bresadol» si riuniranno per il consueto incontro del lunedì con inizio alle 19 nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale in via Clamian 2, sarà fatta una relazione sull'«atto delle elezioni alle cariche del sodalizio».

Festa della donna

L'Associazione Union organizza anche quest'anno la Festa della Donna a Ravascletto. Oltre la normale attività scolastica ci sarà uno spettacolo musicale con Graziella Rota, la Banda Giovanile di S. Barbara (Muglia), Coro spontaneo di Ravascletto. Informazioni in via Valdirivo 30 dalle 17 alle 20 telefono 64459.

L'Ape Regina Boutique

Offre in anteprima per Trieste le collezioni primavera-vera di Lamberts, La Matta, Marina Ferrari. In occasione di una vostra visita Bianca e Reanna saranno a vostra disposizione per presentarvele.

Magazzino stoffe inglesi

via San Nicola 22. Vasto assortimento tendaggi a prezzi vantaggiosi.

Scuola di estetica

«Charme». Comunica che sono aperte le iscrizioni per estetiste, massagiatrici, pedicure e manicure. Per informazioni telefonare al 773996: Scuola di Estetica «Charme», via Settefontane 4.

Lauree

Il giorno 5 marzo la signorina Adelina Giordini si è brillantemente laureata in medicina e chirurgia discutendo con i chiarissimi professori: R. Brancato e P. Fusoroli la tesi sperimentale in oculistica: «Nuove acquisizioni strutturali sulle vie di drenaggio dell'umor acquoso, in condizioni fisiologiche e nel glaucoma cronico semplice». Al neo dottore felicitazioni vivissime.

Il giorno 5 marzo il signor Fabio Turchetto si è brillantemente laureato a pieni voti in medicina e chirurgia discutendo con i chiarissimi professori: R. Brancato e P. Fusoroli la tesi sperimentale in oculistica: «Nuove acquisizioni strutturali sulle vie di drenaggio dell'umor acquoso, in condizioni fisiologiche e nel glaucoma cronico semplice». Al neo dottore felicitazioni vivissime.

Il giorno 5 marzo 1980, presso l'Università di Trieste, si è brillantemente laureata in Giurisprudenza la signorina Marianna Messina, discutendo con i chiarissimi professori: S. Kosteria e G. Gregori una tesi di diritto penale dal titolo «Diritti dei detenuti del nuovo ordinamento penitenziario». Alla neo-dottoranda felicitazioni e felicitazioni vivissime.

Sul monte Aquila

Domenica 16 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Raspo nel l'istmo montano e la traversata scossonistica a Lanisch, con salita dei facili monti Gomila (1026 m) e Aquila (1105 m). Partenza in pullman alle 7 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Nozze d'oro

Nel ricordo del 9 marzo di cinquant'anni fa quando furono uniti in matrimonio a Barletta, Andrea Vitiani e Antonietta Bruno si ritroveranno oggi davanti all'altare nella chiesa della Beata Vergine Addolorata di via Valmaura. Agli affettuosi auguri dei figli, nuore, generi, nipoti, parenti e amici si aggiungano le nostre felicitazioni più vive.

Onorificenze

Quella proposta del ministro del Lavoro, Scotti è stata conferita ad Arnaldo Carnesecchi l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. E' il riconoscimento dell'impegno prestato per oltre un quarto di secolo alle dipendenze d'una compagnia d'assicurazioni, del cui gruppo Lavoratori anziani il neo-cavaliere è segretario da un quinquennio, d'una lunga militanza sindacale e dello slancio da lui dimostrato quale donatore di sangue che gli ha fatto meritare la «Stella d'oro». Vive congratulazioni.

Quella proposta del ministro del Lavoro, Scotti è stata conferita ad Arnaldo Carnesecchi l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. E' il riconoscimento dell'impegno prestato per oltre un quarto di secolo alle dipendenze d'una compagnia d'assicurazioni, del cui gruppo Lavoratori anziani il neo-cavaliere è segretario da un quinquennio, d'una lunga militanza sindacale e dello slancio da lui dimostrato quale donatore di sangue che gli ha fatto meritare la «Stella d'oro». Vive congratulazioni.

Quella proposta del ministro del Lavoro, Scotti è stata conferita ad Arnaldo Carnesecchi l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. E' il riconoscimento dell'impegno prestato per oltre un quarto di secolo alle dipendenze d'una compagnia d'assicurazioni, del cui gruppo Lavoratori anziani il neo-cavaliere è segretario da un quinquennio, d'una lunga militanza sindacale e dello slancio da lui dimostrato quale donatore di sangue che gli ha fatto meritare la «Stella d'oro». Vive congratulazioni.

La moda dei tuoi occhi

ottica
Vikj
foto-cine
V. Buonarroti 6, tel. 772996
(trasversale via Rossetti)

Sistema L15.
Per chi non ha spazio e vuole avere spazio.
Alla Gabbia c'è.

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

G. BABY

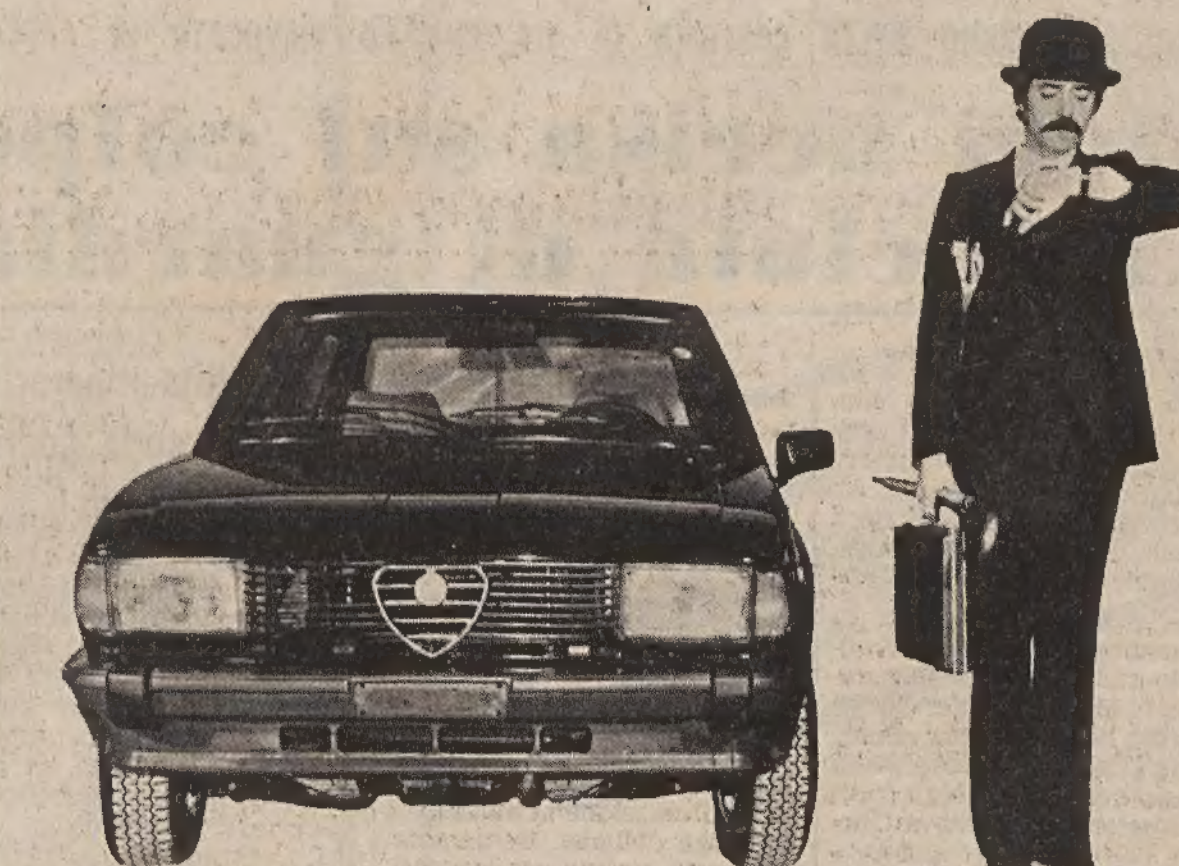


ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI



IN VIA GENOVA 23

una giulietta alla carvat:
"per chi farà sicuramente strada"



CARVAT 57

concessionaria **Alfa Romeo**
via caboto 22 trieste tel 816389

SEGNALAZIONI

Riforma sanitaria
e trattamenti diversi

Care «Segnalazioni», con la riforma sanitaria tutti i cittadini dovrebbero essere uguali. Ora mi domando come mai un assistito dell'Inam e dell'Enpas possa usufruire di visite specialistiche gratuite anche ora che i medici sono in sciopero, mentre un commerciante, artigiano o ex iscritto ad altre mutue deve pagare in pieno senza poi ricevere alcun rimborso per quelle che in passato si chiamava assistenza indiretta. P. P.

Piccolo albo

Un piccolo cane marrone di razza non pura è stato raccolto da un nostro lettore. Il proprietario può telefonare al numero 767319.

C'È BISOGNO DI DRAGHE CHE L'ARSENALE POTREBBE COSTRUIRE

I fondali del porto

Il prestigioso liner britannico «Orlana», proveniente direttamente da Southampton, tocca regolarmente nelle sue crociere il nostro porto, quasi a smentire chi possa negare a Trieste ogni interesse nel crocieraismo e nel movimento passeggeri in genere.

Altrettanto regolarmente l'unità sarà in futuro ancora relegata tra i container del Molo VII, che viene usato impropriamente, benché la nostra città continui a vantare una Stazione Marittima tra le migliori d'Europa e mentre Capodistria avvia un intenso servizio celerità passeggeri per il Levante.

Si dirà che là, donde salpano per il viaggio inaugurale un «Conte di Savoia» e una «Raffaello», i fondali sono ormai insufficienti per accogliere una simile unità. Certamente un futuro Palazzo dei congressi, già Stazione Marittima anche se affiancato da superpetroliere-garage non necessitano di particolari fondali: tuttavia la disponibilità di questi ultimi va garantita finché il molo Bersaglieri costituirà un impianto portuale.

Orbene, la maggiore delle due draghe già dislocate a Trieste pare si trovi oggi a Ravenna e la minore a Monfalcone, né si sa in quali condizioni di operatività, mentre il servizio di escavazione nel Paese è inefficiente al punto che nel nostro porto non si draga più da anni con l'eccezione del terminal dell'Oleo-

SEMPRE VIVA LA DISCUSSIONE SULLE PROGETTATE MEGA-RIMESSE

Posteggi futuribili

A comprova di quanto il problema sia sentito, decine sono le segnalazioni pro o contro i progettati «megaposteggi» sotto la piazza Unità, in un cassone sommerso o a bordo d'una nave-cisterna.

La lettrice R.T.B. ritiene che meglio di tutto sarebbe puntare sull'ex «Silos» di piazza Libertà «in quanto si potrebbero risolvere contemporaneamente due problemi ospitando in quell'edificio sia un considerevole numero di vetture, sia le bancherelle che ora occupano il giardino.

Nel criticare il progetto del «megaposteggi» sotto piazza Unità, la signora R.T.B. ricorda che «molti anni orsono in seguito a un'improvvisa quanto tremenda mareggiata, la piazza venne invasa dalle acque, e i pesci finirono nel giardino allora esistente fra il palazzo del governo e quello del Lloyd».

«Non è passato molto tempo da quando la piazza e le vie adiacenti sono state invase dal mare — continua la lettrice — e se questo fenomeno si dovesse ripetere che cosa av-

verrebbe delle macchine «riparate» nel sottosuolo di piazza Unità?».

A esprimere riserve sul «megaposteggi» di piazza Unità sono ora, dopo il primo articolo, la cui lettera è stata pubblicata nei giorni scorsi, il rag. Luciano Alberti: «Il Comune — egli afferma — vuole costruire autorimesse giganti sotto piazza Unità, dimenticando che quando bisogna fare qualche lavoro urgente, indispensabile e di cui non si può prescindere non ci sono mai i quattrini e non arrivano mai le necessarie autorizzazioni: ora però che si ha in mente di sperperare miliardi si può ben essere certi che soldi e autorizzazioni salteranno fuori subito».

«Vorrei sapere se i nostri amministratori comunali tengono nella stessa considerazione il denaro dei propri bilanci familiari.

«Siamo realisti. Trieste è un Comune povero, facciamo le cose all'altezza delle nostre possibilità e non pretendiamo di strafare. Pensiamo quindi a costruire uno o più garage capaci ma senza sprechi. Infatti, i nostri amministratori non devono dimenticare che piazza Unità va ogni tanto sott'acqua».

Duilio Jahnel «non vede la necessità di costruire un garage sotterraneo proprio in piazza Unità» poiché immagina le difficoltà e il costo «imprevedibile».

«Perché non costruire più garage sotterranei, come molto intelligentemente è stato fatto nella città di Graz, dove sono stati dislocati in più zone, in modo da soddisfare le esigenze di più quartieri senza dover edificare opere faraoniche?».

Contraria al «mega» è anche la lettrice C.P.: «Gli urbanisti s'innamorano del loro progetto anche se sono così stocastici, ma noi non ci dobbiamo dimenticare che sotto la piazza c'è il mare».

«Anche se il luogo non venisse dettato — continua la lettrice — non si risolverebbe il problema del traffico nel centro urbano, perché per raggiungere gli ingressi del parcheggio bisognerebbe attraversare le vie del centro. Si dovrebbe quindi cercare per il megaposteggio un luogo diverso e che comporti meno spese».

Nelle edicole
il nuovo numero de
la Bora
ieri oggi

- Giulio Andreotti parla di 35 anni di storia triestina
- Chi era «Mastro Remo»?
- I carnevali triestini dell'Ottocento
- La strenna: un nuovo mazzo di carte da gioco triestine del 1890

per dragaggi di altri 500 milioni.

Inoltre il Piano triennale di spesa del ministero dei lavori pubblici per il periodo 1979-1981, per quanto riguarda le Opere Marittime e in particolare «ripulimenti, rimozioni e bonifiche» prevede l'escavazione marittima, prevede la spesa di 40 miliardi.

A questo punto, mentre l'esistenza della superstita navale meccanica triestina è minacciata di totale estinzione e con essa innanzitutto un essenziale servizio portuale, ricordando che il Piano nazionale dei Porti prevede all'articolo 16 la loro classificazione e all'articolo 17 impone che i porti di p.i.n. debbano essere in condizione di offrire i servizi di rifornimento, di manutenzione, di riparazione ed assistenza in genere alle navi, pare opportuno, anche per contribuire alla stessa salvaguardia della classe dei naviporti, l'assegnazione all'Arsenale San Marco della costruzione di un adeguato numero di draghe che, essendo tra l'altro costruzioni speciali, rispondendo in pieno alla destinazione produttiva del nostro Arsenale.

In tal modo, assicurando fonti di lavoro alla nostra navale meccanica, si verrebbe rispondere oltre alle normali esigenze di manutenzione dei fondali del nostro porto, anche alle future ingenti necessità di escavazione previste in regione per i porti di Monfalcone e dell'Aussa-Corno. Ing. Giuliano Cuccagna.

GITE DELL'AURORA VIAGGI

5/7. In pullman a Zagabria (hotel «Intercontinental»). Quota lire 85.000.

24/29.4. In nave e pullman lungo la costa Dalmata. Quota lire 175.000.

25/27.4. In pullman sull'isola di Veglia. Quota lire 45.000.

1/4.5. In pullman sull'isola di Arbe. Quota lire 69.000.

16/18.5. In pullman a Lussinpiccolo. Quota lire 37.000.

17/18.5. In pullman sull'isola di Veglia. Quota lire 29.000.

23/25.5. In pullman ad Arbe. Quota lire 55.000.

24/25.5. In pullman ai laghi di Plitvice. Quota lire 55.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, telefono 60261.

GIORNALE DI TRIESTE

INCONTRO DEI VIETNAMITI ALL'ASSOCIAZIONE COMUNITÀ ISTRIANE

I profughi di ieri e di oggi ricordano il loro dramma



La prof. Slatti mentre nella sede di via Zudecche rivolge il suo saluto in occasione della manifestazione di solidarietà organizzata per gli ospiti del campo profughi di Padriciano

(A. A.) Anziani profughi di ieri, giovani profughi di oggi: si sono trovati assieme nella sede dell'Associazione delle comunità istriane di via Zudecche per la manifestazione di solidarietà organizzata da quel sodalizio in onore dei vietnamiti ospiti del campo profughi di Padriciano.

Il dramma dei giovani di Saigon, costretti a lasciare il loro paese, era ben presente ai vecchi istriani che si sono fatti loro attorno in questa circostanza: lo stesso, identico dramma vissuto tanti anni prima.

A fare gli onori di casa c'erano il dott. Rinaldo Fraga, come e la prof. Anita Slatti, che hanno accolto i giovani vietnamiti accompagnati dal direttore del campo di Padriciano dott. Desiderato.

La prof. Slatti, nel suo indirizzo di salute, ha ricordato la tragedia abbattuta sui vietnamiti costretti a cercare asilo nei paesi vicini del Sud-Est asiatico per poi approdare, dopo drammatiche traversie, su imbarcazioni stracariche, in paesi tanto lontani e diversi.

Il direttore del campo di Padriciano Desiderato, ha quindi avuto parole di apprezzamento per l'opera svolta dalla marina militare ed ha altresì manifestato la propria ammirazione nei confronti dell'orgoglioso popolo vietnamita, che egli ha avuto modo di conoscere appunto in occasione di questo soggiorno provvisorio a Padriciano. «E gente — egli ha detto — che si è dimostrata gentile, educata e sempre disposta a collaborare».

Desiderato quindi ha ricordato come per molti questa dimora sia soltanto una tappa prima di intraprendere un più lungo viaggio (spesso la destinazione è oltre oceano) per cercare un lavoro e per raggiungere nel contempo qualche componente della propria famiglia, ormai smembrata.

Alcuni giovani profughi vietnamiti hanno poi preso la parola per esprimere, a nome di tutto il campo, riconoscenza e gratitudine a quanti si stanno prodigando per loro.

Nel corso dell'incontro il fotoreporter Ciol ha proiettato una serie di diapositive da lui fatte durante la sua missione attraverso i campi profughi della Thailandia e delle isole della Malaysia. Nulla meglio di queste immagini poteva testimoniare la vera e propria lotta per la sopravvivenza affrontata da questa gente coraggiosa per sfuggire all'aggressione, con la speranza di una vita libera.

Rassegna delle gallerie

Zingarelli

Fra le recenti mostre d'arte a Trieste si rivela con piacere Lia Zingarelli che espone all'Associazione in una serie di dipinti apprezzabili per la spontaneità che appare evidente già ad una prima lettura.

In fase realizzativa la Zingarelli si serve infatti di una forma basata su contorni irregolari di tonalità scura che formano a volte quasi un reticolo a maglie in cui le campiture multicolori ora si contrappongono ora si compenetrano articolando con immediatezza la sostanza dell'immagine.

Holcroft

Libri da influenze di qualsiasi corrente artistica i quadri di Raffaele Holcroft, esposti alla Rossoni, cantano la natura con uno slancio e una sensibilità personalissima. Il naturalismo della pittura recente adozione trionfante, non rischia mai trascendere banalità o di maniera, trasfigurando con una pennellata rapida, nervosa e sicura che traduce in pieno la passione dell'artista.

Un verismo interiorizzato sorretto da una abilità compositiva che fa della Holcroft una nuova interprete raffigurante la natura del nostro Carso.

Furlan

Dopo le adesioni e i riconoscimenti ottenuti in Australia, nonché in varie città italiane, Antonio Furlan — ora residente a Torino — torna ad esporre sulla sua Trieste dopo più di vent'anni di assenza, presentando alla Galleria Cartesius l'opera grafica del suo ultimo periodo.

Partendo da un genere naturalistico, venuto da molti impressionisti, l'arte di Antonio Furlan è giunta, attraverso uno stadio di «revisioni informali», ad una ragionata ricerca comunitaria nel rilevamento dell'immagine.

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia 6

CORBIDGE

GALLERIA COMUNALE BABNA HIŠA

Ricmanje - S. Giuseppe della Chiesa
Martedì 11 marzo 1980 alle ore 20 inaugurazione della mostra antologica di

AVGUST ČERNICOJ

GALLERIA COMUNALE D'ARTE
San Pier d'Isonzo (Go)

PIERO CONESTABO
2-16 marzo
ORARIO: feriali 17-19 festivi 10-13

mento dell'immagine semplificata allo stadio puro della forma geometrica.

Le sue opere «Archeipo Veneziano» e «Gondole nella laguna» manifestano un discorso compositivo armonico nel sapiente equilibrio di rapporti formali, ma anche animato da contrapposizioni di campiture, trasparenze, sovrapposizioni, intersecazioni di linee e tagli improvvisi di forme pure.

Un discorso in cui le allusioni alle gondole (tramite strutture stilizzate ed essenziali) e il gioco di luci della laguna (ottenuto con accorti contrasti di tonalità) non sfiorano mai il concettualismo cerebrale fine a se stesso, bensì rivelano un fare pensato e sobriamente raffinato, cui si accompagna una tecnica abilmente maneggiata con sicurezza e precisione.

Manuelli

La mostra alla Comunale ci suggerisce che Manuelli sta raffinando il suo soggetto referente verso nuove possibilità espressive più raffinate e dai richiami culturali più precisi. C'era dappprima un attendere alle pietre di per sé con un atteggiamento «informale», si specializza ora in direzione neo figurativa con accostamenti al fare di Klinger e di Rodin, nonché alla plasticità del Dada.

In conclusione sia in pittura che in scultura il Manuelli ci comunica appieno la sua visione di una umanità e di un mondo pietrificato, con un discorso nel complesso unitario e coerente e molto spesso espressivo.

SALA D'ARTE MODERNA
GALLERIA ROSSONI

FURIO BOMBEN
«Città vecchia e Grado»
1-10 marzo

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE — MUGGIA
«Astrazione scia»

BALBI — DE ZORZI — RONAY ROSSO — SIVINI — STEIDLER

GALLERIA CARTESIUS

OLIVIA SIAUSS

alla **TORBANDENA**
si è inaugurata la personale di

Luciano CESCHIA
oggi aperto dalle ore 10.30 alle 12.30

Elargizioni dei lettori

In memoria di Adolfo Vodeb nel II anniversario (9/3) dalla moglie Pina 10.000 pro Centro cardiovascolare Osp. Maggiore (prof. Camerlino).

In memoria di Giovanni Zanon ved. Ermanni dagli inquilini dello stabile n. 1 di via Cigotti e da Maria Grestti 35.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppina Sudich nel VI anniversario (9/3) dalle figlie Gisella e Gianna 20.000 pro Associazione di mutuo soccorso tra emodializzati e trapiantati.

In memoria di Mario Ruzier nel VII anniversario (9/3) dalla moglie Sisi 20.000 pro Centro Tumori; dalla figlia Manuela 15.000 pro UIL distrofia muscolare.

In memoria di Renzo Signoretto nell'anniversario (9/3) da Lidia Clementi 50.000 pro Liceo Dante Alighieri fondo Renzo Signoretto.

In memoria di Guido Millo per il compleanno (10/3) da mamma e papà 50.000 e da Silva, Gino e Fabio 15.000 pro Istituto di anatomia patologica (ospedale maggiore).

In memoria di Marcello Persi dalla moglie e dai figli 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Amelia Pernot ved. Forti nel II anniv. (9/3) da nipoti e pronipoti 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gabriella Ortolani nel XX anniv. (10/3) dai figli 10.000 pro Domus Lucia G. e G. Sanguineti.

In memoria del capitano Mario del Monaco (10/3) nel II anniv. dalla moglie Lidia 25.000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Gastone Bidoli (9/3) da Aldo Bidoli 10.000 pro Orfanotrofo S. Giuseppe.

In memoria di Attilio Bonassin nel X anniversario (10/3) dalla moglie 50.000 pro Villaggio del Fanciullo; 50.000 pro Cri; 50.000 pro Centro Tumori; 50.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Fausta Visintini nel III anniversario (10/3) dal marito Darwin e dal figlio Dario-nuora Patricia 40.000 pro Centro tumori; dalla figlia Diana e familiari 10.000 pro Enpa; 10.000 pro Astad.

In memoria di Alma Fissore nel IV anniversario (10/3) dal marito e dai figli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angelina Zanutti (7/3) dalla figlia Libera e nipoti 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Baldini ved. Bernetti nel XV anniversario (10/3) dai figli 10.000 pro Istituto «Rittemeyer».

In memoria del dott. Oscar Kiss da Edith e Bice Pasciutti 15.000 pro Unione It. Lotta distrofia muscolare.

In memoria di Nino Cominotti da Hansi 100.000 pro Astad-Rifugio animal.

In memoria di Milena Zucconi da Luigia Cragietto 10.000 pro Ist. Clechi Rittmeyer; da Iaria e Lorenzo Mulesan 10.000 pro Eca.

In memoria di Emilio, Mariella e Mariuccia Maglietta dalla famiglia Maglietta 30.000 pro Assoc. Artigiani-Sestione «A. Brandolini».

In memoria di Elena Umari, Oliva Gozzoli e Lina Giorgi da Irma ed Ennio Giorgi 22.000 pro Astad-Rifugio Animal.

In memoria di Riccardo Wessek da Nerina e Noris 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle grazie.

In memoria della mamma di Ma-lu da Gidy e Silvano 10.000 pro Sci Club 70.

In memoria dei cari defunti da Dino Tamantini 10.000 pro Assoc. Amici del Cuore.

In memoria di Ernesto Vecchietti dalla figlia Malvina 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Carla Stuparich da Berta e Yoie Stuparich 10.000 pro Conferenza Femminile S. Vincenzo de' Paoli parrocchia S. Rita; da Maria Straulino-Suttoro 10.000 e da Argia e Agostino Straulino 10.000 pro Centro di solidarietà (Don Vatta).

In memoria di Ralco Skerianz da Germano Bronzin 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Adriana Pippan in Svelina dagli alunni e dall'insegnante della V B della scuola elementare Slataper 37.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Violetta Sisto Schiavon da Lili e Bruno Godini e da Daniela e Bruno Riccobon 50.000 dagli inquilini dello stabile n. 40 di via Udine 50.000, dalla famiglia Claudio Pellis 15.000, da Nicolina e Rodolfo Ughi 5000 pro Centro tumori; da Alessandra e Franca 5000 pro Ospedale Inf. Burlo Garofolo; da Olga Bandelli e fan 30.000 pro Ass. Naz. Amici Villaggi SOS (Trento).

In memoria di Tina Stoppani dagli amici Action office e segreteria 40.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giovanni Storici dai cugini Sinigoi, Foglia, Graneli e Fabio Ferrari 50.000 pro Ist. Clechi Rittmeyer; da Elly e Lucia Sauli 10.000 pro Ist. Clechi Rittmeyer; da Demetrio Nimira 50.000 pro Parrocchia Sant'Antonio Taurmargio (povertà); da Laura e Marcello Ravallio 10.000, dal dott. Aldo Marinuzzi 10.000 pro Casa Previdenza Medici Annunziati; da Enrico e Laura Carnini 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Doris Nacmas-Kostoris 10.000 pro Ospedale Riuniti (dott. L. Kostoris); da Elsa Segre 10.000 pro «Pro Senectute»; da Bice Torriano 10.000 pro Chiesa S. Bartolomeo, 10.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (opere missionarie).

In memoria di Giuseppe Righi da Nello e Marly Mazzeza 15.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Ferruccio Radetti da Olga, Baby e Lily 10.000 pro Centro Cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerlino).

In memoria di Domenica Rabis da Lida e Dicara 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Marcello Rossetti dalla famiglia Allegretto 10.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Anna Bracaluppo ved. Rozzo dagli alunni VA liceo-ginnasio «Dante Alighieri» 36.200 Centro Tumori.

In memoria dei propri cari defunti da Maria e Ubaldo 10.000 pro Unicef.

In memoria di Melania Pasqualini da Rosina Salvi Bacigalupo 5000 pro Assistenza Anziani Eca.

In memoria dell'ing. Giovanni Pontoni da Maria Pia e Fabio Maronini 10.000 pro Cri.

I CAPELLI SI POSSONO SALVARE con «trattamenti personalizzati»

Le cause della caduta dei capelli sono molteplici. È stato anzi accertato che ogni tipo di capello presenta sempre un suo specifico problema. Per combattere efficacemente la calvizie è quindi necessario conoscere a fondo il problema. Solo così è possibile predisporre le misure più efficaci caso per caso. La validità di un «trattamento personalizzato» si affida unicamente alla serietà ed all'esperienza. Ecco perché un inconveniente tanto grave come può essere la caduta dei capelli, non deve essere affrontato ricorrendo alle «solite» lozioni miracolose, buone per tutti gli usi, troppo spesso bisogna amaramente constatare che espedienti di questo tipo non servono a niente. Se davvero si desidera far qualcosa per i propri capelli bisogna quindi porsi il problema con estrema serietà e soprattutto non perdere tempo.

Oggi la calvizie può essere combattuta. Però è doveroso dire che non esiste cura al mondo in grado di far risuscitare i capelli perduti. Quindi è fondamentale intervenire in tempo: prima che non ci sia più nulla da fare! I centri «MES» costituiscono un ottimo punto di riferimento per battere la calvizie «sul tempo». Occorre far presto, perché i nostri capelli continuano a crescere sani e forti. I centri «MES» possono met-



terci sulla giusta strada. Dovrebbe costituire quasi un impegno verso noi stessi rivolgersi subito ai «MES» per un primo consiglio: tanto più che la prima consultazione è gratuita e può rivelarsi preziosa per la salute dei nostri capelli.

Attraverso appropriati massaggi, attraverso l'uso di prodotti idonei e attraverso la tecnica, della ionizzazione, i Centri «MES» sono in grado di ricreare l'ambiente igienico ideale per la vita dei nostri capelli. E il problema si avvia quasi sicuramente a soluzione. Ma se questi sforzi non fossero coronati da successo, è giusto che alla inevitabile delusione non si accompagni anche l'amarrezza di aver speso inutilmente il proprio denaro. Per ovviare a questo inconveniente, i centri «MES» rilasciano un certificato di garanzia all'inizio di ogni trattamento: se i risultati non dovessero rivelarsi soddisfacenti si ha il diritto al rim-

borsio delle spese ottenute.

Fino a questo momento solo un cliente su cento ha chiesto tale rimborso. Questa ci pare la migliore dimostrazione della serietà dei trattamenti e dell'impegno che ogni centro pone nel ridare nuova forza ai capelli.

Siamo proprio sicuri di non aver bisogno di un consiglio «MES»? Per stare tranquilli telefoniamo subito per un appuntamento. I «MES» ci diranno di cosa hanno bisogno i nostri capelli.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878

UDINE: Via Caneiani, 16 - Tel. 0432/25908

PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361

VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250

BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900

MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796

ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902

FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047

BARI: Via Putignano, 208 - Tel. 080/214971

TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 8-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO S. MARCO RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12.13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - Tel. 61740
(angolo via G. Carducci)

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **publikompass**

DESPAR



Vent'anni spesi insieme.
Vent'anni spesi bene.



nei SUPERMERCATI DESPAR

ZAZZERON

Via dell'Acqua

SVE

Via Piccardi

CONCA D'ORO

Via Capodistria

LIMA

Via delle Linfe

JEZ

Domio

GUSTIN BRANCO - Rupingrande

Supermercato DESPAR - St. Vecchia dell'Istria 4

BOSCO

Via Coroneo

»

Piazza Goldoni

»

Via Costalunga

MULTIMARKET

Via Grimaldi

NAO e BRAIDOT

Via dei Papaveri 3/17

Supermercato DESPAR - Via Carpineto 6

VALMAURA

DAL 10 MARZO 1980

PANNOLINI NOTTE DESPAR 20 pz.

L. 1490

MARTINI BIANCO — ROSSO — ROSÈ

L. 1950

MARTINI DRY

L. 2280

MANZOTIN apri e gusta conf. tris gr. 145

L. 1790

SOFLAN fustino gr. 1350

L. 3290

BRANDY STOCK 84

L. 3990

OLIO DI SEMI TOPAZIO lt. 1

L. 890

OLIO DI OLIVA DANTE lt. 1

L. 2190

FINISH fustino kg. 3

L. 4450

CAFFÈ SUERTE buste gr. 200

L. 1390

FORNO FRESCO BUITONI

L. 950

FAGIOLI BORLOTTI 1/2

L. 190

BASTONCINI DI PESCE FINDUS gr. 285

L. 1190

POMPELMI JAFFA

al kg. L. 550

PATATE ROSSE TEDESCHE — sacco kg. 10 —

al kg. L. 195

MALGA 1ª qualità

etto L. 298

FILETTI DI POLLO

al kg. L. 5480

SPEZZATINO DI MANZO

al kg. L. 4380

DESPAR

TRAGICO EPISODIO NELLA CASERMA DI VIA CUMANO RIEVOCATO IN APPELLO

Morì uccisa sul colpo la recluta di guardia

La tragica morte di una recluta ventenne, Angelo Onorato, rievocata alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. Mellano e dott. Vitulli, p.g. il dott. Franzot, cancelliere il dott. Paolich.

Nella tarda serata del 23 novembre del 1975, Gianfranco Nacci, 20 anni, da Macerata, nel Lazio, era di servizio di guardia nella caserma «San Pier di Cumano». Il giovane era seduto nella guardiola a vetri e, all'esterno, si trovava Onorato, che era il capoposto.

Ad un tratto, non si sa come, dal fucile «Garand» di Nacci partì un colpo, che centrò lo sventurato commilitone in pieno volto, uccidendolo. Travolto dal dolore, Nacci corse all'esterno della guardiola, urlando disperatamente: «L'ho ucciso, l'ho ucciso. Aveva come me vent'anni».

La recluta fu colta da un violento squasso nervoso e dovette essere ricoverata per due giorni all'infermeria.

Sul fatale evento venne disposta un'inchiesta e, alla fine, Nacci fu rinviato a giudizio per omicidio colposo.

Il 27 settembre dello scorso anno fu giudicato dal Tribunale e, con le «generiche», è riconosciuta nella misura del 20 per cento il concorso di colpa della vittima, fu condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge e al risarcimento dei danni ai genitori e ai due fratelli della vittima, ed egli ricorse.

La discussione si iniziò con l'arringa dell'avv. Beniamino Antonini, patrono di p.c. dei congiunti di Onorato: chiede la conferma delle deliberazioni di primo grado, e la stessa richiesta viene formulata dal p.g. In difesa di Nacci parla l'avv. Lino Sardos Albertini.

La Corte ritocca solo formalmente l'impugnata sentenza: riconosce nella misura del 50 per cento il concorso di colpa di Onorato, conferma la pena già inflitta a Nacci e lo condanna altresì alle maggiori spese di p.c.

Una gita-itinerario della grande guerra

Un «Itinerario della prima guerra mondiale» avrà luogo domenica 16, curato dalla società per la preistoria e protostoria. La gita è organizzata in particolare dalla consocia Pauletti e sarà guidata dallo storico della grande guerra Claudio Scrimali. La partenza è prevista alle 8.30, in pullman, da piazza Oberdan. Si toccherà Redipuglia (ore 9.15), Gradisca (pranzo), il San Michele, la trincea delle frasse, con rientro a Trieste alle 18.30. Il costo è di 13.500 lire.

Per informazioni ci si può rivolgere in via Mazzini 12, sede sociale (tel. 64520) tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 18 alle 19. Nei giorni 11, 13 e 18 marzo, la società organizza nella sede sociale un ciclo di conversazioni sul tema «Diletti e protostoria». Inizio alle 18.30.

GIORNALE DI TRIESTE

ISTITUITA UNA COMMISSIONE TECNICA

Jugoslavi in Italia: identico trattamento nel campo del lavoro

I lavoratori jugoslavi presenti in Italia devono godere degli stessi diritti e dello stesso trattamento economico di quelli italiani: per concretizzare questa affermazione la Federazione dei lavoratori delle costruzioni (Flc), d'intesa con l'analogo sindacato jugoslavo, ha deciso di costituire una commissione tecnica.

È questo il primo risultato emerso alla fine di una visita che esponenti sindacali delle costruzioni di Jugoslavia hanno compiuto in Italia. Tale commissione — come è stato annunciato da Enrico Kirshen, Paolo Caccetta e Marco Marchionni, responsabili dell'ufficio internazionale della Flc, dovrà prioritariamente esaminare le proposte che, ormai da diverso tempo, sono all'esame dei governi italiano e jugoslavo.

Attualmente non ci sono statistiche sulla presenza di lavoratori jugoslavi in Italia. I pochi dati disponibili riferiscono che nella provincia di Udine su 678 stranieri sono 463 gli jugoslavi e di questi 155 sono occupati nei settori delle costruzioni.

«Ma sono dati non corrispondenti alla realtà — hanno

detto i rappresentanti sindacali — poiché nella ricostruzione del Friuli terremotato il loro numero non è inferiore alle 1500 unità». Quindi, da parte dei sindacati italiani, a costo di sembrare impopolari nel momento in cui è in aumento la disoccupazione anche nel nostro Paese, «è fondamentale che non siano calpestati i diritti dei lavoratori, qualunque sia la loro nazionalità, soprattutto per quel ruolo che l'Italia ha avuto come paese di emigranti».

L'importanza di raggiungere un accordo con la Jugoslavia sulla mobilità e sull'equiparazione dei lavoratori, è non solo un fatto economico e sociale, ma assume inoltre un rilievo in vista dell'attuazione degli accordi di Osimo, nei cui ambiti sarà realizzata la zona franca industriale confinata Italo-Jugoslava, dove troveranno lavoro circa ottomila persone.

La valutazione positiva della Flc non è solo un fatto di sintola con la confederazione sindacale italiana, ma è motivata con l'occasione importante per la Federazione di collaborazione sindacale tra due paesi.

PASSATO E FUTURO DEMOGRAFICO NELLE STATISTICHE

Calerà la popolazione attiva

Le 112.350 unità lavorative del 1976 potrebbero scendere tra vent'anni a meno di 105 mila. La media lavorativa maschile e femminile è leggermente inferiore a quella in sede regionale. Sensibilmente basso il «peso» dell'industria, minimo quello nel settore dell'agricoltura.

3.

Nella premessa alla parte riguardante l'evoluzione e le prospettive dell'offerta di lavoro nella nostra regione, nello studio «Analisi e previsioni della popolazione e dell'offerta di lavoro nel Friuli-Venezia Giulia», elaborato per conto dell'assessorato regionale alla pianificazione e bilancio da un'équipe diretta dal prof. Renato Guagnini, si legge, fra l'altro, che «indicatori statistici, quali il tasso di attività, il livello dell'occupazione, il tasso di disoccupazione, abitualmente utilizzati per analizzare le condizioni di funzionamento e la struttura del mercato del lavoro si sono dimostrati, in alcuni casi, inadeguati o non tempestivi a cogliere i mutamenti del mercato stesso e gli squilibri determinati negli ultimi anni tra offerta e domanda... Queste difficoltà, che rendono carenti, insufficienti ed ambigue le analisi interpretative, vengono poi accentuate quando si passa alle analisi previste e si tenta di effettuare previsioni per ambiti territoriali più

ristretti della regione».

Ciò premesso e tenendo presenti tali precisazioni, passiamo ad esaminare i dati riportati nello studio citato, con particolare riguardo all'ottava zona socio-economica, che come è noto — comprende i territori di Trieste, Monfalcone e Gorizia.

Da tali dati, che riflettono la situazione in atto all'epoca dell'ultimo censimento demografico, si desume che a tale data in questa zona il tasso di attività — vale a dire l'incidenza della popolazione attiva sul totale della popolazione residente — ammontava rispettivamente intorno al 54,5 per cento tra la popolazione maschile e al 49,9 per cento tra quella femminile, con una media globale pari al 52,2 per cento, lievemente inferiore alla media regionale (56,3 per cento).

Dall'analisi della composizione della popolazione attiva per settori economici si desuole, inoltre, che nella zona socio-economica di Trieste-Monfalcone-Gorizia il «peso» dell'industria si aggirava intorno al 37,3 per cento (vale a dire, era sensibilmente inferiore alla media regionale, pari al 46,8 per cento), mentre l'incidenza delle «altre attività» raggiungeva il 60,4 per cento, risultando superiore sia alle medie riscontrabili nelle altre sette zone socio-economiche della regione, sia alla media regionale (pari al 40,3 per cento). Tale elevata percentuale va collegata al maggiore sviluppo, «in loco», delle attività terziarie e dei servizi (trasporti, attività bancarie ed assicurative, ecc.).

Minimo è invece, nell'ottava zona socio-economica, il «peso» dell'agricoltura, che non supera il 2,3 per cento. Passando dall'analisi storica, basata sui dati dell'ultimo censimento, alle ipotesi previste, per l'anno 2000, che gli estensori dello studio citato hanno formulato tre distinte ipotesi, basate rispettivamente: la prima sui tassi di attività costanti (cioè, invariati nel tempo e pari a quelli del 1977), applicati alla popolazione con il solo movimento naturale, la seconda sui tassi di attività variabili, pure applicati alla popolazione con il solo movimento naturale, e la terza sui tassi di attività variabili, applicati alla popolazione con movimento migratorio.

In base alla prima ipotesi, la popolazione attiva della zona socio-economica di Trieste-Monfalcone-Gorizia dovrebbe scendere dalle 166.282 unità (111.368 maschi e 54.914 femmine) del 1976 a 158.229 unità (106.460 maschi e 51.769 femmine) nel 1986.

In base alla seconda ipotesi, nel 1986 tale popolazione attiva dovrebbe mantenersi pressoché stazionaria sui livelli del '76, con 166.243 unità, di cui 110.092 maschi e 56.151 femmine (il che equivale a una contrazione della componente maschile e a un incremento di quella femminile).

Secondo la terza ipotesi, infine, nel 1986 si registrerebbe un lieve incremento della popolazione attiva, che salirebbe a 169.960 unità (112.570 maschi e 57.390 femmine).

È significativo il fatto che, nell'ipotesi basata solo sul movimento naturale, quella di Trieste-Monfalcone-Gorizia è l'unica zona socio-economica della regione che presenta un decremento. Tutte le altre registrano incrementi che vanno dal 4,3 per

cento (nella zona pedemontana occidentale) all'11,2 per cento (nel Pordenonese).

Riepilogando: secondo le previsioni basate sulla prima ipotesi, nel 1986 l'offerta di lavoro dovrebbe subire una diminuzione, rispetto al 1976, di circa 8 mila unità; in base alla seconda ipotesi — cioè tenendo conto anche delle variazioni dei tassi di attività — tale offerta dovrebbe mantenersi praticamente stazionaria; mentre, secondo i risultati della terza ipotesi — vale a dire introducendo anche il movimento migratorio — l'offerta aggiuntiva di lavoro dovrebbe aggirarsi sulle 3.678 unità in più rispetto al 1976.

E stata inoltre effettuata anche una previsione a livello provinciale, basata soltanto sulla seconda ipotesi (cioè con tassi di attività variabili, applicati alla popolazione calcolata con il solo movimento naturale), dalla quale risulterebbe che la popolazione attiva della provincia di Trieste dovrebbe scendere dalle 112.350 unità del 1976 a 110.322 unità nel '86 (con un calo di 2.028 unità) e a 104.574 unità dieci anni dopo (con un ulteriore calo di 5.784 unità). Per cui l'offerta di lavoro subirebbe, nell'arco dei vent'anni considerati, una diminuzione complessiva di 7.776 unità.

Giovanni Palladini

THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE

Via Torrebianca 25 - Via Filzi 6

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D. M. 26-9-1977

L'unico centro autorizzato nel Friuli-Venezia Giulia della

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE



Examinations in English as a foreign language CENTRE n. 6317

COMUNICA

1. Data di chiusura per l'iscrizione agli esami «FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH», «PROFICIENCY» e «DIPLOMA» sessione di giugno 1980: i moduli di iscrizione insieme alla tassa d'esame devono essere fatti pervenire alla BRITISH SCHOOL entro VENERDI' 14 MARZO 1980 ALLE ORE 12.
2. NON si accettano iscrizioni dopo questa data.
3. Tassa d'esame per il FIRST CERTIFICATE (FCE) Lire 45.000. Tassa d'esame per il PROFICIENCY (CPE) Lire 52.000.
4. These examinations are open only to candidates whose mother-tongue is not English. FCE has got no official recognition. CPE is recognised by nearly all British Universities as the equivalent of GCE Ordinary Level English language, or the use of English test, or special tests of English for foreigners at this level (JBM Test, TOEFL etc.).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary

British School - Via Torrebianca 25 - Trieste - Tel. (040) 69140 - 69453

British School Trieste Public Service Advertisement.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Il Concerto della domenica

Il Concerto della domenica, tredicesimo del ciclo organizzato dal Teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro stabile, che si terrà oggi alle ore 11 all'Auditorium di via Torbancina, prevede il seguente programma: «Concerto in Sol maggiore per flauto e orchestra d'archi» di Tartinì (solista Giuliano Polo), «Piccolo scherzo per due contrabbassi» di C. Gounod (solisti Maurizio Galgani e Corrado Maurel), «Adagio e Rondò in La maggiore per violino e archi» di F. Schubert (solista Fernando Selvaggio) e le due Suite dalla «Water Music» di G. F. Haendel.

Le esecuzioni sono affidate al Complesso da camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerlini.

Oggi l'ultima della «Passione»

Va in scena oggi alle ore 16, in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti, la settima ed ultima rappresentazione della «Passione secondo San Luca» di Krzysztof Penderecki, la novità per l'Italia, in quanto per la prima volta realizzata su un palcoscenico teatrale, che ha caratterizzato questo scorcio di stagione lirica.

Fiaba in due tempi a S. Maria Maggiore

Oggi, come annunciato, con inizio alle ore 18, avrà luogo la rappresentazione della fiaba in due tempi «Il teatro di Magliandina», a cura del Teatro dei Ragazzi dell'Idad, diretto da Omer Lazzari. Il teatro si trova salendo la scalinata a sinistra della chiesa di Santa Maria Maggiore, partendo da via del Teatro Romano.

«Festa dei Pazzi» alla Società dei Concerti

Domani sera, al Politeama Rossetti, con inizio alle ore 20.30, per la Società dei concerti, il complesso austriaco «Clemencio Consort», diretto da René Clemencic, presenterà un programma dal titolo «Asinaria Festa», che rievoca «uffici medievali» tradizionalmente organizzati per il giorno dei suddiaconi e che avevano luogo nel periodo tra Natale e l'Epifania e soprattutto per Capodanno. Si tratta di parodie talvolta molto pesanti e graffianti, nelle quali si trovavano sfogo i più spregiudicati e irriverenti scherzi.

Edda Calvano a Grand'Italia

Tra gli ospiti di Maurizio Costanzo a «Grand'Italia», mercoledì prossimo, ci sarà anche una nota figura di donna triestina: si tratta della prof. Edda Calvano, insegnante al Tartinì e direttrice delle «Voci bianche della Città di Trieste».

Nell'acqua calda... con Walter e Stella



La settimana entrante, al Politeama Rossetti, a partire da mercoledì 12, il Teatro Stabile presenterà, fuori abbonamento, la commedia brillante di Paolo Mosca e Walter Chiari, «Hal mai provato nell'acqua calda?», che avrà per interpreti principali lo stesso Walter Chiari, Stella Caracina e Gastone Pescucci. Accanto a loro in scena sono Sonia Otero, Patricia Casella, Carmen Russo, Angela di Paradiso e Flavia Maria Toso, Regia di Walter Chiari, musiche di Renato Sellani e Giulio Libano, scena di Ettore Mochetti e coreografie di Tony Ventura.

Nel presentare la sua nuova commedia, Walter Chiari scrive: «Cos'è l'acqua calda? Cos'è entrare in una vasca piena di acqua calda? I bambini, che sono spontanei e ingenui, nell'acqua calda ci giocano. È un'aria solida che fa cicc-ciac e sulla quale i loro giocattoli di leggera plastica galleggiano a portata di mano. Gli adulti, invece, più consapevoli, entrano in una vasca piena d'acqua calda come in una felice personalissima isola. I loro problemi afflitti per terra insieme ai loro

indumenti. Si gustano quella piccola intima tregua pensando, leggendo, cantando. Tutto questo perché sono soli in una vasca per uomini soli; ma da un po' di tempo la letteratura corrente e i film di successo corrente ci hanno avviati alla vasca da bagno matrimoniale, anche e soprattutto per gente non coniugata.

«Ed è giusto che amore, sesso, libido, eros, rapporto, solidità, insomma tutto quanto riguarda l'uomo e l'istintiva utilizzazione del tempo libero più animalità trovassero, come un onesto rivolo nato in montagna, il loro sfogo nell'acqua. Meglio calda. E meglio se invece di una semplice vasca si aspetta una piscina per due, per quattro, dipende dalla fantasia e dalle tue inibizioni (vogliamo dire anche dal tuo sesso?). Non vogliamo portarti su un discorso erotico, il titolo e la proposta sono maliziosi, ma sono buttati là. Rimane il fatto che c'è veramente una autentica piscina piena di autentica acqua, veramente calda, su un autentico palcoscenico, dove gli attori vi vogliono immergere in una commedia, se non proprio tutta autentica, almeno credibile».

Stato civile

NATI: Enzo Paolo, Cecagnoli Sare, Matelich Lara, Ghisla Giulio, Miani Massimiliano, Andreassini Federico.

MORTI: Steinbock in Cus Luigi, anni 83; Grigic Giovanni, 77; Elascchi Luciano, 38; Novak ved. Tranf. Giustina, 71; Melinc ved. Tuzzeo Giustina, 73; Ambrosich ved. Zagrandi Caterina, 82; Doz in Sterle Virginia, 65; Vettore ved. Lolk Anna, 77; Cesarotti ved. Pazzan Carmela, 82; Tulliani Giuseppe, 49; Padovani Sergio, 54; Sbriz Stefano, 77; Bellich in Furlan Norma, 52; Ursich Maria ved. Nadoh, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cuttin Marco, impiegato tecnico, con Cesarotto Isabella, insegnante; Persoglia Nereo, operaio, con Sella Barbara, infermiera generica; Fazio Paolo, guardia di finanza, con Pugliese Maria, casalinga; Tercovich Marino, impiegato tec., con Canciani Donatella, dipendente lingue estere; Vegliach Roberto, operaio, con Mar-

ziali Roberto, impiegata; Baldassi Bruno, commerciante, con Indrini Margherita, impiegata; Cadelli Giancarlo, impiegato, con Bolzan Annamaria, impiegata; Bisiani Pierpaolo, autotrasportatore, con Tomasi Gabriella, impiegata; Triberti Roberto, autotrasportatore, con Vidali Daniela, parrucchiere; Volpe Mario, impiegato, con Ambrosi Loredana, parrucchiere; Coricatti Angelo, ufficiale esercito, con Bene Gisella, farmacista; Pola Bruno, commerciante, con Melichini Antonella, studentessa; Giovannini Fabio, tipografo, con Vasquez Lucia, parrucchiere; Lionetti Vincenzo, magazziniere, con Spetti Cinzia, impiegata; Tamenizza Giorgio, impiegato, con Tamaro Silvia, insegnante; Godinich Viljem, vigile del fuoco, con Babil Dea, impiegata; Urbas Sergio, carpentiere, con Contento Adriana, impiegata; Vecchietti Pietro, operaio, con Esposito Lidia, commessa; Lombardi Antonio, meccanico, con Mondo Fulvia, commessa; Ci-

riani Claudio, commesso, con Corrente Loredana, performatrice; Centrone Francesco, elettricista, con La Neve Pierina, casalinga; Seculin Fulvio, impiegato, con Svara Gloria, impiegata; Carmel Gianfranco, netturbino, con Pincin Daniela, commessa; Taddeo Attilio, ufficiale esercito, con Platano Maria Pia, studentessa; Valerio Graziano, impiegato statale, con Morson Bruno, insegnante; Taramino Pietro, ferroviere, con Ferragna Maria Rosaria, casalinga; Riccio Michele, guardia di finanza, con Marrone Maria Anna, sarta; Cappellari Bruno, meccanico, con Sirtori Franca, commessa; Tozzi Antonio Alberto, con Franco Maria Assunta; Bellemo Paolo, impiegato, con Antonini Tiziana, vigiliante d'infanzia; Celin Roberto, impiegato bancario, con Turina Rita, studentessa; Tonsa Claudio, elettricista, con Bulgarelli Susanna, studentessa; Gurci Lorenzo, operaio, con Mezz. Patrizia Parrucchiere; Valentini Marina, operaio, con Borsani Daniela, commessa; Crasini Mario, pittore, con Venuti Alice, pensionata; Zancolich Luciano, elettrotecnico, con Sinico Adella, insegnante; Raimi Giovanni, tecnico di lab. fisico, con Lova Patrizia, impiegata; Franceschini Aldo, carrozziere, con Ghersini Silvia, impiegata; Di Sabato Alessandro, impiegato, con De Iob Marina, impiegata; Blason Guido, operaio, con Cabrin Antonella, impiegata; Furlanig Milan, impiegato, con Depta Daniela, casalinga; Genuda Roberto, perito chimico, con Damjanj Nadja, operaia.

per il vostro «SI»

bambinero partecipazioni

VIOLA

Viale D'Annunzio 12

UNIVERSITY
ITALIANA
34074 MONFALCONE
Piazza Unità d'Italia, 2
Tel. (0481) 72435-40064

2-8 aprile
PASQUA A LONDRA
.....

7-14 giugno
CROCIERA IN GRECIA
da Trieste
.....

5-19 luglio
CROCIERA AL SOLE
DI MEZZANOTTE
con voli gratuiti per e
da Amsterdam
.....

VIAGGI SPECIALI
IN AUSTRIA
TUTTO L'ANNO



L'INGLESE NEGLI USA

Vivere l'esperienza di un «campus» ed imparare un inglese moderno. Tutti i programmi per vacanze di studio in lingua inglese, francese e tedesca presso:

Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT - Trieste
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621

ARTIGIANI A CONGRESSO



Si svolge oggi con inizio alle ore 8.30 presso la Stazione Marittima (Sala di 1° Classe) IL CONGRESSO PROVINCIALE DELL'ARTIGIANATO.

PER MEGLIO COMINCIARE LA PRIMAVERA...

IO MI VESTO DI MODA E DI CONVENIENZA A TRIESTE



...MIA MOGLIE MI HA PARLATO DI PREZZI MOLTO INTERESSANTI ALL'EUROPEO



COMODITA' E CONFORT PER ME, LA MAMMA LI TROVA IN



DIVISIONE PUNTI VENDITA

impermeabile
EUROPEO

a Trieste

VIA DELLA MADONNINA
TEL. 040/790287

PRIMAVERA: tempo di cambiare. Anche i materassi. C'è un motivo in più per farlo ora: la casa del materasso offre

L.10.000 per il tuo vecchio materasso

durante tutto il mese di marzo per ogni materasso a molle acquistato nel nostro negozio ritireremo a nostre spese il tuo vecchio materasso valutandolo diecimila lire

VIA ITALO SVEVO, 6 - TRIESTE
CONCESSIONARIO PERMAFLEX

casal del materasso
DI OSMO TRIESTE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

DIRETTA DA LOVRO MATATIC

Ritorna a Roma Elettra di Strauss

ROMA — Torna dopo 15 anni sul palcoscenico del teatro dell'opera, l'Elettra di Strauss. Nel ruolo della vendicatrice figlia di Agamennone, è il soprano Olivia Stapp, sul podio l'ottantunenne Lovro Matatic. La regia è della finlandese (ma italiana per matrimonio) Maria Eira d'Oroffio. «Elettra», che insieme a «Salomè», è considerata tra le migliori opere del compositore tedesco, andò in scena a Dresda il 25 gennaio 1965 con «Discreto successo di stima» (sono parole di Strauss) e sarà presentata al teatro dell'opera il 13 marzo.

Nel consueto incontro con pubblico e giornalisti di «Teatro aperto», la versione musicale della tragedia di Hofmannsthal è stata illustrata dal direttore dell'orchestra Matatic e dall'organista d'Orfio, presente il sovrintendente all'opera Luca di Schiena, assente, ingiustificata e per questo si è presa una tirata d'orecchie dal sovrintendente, il soprano Olivia Stapp.

A Roma la «Bottega» di Vittorio Gassman

ROMA — Arriva a Roma «La bottega del teatro» di Vittorio Gassman, promossa dal comune di Firenze e dall'Ente per la collaborazione della seconda rete tv. E' in programma al «Quirino», dalle 20 alle 21, il 30 marzo. Nel quadro della «Bottega», creata per formare e lanciare nuovi attori — lo stesso Gassman, che ha al suo fianco la figlia Paola, recita «Fa male, il teatro», di Luciano Codignola, che l'anno scorso ha vinto il premio «Fialano». Questo testo — una riflessione sul teatro, soprattutto considerato come espressione della parola — è stato scelto appunto per le sue caratteristiche, idonee pertanto a una manifestazione pubblica della «Bottega».

Rappresentazioni di rodaggio della «Bottega» di Gassman si sono già avute a Firenze, Bologna, Padova, Venezia, Brescia, Arezzo, e Perugia. Ma per i sei attori che Vittorio Gassman ha scelto e preparato attraverso una selezione durata alcune settimane, la tappa di Roma, di fronte all'esigente pubblico della capitale, costituisce la prova del fuoco. Pertanto c'è molta attesa sia dietro le quinte che nel pubblico per questo che può considerarsi il vero debutto dei giovani scelti e plasmati dal «mattatore». Si tratta di sei elementi. Sono Margherita Baffico, Francesca Ventura, Ivana Moretti, Nino Prester, Amerigo Fontani e Angelo Maggi.

Una curiosità: Ivana Moretti è una ex «mascherina» del «Quirino» che ritorna nel teatro dove ha lavorato come attrice. E' superfluo aggiungere che sarà non poco emozionata. La «Bottega» dopo Roma andrà a Torino, Bari e Napoli.

Il Girofestival dal 20 giugno

ROMA — L'eredità del Cantagiro per il quale ai vecchi tempi, centinaia di migliaia di persone si scatenavano sulle strade e sulle piazze, è stata accolta dal Girofestival, che organizzato da Carlo Siena è giunto alla sua terza edizione. Nel 1979 — 25 tappe e mezzo milione di spettatori — fu ripreso in due «special» televisivi realizzati da Carlo Mistrì. Quest'anno, «padrino» Awana Gana (che ha preso il posto di Pippo Baudò), la carovana canora prenderà il via il 20 giugno ad Avezzano e si concluderà a Silvi Marina dopo aver percorso dieci regioni italiane. Prevista, ac-

canto al conduttore di «Disco ring», la presenza di alcuni «big» fuori gara. Alla competizione vera e propria prenderanno parte dieci giovani.

Premio Pirandello non assegnato

PALERMO — La commissione giudicatrice della ottava edizione del premio di teatro «Luigi Pirandello», bandito dalla Cassa di risparmio per le province siciliane, presieduta da Raoul Radice, ha deciso all'unanimità di non assegnare il premio in palio di 5 milioni e di non attribuirne neanche i due premi di selezione di 2 milioni ciascuno. Al concorso partecipavano cento lavori teatrali. La giuria ha invece assegnato all'unanimità il premio internazionale Pirandello (una targa d'oro raffigurante lo scrittore agrigentino, opera dello scultore Emilio Greco) al commediografo inglese Harold Pinter. Harold Pinter è nato a Londra nell'ottobre del 1930.

VARATI TRE PROVVEDIMENTI DI LEGGE

Ossigeno al cinema con dodici miliardi

ROMA — La commissione interni della Camera dei deputati ha approvato in sede deliberante tre provvedimenti di legge presentati dal ministro del Turismo e dello spettacolo D'Aleazzo che prevedono uno stanziamento aggiuntivo di 12 miliardi per il 1980 in favore del cinema italiano.

Lo stanziamento è così ripartito: 1) 8 miliardi di aumento per il fondo di dotazione della «sezione autonoma del credito cinematografico» delle Bnl che passa da 17 a 25 miliardi di lire; 2) 2 miliardi di aumento per il fondo speciale per lo sviluppo e la potenziamento delle attività cinematografiche. Il fondo speciale passa da 2 miliardi e 50 milioni a 4 miliardi e 50 milioni. In questa somma, sempre per il

vedimenti da parte della Camera rappresentati un netto passo in avanti per la cinematografia italiana. Sono certo che anche il Senato vorrà procedere con altrettanta celerità come, d'altro canto, è nel suo costume. Tra i provvedimenti approvati mi piace sottolineare lo sforzo di rilancio in favore della cinematografia e della sua produzione che, con l'incremento decretato, non rappresenta soltanto una testimonianza verbale. Infine, viene ribadito lo sforzo finanziario compiuto in favore del Centro sperimentale di cinematografia e della Cineteca nazionale, e ciò in risposta a quanti non si sono ancora convinti che, per quanto mi riguarda, ho posto a base della politica cinematografica proprio il centro sperimentale

DOCUMENTARI — Si è aperta a Modena, nella sala della cultura, la rassegna dedicata alla scuola documentaristica britannica (1929-1945) e al suo fondatore e animatore John Grierson.

SARÀ LA VERSIONE DEFINITIVA? «Que viva Mexico» integrale a Parigi

PARIGI — Il vastissimo materiale girato dal regista sovietico Sergej Eisenstein in Messico tra il 1931 e il 1933 e mostrato in varie edizioni parziali e arbitrarie negli anni successivi è stato composto in un film-documentario dall'anziano regista Gregori Alexandrov e viene proposto ora a Parigi come la versione definitiva di «Que viva Mexico».

Tra il 1930 e il 1931 Eisenstein e Alexandrov scrissero insieme la sceneggiatura del film che il produttore privato Upton Sinclair si vendette successivamente pezzo per pezzo (Eisenstein aveva girato 70 mila metri di pellicola) fino al 1937, anno in cui tutto lo stock fu ceduto al Museo di arte moderna di New York. Il fedele collaboratore di Eisenstein ha ora ricomposto «Que viva Mexico» secondo l'originale disegno del maestro: prologo, il Messico al di fuori del tempo; prima parte, «Sanguine», il Messico primitivo e i costumi della regione di Tehuantepec; seconda parte, «Fiesta», la colonizzazione spagnola, corse di tori e devozione alla Vergine; terza parte, «Maguay», piantagioni di cactus e rivolta dei peones; quarta parte, «Soldadera», la rivoluzione messicana del 1910; epilogo, la morte e la festa dei defunti.

Primo concerto di Muti a Parigi

PARIGI — Il direttore d'orchestra Riccardo Muti, della «Philharmonia» di Londra, uno dei principali organizzatori del «Maggio fiorentino», farà l'undici marzo il suo debutto parigino.

Questo napoletano di 39 anni, il quale al settimanale «Paris Hebdo» dedica un lungo articolo di presentazione e di elogi, dirigerà l'orchestra nazionale francese, al teatro dei «Champs Elysees». Il programma comprende la sinfonia n. 34 di Mozart, la quarta sinfonia di Schumann e due composizioni di De Falla, «Il trionfo» e «Tre danze».

Questa «stella della bacchetta», come lo definisce «Paris Hebdo», è da poco anche direttore dell'orchestra di Philadelphia, assumendo la successione di Eugene Ormandy. Dichiarò: «Ho diretto le più grandi orchestre del mondo. Non aspetto più nulla dalla mia carriera. Il dialogo si stabilisce ora nei confronti di me stesso, e con questo approfondimento spero di poter sempre meglio servire la musica».

Spoon River e Cenerentola

Martedì 11 marzo alle ore 20.30, nell'aula magna del liceo-ginnasio Dante Alighieri di via Giustiniana, il Teatro Gruppo Incontro di Trieste del Teatro Gruppo Incontro diretto da Spiro Dalla Porta Xidias, presenteranno «Spoon River» dall'omonima antologia poetica e «Cenerentola» (libero adattamento e pantomima della fiaba di Grimm su musiche di Prokofiev). Regia di Spiro Dalla Porta Xidias.

L'antologia da Spoon River di Lee Masters viene presentata come saggio degli allievi del primo corso di mimica e recitazione.

Sono invitati allo spettacolo quanti si interessano di questo tipo di rappresentazione, nuova per Trieste, e in particolare modo presidi, direttori didattici e insegnanti di scuole elementari e medie in quanto, se la «Cenerentola» incontra la loro approvazione, potrebbe venir rappresentata nella scuola, insieme ad altre pantomime adatte ai ragazzi, che fanno parte del repertorio del Teatro Gruppo Incontro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND

(via Franca 17, tel. 764327, Per soci). Solo mercoledì: «El di Buñuel».

ALDEBARAN, piazza Duca degli Abruzzi 3, sulle Rive, Tel. 650051. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Richard Dreyfuss: «Il pommografo», di John Hyrum, con Jessica Harder e Venetia. «Il film che ha fatto Clark Gable. Il film che ha fatto l'ultimo Festival di Pesaro. Prima visione. Colore. Severamente v.m. 18 anni.

EDEN, 16.30, 19.15, 22 precise: Seconda settimana. «La terrazza» un film di Ettore Scola con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean Louis Trintignant, Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Ornella Colli, Gaetano Benti, Milena Vukotic, Stefano Satta Flores. Technicolor. EXCELSIOR, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, il film del brivido. Più della paura, la paura della paura: «Il testamento» con Katherine Ross e Sam Elliot. V.m. 14 anni.

FINICE, 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. Un film dell'orrore che mal mente una ha concesso prima d'ora: «Cannibal Holocaust» di Eugenio Deodato. Vietatissimo ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO, Luce rossa - Film pop. 15.30, ult. 22. «Le depravate del piacere». Eccezionale! Severan. v.m. 18.

GRATTACIELO, 16.30, ult. 22.15. Un film superlativo in ogni senso: «Café express» di N. Loy. Con un Nino Manfredi nella sua più grande interpretazione con A. Celi e V. Caprioli. V. Mezzogiorno. Divergentissimo.

UDINE

ARISTON, 16: «Café express». CENTRALE, 16: «10».

PICCOLI, 16: «Porno-fenestrie di una vergine». V.m. 18 anni.

CAPITOL, 16: «Cannibal Holocaust». V.m. 18 anni.

ODEON, 16: «Speed cross». V.m. 14 anni.

CRISTALLO, 16: «Malabimba». V.m. 18 anni. Segue varietà con Mimmo Donato.

DIANA, 18: «Porno shock». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA, 14.30: «Rose di Danzica» con F. Nero e H. Berger.

GARIBOLDI, 14.30: «Odissea erotica». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA, 15: «Un uomo in ginocchio». Con G. Gemma.

RONCHI

RIO, 15: «Dove va se il viziello non ce l'hai?». V.m. 14.

EXCELSIOR, 15: «Silvestro contro Gonzales».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO AUDITORIUM RASSEGNA. Da martedì il Teatro Stabile di Torino in «LES BONNES» di Genet. Regia di Mario Missiroli. Con Adriana Asti, Manuela Kustermann, Copi.

TEATRO COMUNALE - G. VERDI. Stagione Lirica 1979/80. Oggi alle ore 16 ultima (turno D) di «Passione secondo S. Luca» di K. Penderecki. Con Arturo Brachani, regia di G. Chazallet. Biglietti presso la biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE - G. VERDI. Teatro Auditorium di via Torbiana. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 tredicesimo concerto. Complesso da camera del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 12 marzo il abbonamento: «Hai mai provato nell'acqua calda?» commedia in due tempi di Paolo Mosca e Walter Chiari. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di piazza Adina.

TEATRO STABILE - Auditorium Rassegna 1980: dall'11 marzo il Teatro Stabile di Torino presenta in quattro serate la «Cenerentola» di Charles Perrault. Con la regia di Mario Missiroli.

TEATRO CRISTALLO, martedì 11 marzo dalle ore 17 in poi spettacolo continuato di varietà e cinema. L'organizzazione spettacoli strutturali presenta Mario Nobile e le sue vedette nella rivista sexy «Travolte».

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, Per soci). Solo mercoledì: «El di Buñuel».

ALDEBARAN, piazza Duca degli Abruzzi 3, sulle Rive, Tel. 650051. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Richard Dreyfuss: «Il pommografo», di John Hyrum, con Jessica Harder e Venetia. «Il film che ha fatto Clark Gable. Il film che ha fatto l'ultimo Festival di Pesaro. Prima visione. Colore. Severamente v.m. 18 anni.

EDEN, 16.30, 19.15, 22 precise: Seconda settimana. «La terrazza» un film di Ettore Scola con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean Louis Trintignant, Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Ornella Colli, Gaetano Benti, Milena Vukotic, Stefano Satta Flores. Technicolor. EXCELSIOR, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, il film del brivido. Più della paura, la paura della paura: «Il testamento» con Katherine Ross e Sam Elliot. V.m. 14 anni.

FINICE, 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. Un film dell'orrore che mal mente una ha concesso prima d'ora: «Cannibal Holocaust» di Eugenio Deodato. Vietatissimo ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO, Luce rossa - Film pop. 15.30, ult. 22. «Le depravate del piacere». Eccezionale! Severan. v.m. 18.

GRATTACIELO, 16.30, ult. 22.15. Un film superlativo in ogni senso: «Café express» di N. Loy. Con un Nino Manfredi nella sua più grande interpretazione con A. Celi e V. Caprioli. V. Mezzogiorno. Divergentissimo.

UDINE

ARISTON, 16: «Café express». CENTRALE, 16: «10».

PICCOLI, 16: «Porno-fenestrie di una vergine». V.m. 18 anni.

CAPITOL, 16: «Cannibal Holocaust». V.m. 18 anni.

ODEON, 16: «Speed cross». V.m. 14 anni.

CRISTALLO, 16: «Malabimba». V.m. 18 anni. Segue varietà con Mimmo Donato.

DIANA, 18: «Porno shock». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA, 14.30: «Rose di Danzica» con F. Nero e H. Berger.

GARIBOLDI, 14.30: «Odissea erotica». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA, 15: «Un uomo in ginocchio». Con G. Gemma.

RONCHI

RIO, 15: «Dove va se il viziello non ce l'hai?». V.m. 14.

EXCELSIOR, 15: «Silvestro contro Gonzales».

MIGNON, 15, ult. 22.15: «Innamorarsi alla mia età» con Julio Iglesias. Sempre primo nella Hit parade e adesso primo nelle superclasse del film. Straordinario successo.

NAZIONALE, 15, ult. 22.15: «Lupin III», il film che fa divertire i grandi e impazzire di gioia i ragazzi! Dopo Heidi e Remi un altro favoloso personaggio.

AURORA, 16: Un colossale e spettacolare technicolor: «Meteor» con S. Connery, N. Wood, K. Malden. Grande successo.

CAPITOL, 16: Le più matte e puccinate risate nel technicolor: «L'infemera nella corsa dei militari» con N. Cassini, L. Banfi. V.m. 14.

CRISTALLO, 16 cassa 15.30: In proseguimento della prima visione, il più prestigioso dei registi, Dario Argento presenta l'ultimo capolavoro dell'orrore: «Inferno» con Eleonora Giorgi, Daria Nicolodi. V.m. 14 anni.

CRISTALLO, Ogni martedì nuovi spettacoli di varietà e cinema con strip-tease.

MODERNO, 15: (adiacente Hotel S. Giusto). Straordinaria suspense e continuo interesse nell'ottimo poliziesco: «Killer Fish» (Agguato sul fondo) con K. Black. Technicolor.

VITTORIO VENETO, 15.15: Il tenente Colombo diventa agente della CIA e si coinvolge in un'avventura che più simpatica e divertente non potrebbe essere: «Una strana coppia di successi» interpretato da Peter Falk e Alvin Karpis.

VITTORIO VENETO, Mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11). Technicolor: «Mazinga contro Ufo Robot». Cartoni animati.

ABBADIA, domenica 15.30: Ora anche lo spazio appartiene a 007: «Operazione Moonraker» con Roger Moore e Corinne Clery. Colore. Per tutti. Domani cinema d'Essai, con inizio alle 16.30: «Barry Lyndon» di S. Kubrick. Colore.

ALCIONE (tel. 796162), 15.30: Renato Pozzetto, Cocchi Ponzoni, Paolo Villaggio Ermete Realacci, Nadia Cassini e Erika Bianco nel film «Io tiglio, tu tigli, egli tiglia», due ore di schietta allegria. Technicolor.

LUMIERE, 14.30 (via Flavia 9). In seconda visione assoluta: Bruce Lee nel suo ultimo grande successo: «La tigre si scatena». Colori. Per tutti.

LUMIERE, 16.30 (chiusura cassa ore 11). Il capolavoro di Walt Disney: «Bongo e i tre avventurieri» con Pippo, Topolino e Paperino. Colori.

CRISTALLO, 16: «Satisfaction love». A richiesta proseguono in questo locale le repliche del film che ha sbalordito migliaia di triestini. Severan. v.m. 18. Ingresso L. 2000.

SAN GIOVANNI, 15: «Goldrake all'attacco». Fantascienza, avventure. SAN GIOVANNI, 15, ult. 20: «Invasi spaziali». Fantascienza.

MUGGIA

VOLTA, 16: John Travolta Olivia Newton-John nel delizioso film «Grease».

VERDI, 19.30: Festa popolare in occasione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna.

UDINE

ARISTON, 16: «Café express». CENTRALE, 16: «10».

PICCOLI, 16: «Porno-fenestrie di una vergine». V.m. 18 anni.

CAPITOL, 16: «Cannibal Holocaust». V.m. 18 anni.

ODEON, 16: «Speed cross». V.m. 14 anni.

CRISTALLO, 16: «Malabimba». V.m. 18 anni. Segue varietà con Mimmo Donato.

DIANA, 18: «Porno shock». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA, 14.30: «Rose di Danzica» con F. Nero e H. Berger.

GARIBOLDI, 14.30: «Odissea erotica». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA, 15: «Un uomo in ginocchio». Con G. Gemma.

RONCHI

RISTORANTI E RITROVI

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA

Da venerdì a domenica seralmente dalle ore 21.

AL PORTO - Via Carmelitani 20

Prenotazioni tel. 411185. Domenica pranzi dalle 12 alle 14.30. Lunedì aperto.

DA LIDIA - MONFALCONE

Tutti i giorni servizio ristorante. Chiusura martedì. Tel. 41861.

TRATTORIA AL FARO

Tel. 410092. E' riaperta, visitateci.

RISTORANTE GALLO ROSSO - MUGGIA

Tel. 27682, 27338. Sala accogliente: matrimoni, banchetti, comunioni. Prezzi ragionevoli.

POMERIGGIO GIOVANE AL «PARADISO»

Trieste (bus 20-48). Dalle 16 alle 19 con Fernando, campione regionale del disc-jockey ed i suoi successi discografici, inoltre l'orchestra «Les Amis». Ingresso L. 2500.

STASERA IL LISCIO AL «PARADISO»

Trieste, via Flavia (bus 20-48), tel. 812391. Dalle 20 alle 24 con l'orchestra «Gli amici della Romagna», inoltre Fernando ed i suoi dischi. Programma misto.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA

Pomeriggio danzante dalle 15 alle 19. Ingresso compresa consumazione. ragazze L. 2000, ragazzi L. 3000.

ALCIONE

Teléfono 796162

lo tigli tu tigli

egli tiglia

con POZZETTO,

VILLAGGIO, MONTESANO



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI TUTTI AL Mignon

SEMPRE PRIMO ALLA HIT PARADE E ORA PRIMO ANCHE NELLE SUPERCLASSIFICHE DEI FILM



Julio Iglesias in Innamorarsi alla mia Età

IN OMAGGIO IL POSTER DI JULIO

Inserzione pubblicitaria

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101.89.700 MHz

8: Apertura programmi; 9: Il culto evangelico; 9.30: Domenica drin...; 10: Informatore Antenna flash - Francamente; 11: Radiocronaca pallamano: Cividin - Mercury; 12.30: Locandina; 13: El borineto; 14: Antenna sport; 15: Radiocronaca calcio: Trieste - Rimini; 17: Flash locale - Collegamenti con l'Ippodromo di Montebello; 19: Riepilogo; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il piccolo domani; 23.30: Buona notte in musica.

TELE

Canale 50-46 UHF

14: Film: «Capitan Blood, replica; 18.30: Film: «Sissi ad Ischia», replica; 20: Cartoni animati; 20.10: Teleantenna notizie e cronache sportive; 21: Film: «Ore 10.10, attentato», replica; 22.30: Film: «Paolo e Francesca». Al termine l'oroscopo.

Inserzione pubblicitaria

SEA

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.A. Via Udine 11 - Tel. 418841

offre i programmi odierni di

TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

18: Il grande Mazingher - cartoni animati; 18.25: «Ricerche vico o morto» - telefilm western; 18.50: Cartoni e musica, cartoni animati; 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: «Alle soglie dell'incredibile» - telefilm poliziesco; 22.15: Film: «Il magnifico fuorilegge» - film avventuroso. In chiusura: Trieste domani.

GRADISCA

EDEN, 19.21: «Sette note in nero».

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI

DA MERCOLEDÌ 12 MARZO

P.D.S.T. presenta

WALTER CHIARI

e STELLA CARNACINA

con GASTONE PESCUCCI

in

Hai mai provato

Avvisi economici

AVVISI URGENTI

COMMESSE E perfetta conoscenza lingue slave pratici radio dischi Hi-Fi pronta assunzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 I - 34100 Trieste. 2845 D

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 100 per parola

OFFRESI stabile con dormire, pensionata indipendente, per governo casa cucinare. Possibilmente prezzo persona sola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32 S 34100 Trieste. 2845 D

PRATICO lavori domestici offresi per persone anziane o sofferenti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 I 34100 Trieste. 2845 D

PRESTASERVIZI offresi ore combarini pure una volta settimana zona Franca adiacente referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 I 34100 Trieste. 2845 D

SIGNORA per stiro offresi. Tel. 76561 ore pasti. 1049 A

TRIENTENNE capace oratio da concordare offresi per governo casa possibilmente presso persona sola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 I 34100 Trieste. 2845 D

TUTTOFARE capace offresi 4 o 5 ore due volte la settimana da combarini. Telefonare 43209. 950 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

CERCASI persona per compagnia a signora anziana. Telefonare 0451/2201. 194 B

CERCASI prestaservizi con referenze 8.30-16 centro. Telefonare lunedì 74564. 1020 B

CERCASI prestaservizi due volte la settimana anche pomeriggio. Telefonare 797588. 2711 B

CERCASI prestaservizi tre volte a settimana. Telefonare 764802. 2723 B

CERCASI collaboratrice domestica a tempo pieno oppure mezzo servizio per famiglia di Grado. Telefonare al 0431/80641. 050090 B

CERCASI prestaservizi sessantenne tuttofare signora sola 5 mattine compreso pranzo. Telefonare 60097 dalle 14-16. 2768 B

CERCASI prestaservizi stabile preferibilmente vitto e alloggio buon trattamento. Tel. 771424. 970 B

COLLABORATRICE domestica con esperienza cerca 8-13-14 giornalmente per villetta zona S. Luigi. Telefonare solo se veramente interessata. 2723 B

FAMIGLIA con due bimbi già aiuto casa cerca urgentemente giovane tuttofare referenziata. Telefono 010/301829. 00094 B

PRESTASERVIZI con referenze per coniugi soli dalle ore 8 alle 16 zona Grotta. CERCASI. Tel. domenica o lunedì mattina al 422385 solo se interessata all'orario richiesto. 2735 C

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

ASSISTENTE persona anziana o ammalata, laureata psicologa con pratica infermiera, offresi. Feriali telefonare 562650 ore 17-19. 2710 A

AUTISTA patente D-E selezione offerte lavoro presso ditta per viaggi nazionali ed estero. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 G 34100 Trieste. 2564 C

AUTISTA patente D-E pratico escavatore camion a ribaltabile autogrù offresi presso ditta locale. Telefonare 767985. 2759 C

AUTISTA patente C offresi viaggi nazionali e città anche per carichi e scarichi. Telefonare 820277 dalle 15 alle 17. 2788 C

CAMERIERE scopo miglioramento carriera ristorante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 381 I 34100 Trieste. 2819 C

CAPO servizio assistenza gestione aziende commerciali esperto contabilità amministrativa gestione personale personale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 I 34100 Trieste. 2781 C

COADIUTORE specializzato farmacia diplomato 30enne esperienza decennale prenderebbe in considerazione offerta analogo lavoro per trasferimento. Telefonare ore pasti n. 753211. 2703 C

DATTILOGRAFA 22enne pratica ufficio cerca impiego ore pomeridiane anche per tesi laurea. Telefonare 211564. 2715 C

ESPERTA maglietta cerchia per negozio. Tel. 72761. 2757 C

FARMACISTA esperienza pluriennale occuperebbe anche mezza giornata qualsiasi località. Tel. 55881 ore 404 ore 8.30-10. 2727 C

GIA' occupata con esperienza ufficio spedizioni inglese offresi qualsiasi occupazione seria. 814789. 2666 C

GIARDINIERE referenziato cura ville e giardini annessi piccolo vigneto. Tel. 0481/79340. 189 C

IMPIEGATA esperta cassiera pratica paghe Iva nozioni contabilità bella presenza dinamica offresi. Tel. 51546 ore 13-18 o domenica. 2720 C

IMPIEGATA con esperienza decennale settore paghe e contributi (pratica contratti diversi) anche con procedura meccanografica offresi. Telefonare dalle ore 8 alle 10.30 al 811594. 933 C

MEZZALAVORANTE parrucchiere capace offresi. Telefonare 54047. 963 C

NEODIPLOMATICA capace campo arredamenti disegno prospettive grafica ed eventuale vendita occuperebbe convenientemente. Telefonare ore pasti al 70784. 2835 C

OFFRESI baby sitter mezza giornata. Telefonare 828727. 2752 C

OFFRESI impiegata con esperienza in dattilografia e pratiche lavori ufficio. Telefonare al 55614. 2635 C

OFFRESI commessa o impiegata per mezza giornata. 792197. 2662 C

OFFRESI ragazza diplomata per studio medico o dentistico. Telefonare ore pasti 74566. 2834 C

PENSIONATO bella presenza giovanile macchinista navale lunga esperienza motori navali conoscenza inglese tedesco francese offresi quale fattorino custode commesso incarichi di fiducia anche saltuario o ore da combarini miti pretese referenze. Tel. 040/810567. 2624 C

PERFETTA conoscenza inglese serbo-croato greco offresi a ditta per traduzioni. Tel. Gorizia 30467 disposto a muoversi. 2624 C

SESSANTENNE offresi come custode negozio perfetto silvano. Tel. 415596. 949 C

SIGNORA lunga esperienza pubblico impiegherebbe bar pensione lavanderia in montagna. Tel. 730329. 1003 C

SIGNORA bella presenza impiegherebbe solo mattino presso latteria bar lavanderia o negozio abbigliamento. Tel. 730329. 1002 C

SIGNORA esperienza ufficio pluriennale fatturista offresi part-time anche ambulatorio medico. Telefonare 775009. 2735 C

SIGNORA quarantenne offresi per compagnia signora sola piccoli lavori casa in cambio vitto e alloggio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 I 34100 Trieste. 2710 C

SIGNORA media età offresi governante casa per persona sola o per pensionato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 I 34100 Trieste. 2763 C

SPEDIZIONIERE giovane dinamico esperienza pluriennale anche all'estero ottimo inglese tedesco francese serbo-croato parlato-scritto esaminerebbe offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 I 34100 Trieste. 2735 C

TRIENTENNE calzature pratica abile offresi a ditta per allestimenti serali. Telefonare lunedì 795573. 2675 C

38ENNE bella presenza competente B offresi per occupazione mattinata. Telefonare 2715 C

31ENNE libera offresi come baby sitter presso asilo d'infanzia o nido con un po' di esperienza e amante bambini, o presso casa di riposo per compagnia a persone anziane o in famiglia con piccolo aiuto domestico a ore da stabilirsi. Telefonare al 231394 DALLE 9 alle 12. 2741 C

38ENNE triestina bella presenza conoscenza croato automunita cerca lavoro. Tel. 571478. 2729 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffite eseguiamo trasporti tel. 32140/0461. 374 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituiscono prontamente tel. 752806. 2822 CC

A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni rapidi, gabinetti, rubinetti, scaldabagni, bagninovi, riscaldamento, piastrelle tel. 415241. 2632 CC

A.A.A. SGOBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffite cantine eseguiamo traslocchi tel. 822668. 2514 CC

A.A. TRASPORTI rapidi piccole auto anche linea Friuli-Veneto telefonare 225721. 2006 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni posati, plastiche, moquette. Gaspari 755888, 724092 Gambini 27/a. 2710 CC

AUTOTRASPORTI traslocchi tutta Italia smontaggio montaggio mobili preventivi gratis 365/2 ore pasti. 2336 CC

CARTE parati applicazioni accurate eseguiamo per preventivi gratuiti tel. 812608. 1554 CC

COOPERATIVE Artigiani specializzati assume in loco ogni lavoro su barche, pitturazione motori anche diesel, piani velli, ristrutturazioni interni tel. 772347. 12/3 CC

COOPERATIVA Artigiani assume lavori pitturazioni, restauri appartamenti tel. 12817. 12/3 CC

DITTA specializzata installazione impianti antenne TV singoli centralizzati consigli tecnici massima professionalità giustissimo prezzo tel. 723333. 2754 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Tel. 827606. 2723 CC

ESEGUIAMO restauri facciate tetti appartamenti pitturazioni in genere tel. 61363. 1036 CC

FINESTRE alluminio verande con vetri isolanti fabbrica vetrata installa Trieste tel. 30155 9-12.30. 2350 CC

IMPRESA artigiana assume lavori restauri modifiche case appartamenti pomeriggi feriali tel. 729548. 2815 CC

PITTORE camere cucina appartamenti pitturazioni porte finestre. Telefono 43547. 2815 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici lavatrici frigo stufe lavatori elettrici idroelettrici. Tel. 421649. 1010 CC

SARTIA uomo, donna, coiffeur, rivolta, ripara abiti, mantelli, tailleur tel. 722159. 2681 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta Foscato 181 tel. 441658. 2828 CC

TRIESTE

Via dei Macelli 3

annuncio riservato agli operatori commerciali

INGROS

il tuo miglior socio in affari

prosegue sino al 14 marzo
lo sconto del10%
su tutti gli articoli
non alimentari

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellati Rossetti 41. Telefono 790497. 2738 CC

ABILI cuoco accetta lavoro ditta o in famiglia con piccolo aiuto domestico a ore da stabilirsi. Telefonare al 231394 DALLE 9 alle 12. 2741 C

AGENZIA Thermoalco vendita assistenza bruciatori caldaie esegue termopulizie montaggi termoregolazioni. Monfalcone via Aulo Manlio 35 tel. 0481/470144. 2535 CC

ANTENNA Telegiurto Montecarlo Telegiurto Telegiurto Telegiurto altre emittenti private specializzati colori inquadramento minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori 763545. 2774 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. ASSUMESI stenodattilografo veloce e pratica o lavori ufficio telefonare 64885 mattino. 1011 D

A.A.A.A.A. CERCASI lavorante pasticceria finito presentarsi pasticceria Bonazza via Carducci 32. 2908 D

A.A.A.A. DITTA introdotta nel ramo cerca venditori per ampliamento rete vendita macchine, mobili d'ufficio ed elettrodomestici. Offerta fissa e provvigioni. Telefonare per appuntamento lunedì orario ufficio al 60211. 961 D

A.A. CAMERIERE pizzeria Donatello viale R. Sanzio 11. 2708 C

AUTOTRASPORTI traslocchi tutta Italia smontaggio montaggio mobili preventivi gratis 365/2 ore pasti. 2336 CC

CARTE parati applicazioni accurate eseguiamo per preventivi gratuiti tel. 812608. 1554 CC

COOPERATIVE Artigiani specializzati assume in loco ogni lavoro su barche, pitturazione motori anche diesel, piani velli, ristrutturazioni interni tel. 772347. 12/3 CC

COOPERATIVA Artigiani assume lavori pitturazioni, restauri appartamenti tel. 12817. 12/3 CC

DITTA specializzata installazione impianti antenne TV singoli centralizzati consigli tecnici massima professionalità giustissimo prezzo tel. 723333. 2754 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Tel. 827606. 2723 CC

ESEGUIAMO restauri facciate tetti appartamenti pitturazioni in genere tel. 61363. 1036 CC

FINESTRE alluminio verande con vetri isolanti fabbrica vetrata installa Trieste tel. 30155 9-12.30. 2350 CC

IMPRESA artigiana assume lavori restauri modifiche case appartamenti pomeriggi feriali tel. 729548. 2815 CC

PITTORE camere cucina appartamenti pitturazioni porte finestre. Telefono 43547. 2815 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici lavatrici frigo stufe lavatori elettrici idroelettrici. Tel. 421649. 1010 CC

SARTIA uomo, donna, coiffeur, rivolta, ripara abiti, mantelli, tailleur tel. 722159. 2681 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta Foscato 181 tel. 441658. 2828 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione rivolta cappotti mantelli vestiti tailleur cammello ioden kasimr cammello viale D'Annunzio 11 Kosuta 933 D

SARTORIA uomo confezione abiti tailleur mantelli. Assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mossi piazza Garibaldi 11 tel. 790230. 1809 CC

ASSOCIAZIONE sportiva cerca pensionato per manutenzione campi tennis alpiano tel. 211356 15-18 feriali. 2564 D

ATTIVITA' complementare inderosa offresi importante gruppo editoriale a insegnamento o cultura analogo per nuovo sistema distribuzione agevolata residenti Trieste Monfalcone, escluse vendite dirette. Adeguata retribuzione fissa telefonare per appuntamento 65593. 2762 D

AUTISTA magazzino serio, volonteroso per assunzione immediata, cerca ditta commerciale. Telefonare orario ufficio lunedì 79386. 1045 D

BANCONIERE capace bar centro cercasi. Tel. 794236, lunedì 9-13. 2908 D

CENTRO fonolinguistico corso ricerca 4 ambasciati per visita propria clientela Trieste, Monfalcone. Offerta retribuzione fissa più provvigioni. Telefonare per appuntamento 65593. 2796 D

CERCA elettroutro pratico autorizzato, antifurto, eventuale conoscenza accessori sportivi, ditta Fulvio Bacchelli Ravin. Presentarsi via Machiavelli 3. 50085 D

CERCA ragioniera esperienza fatturazione mezza giornata. Tel. 63555. T.A. 248 D

CERCASI aiuto banco pratico bar. Bar Scagnoli, D'Agostino 2. 7113 D

CERCASI operaio qualificato o per lavori di maglieria conoscenza accessori sportivi e maglieria sono indispensabili via dei Giacini 341 a Rolano. 2838 D

CERCASI commesso capace per alimentari. Tel. 55274. 2650 D

CERCA personale per laboratorio fotografico. Presentarsi via Conti 12 ore 15-17. 2643 D

CERCASI tornitore rettificatore lavoro saltuario anche pensionato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 I 34100 Trieste. 2789 D

RIZZOLI EDITORE cerca responsabile commerciale per conduzione e ampliamento rete esistente, indispensabile esperienza settore vendite. Telefonare per colloqui personali ore ufficio al 040/74180. 2825 D

SEGRETARIA dattilografa/ responsabile cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 G 34100 Trieste. 2608 D

SIRIO acconciatore maschile cerca prontamente lavorante ottima retribuzione. Tel. 764143. 2588 D

STUDIO dattilografo in Gorizia cerca signorina-signora per collaborazione tempo pieno. Scrivere Gorizia casella postale n. 62 specificando titolo di studio ed eventuali precedenti esperienze. 169 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

AFFITTASI stanza a persona occupata. Tel. 729507 ore 14-15. 2534 F

DA LIDIA Monfalcone affitta stanza pensione/mezza pensione. Tel. 0481-41861. 236 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

CORSO di taglio Cozzi modelli su misura. Telefonare 751629. 1060 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 988 G

LAUREATO impartisce ripetizioni matematica-fisica scuole superiori. Tel. 228428. 2718 G

SIGNORA dà accurate lezioni lettere inglesi alunni medie tel. 747735. 00880 G

CERCA personale per laboratorio fotografico. Presentarsi via Conti 12 ore 15-17. 2643 D

CERCASI tornitore rettificatore lavoro saltuario anche pensionato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 I 34100 Trieste. 2789 D

RIZZOLI EDITORE cerca responsabile commerciale per conduzione e ampliamento rete esistente, indispensabile esperienza settore vendite. Telefonare per colloqui personali ore ufficio al 040/74180. 2825 D

SEGRETARIA dattilografa/ responsabile cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 G 34100 Trieste. 2608 D

SIRIO acconciatore maschile cerca prontamente lavorante ottima retribuzione. Tel. 764143. 2588 D

STUDIO dattilografo in Gorizia cerca signorina-signora per collaborazione tempo pieno. Scrivere Gorizia casella postale n. 62 specificando titolo di studio ed eventuali precedenti esperienze. 169 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

AFFITTASI stanza a persona occupata. Tel. 729507 ore 14-15. 2534 F

DA LIDIA Monfalcone affitta stanza pensione/mezza pensione. Tel. 0481-41861. 236 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

CORSO di taglio Cozzi modelli su misura. Telefonare 751629. 1060 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 988 G

LAUREATO impartisce ripetizioni matematica-fisica scuole superiori. Tel. 228428. 2718 G

SIGNORA dà accurate lezioni lettere inglesi alunni medie tel. 747735. 00880 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

BASTARDINO giallo nome capo taglia media smarrito zona Faro. Prego rinventore telefonare 410094. Mancina. 2811 H

CANE bastardo piccola taglia marron trovato. Telefonare 767819. 950 H

OROLOGIO oro caro smarrito Setafontane, via Genova, Campi Elisi. Rinvenitore tel. 763613 manca adeguata. 2828 H

SMARRITO mazzo chiavi con portachiavi in pelle. Mancina al rinvenitore. Tel. 410691. 234 H

SMARRITO orologio donna tratto Marinella o via Sara Davis. Mancina al rinvenitore. Tel. 422175. 984 H

SMARRITO Cimitero Servizio vicinanza orologio d'oro Levetre con bracciale. Onesto rinvenitore consegnare l'orologio al custode del cimitero verso mancina. 2745 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A.A. AFFITTASI prontamente quartiere paraggi via Giulia piano ammezzato, tre locali e gabinetto per uso ufficio, ambulatorio medico, studio professionale, ecc. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 75885 feriali 16-19. 965 I

AFFITTASI appartamento centralissimo uso ufficio. Telefonare ore ufficio 726312. 2758 I

APPARTAMENTO sei stanze trascurato molto lavoro restauro paraggi Capuana 100.000 mensili affittati martedì 9. 932 I

IACP Campi Elisi camera soggiorno cucinino bagno balcone vista mare soleggiato IV piano scambiasi più grande. Tel. 723339 oggi o in settimana seralmente. 1029 I

POSTI macchina in autorimesse coperta zona centrale affittarsi. Tel. 69210-61763. 131 I

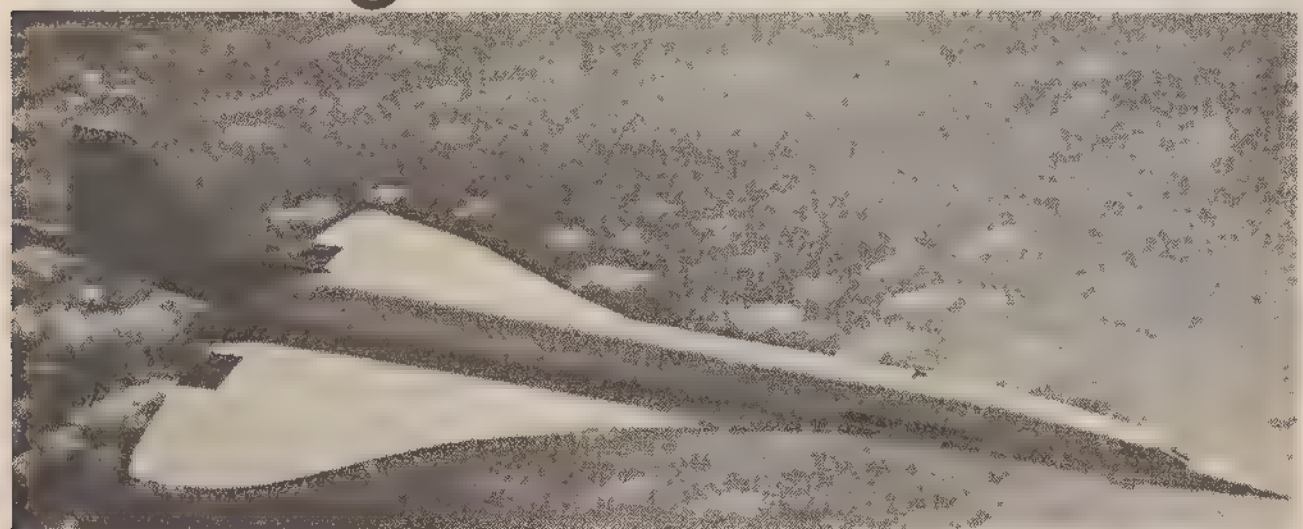
PRIVATO affitta appartamento completamente arredato a serio professionista o coniugi soli. Zona viale D'Annunzio. Telefonare ore 16-20 773417. 1047 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

VIAGGIO CON ALCUNI «DISGUIDI» DA MILANO LINATE IN SCANDINAVIA

La vendetta delle cicogne contro gli aerei «invadenti»



Fin dai tempi di Icaro, e forse anche prima, l'uomo ha alzato gli occhi al cielo con una punta di invidia verso gli uccelli che si librano nell'aria vincendo la gravità e planando sfruttando le correnti. Ma che ne pensano i primi depositari del brevetto dell'aria, quelli tanto per intenderci, che l'hanno ricevuto dal Padreterno? Insomma come hanno reagito gli uccelli di fronte alla concorrenza del fratello-uomo (per dirla con San Francesco) o del nemico-uomo (per dirla con le associazioni naturalistiche)?

Purtroppo non siamo ancora in grado di fornire statistiche attendibili soprattutto per difficoltà di carattere tecnico-linguistico. Possiamo invece raccontare un piccolo episodio di cui siamo stati indiretti testimoni e che, interpretato in termini sociologici, si potrebbe definire un tentativo storico di boicottaggio da parte del... sindacato-uccelli.

Ed ecco i fatti. Aeroporto di Milano Linate. Un DC9 si appresta a decollare per Francoforte. I passeggeri hanno allacciato le cinture e spento le sigarette come prescrivono le norme di sicurezza. C'è chi socchiude gli occhi in attesa di ritrovarsi tra le nuvole o in mezzo agli angioletti.

E invece il rombo dei motori si attenua e l'aereo resta lì, incollato sulla pista come un francobollo. Qualcuno comincia a sbirciare insospettito verso la cabina di pilotaggio, ma invano. Non tira aria da dietro e nemmeno da sotto, in Val Padana o da temporale sulle Alpi.

Infine una hostess meno reticente bisbiglia che in fondo alla pista si è insediato un grosso stormo di uccelli, forse cicogne.

Ovviamente non garantiamo della competenza ornitologica delle hostess e di quella in particolare. Fatto sta che la cosa va alle lunghe e che i passeggeri cominciano a guardare impazienti l'orologio; in particolare i 25 turisti di un gruppo organizzato che a Francoforte dovranno prendere la coincidenza per Copenaghen.

Pare proprio che le suddette cicogne abbiano trovato sulla pista di Linate il loro habitat naturale e che siano intenzionate a fare gli spilletti ermeticamente chiusi, significava aver perso la coincidenza.

In pratica atterrare a Francoforte nel momento in cui l'aereo per Copenaghen è ancora provocatoriamente fermo su un'altra pista (ma senza tentare di decollare) significa aver perso la coincidenza.

Dunque i nostri 25 amici scendono magari dal DC9, con le idee piuttosto incerte sul loro futuro.

Infine si trova una soluzione di emergenza: ci si avvicina alla pista con un volo interno per Amburgo e poi si prosegue di notte in pullman per Copenaghen. Fra poche ore infatti si ripartirà per Oslo, questa volta in nave (e perdersi anche quella sarebbe smentita da Sgravedole).

Ma ad Amburgo ecco un'altra «sorpresa» fuori stagione: dal bagaglio della comitiva mancano 12 valigie, vale a dire circa la metà. Le cicogne di Linate sorridono sempre più soddisfate. Voi di corridoio (aereo) dicono che le valigie si sono prese anche loro una vacanza e che stanno volando senza i loro proprietari verso Rio de Janeiro.

Di buona mattina i nostri 25 arrivano a Copenaghen, convinti (anche se non è vero) che l'avrebbero raggiunta più comodamente a piedi: qualcuno è in sandali, qualcuno in jeans e maglietta e non ha nulla di altro, ma proprio nulla, da indossare.

Il tempo di comprare qualche caldo indumento e di rendersi conto di tasca propria del deprezzamento della lira sui mercati internazionali: ed ecco i nostri involontari eroi alla stazione marittima di Copenaghen, senza valigie naturali, mentre la guida, già piccola di natura fa del suo meglio per... sparire.

D'altro canto pretendere che 12 valigie piovano, come si suol dire, dal cielo, sarebbe un po' troppo!

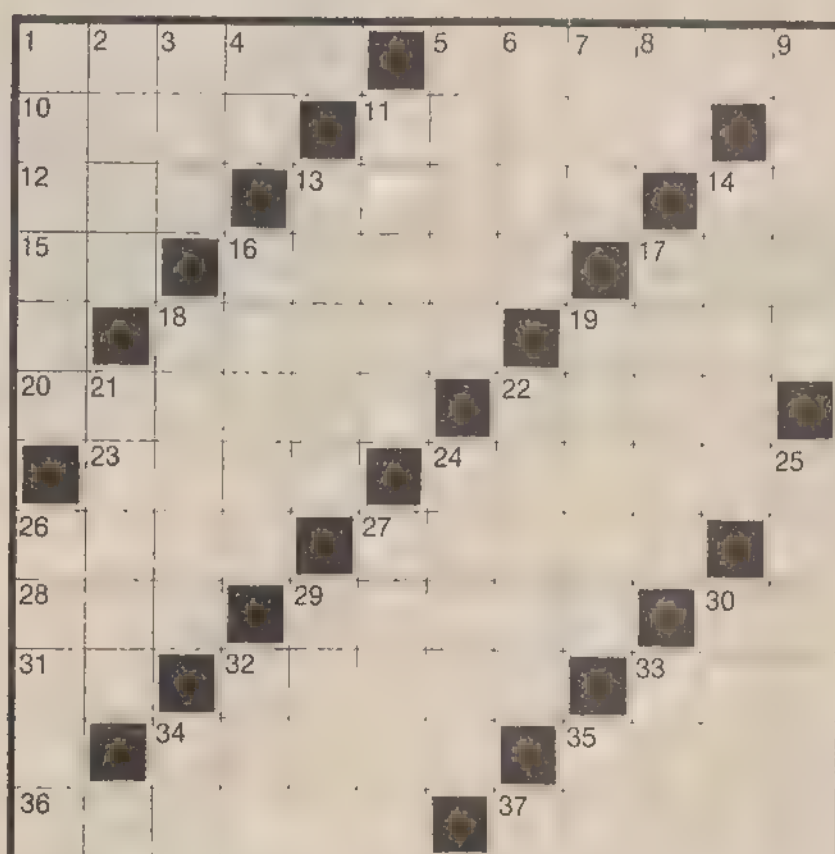
Le ritroveremo però l'indomani ad Oslo, forse rientrate rapidamente dall'altro emisfero o forse posate gentilmente da qualche cicogna già paga del successo ottenuto.

Appena in tempo per non mandare di traverso a tutta la comitiva un viaggio lungamente sognato e per far ritornare il sorriso ai 25 moderni «Icaro in pantofole», imbutiti per puro caso in uno dei tanti improvvisi del volo: uno stormo di uccelli dispettosi!

Maria Grazia Pasutto

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Quella inglese è un dolce - 5 Si ricorda con Amore - 10 Altro nome del giaggiolo - 11 Il nome della Papas - 12 Allegrì, contenti - 13 Lo è anche l'Eneide - 14 Termine di paragone - 15 Le consonanti in zullo - 16 Tuolo nobilita - 17 Milio dio dei boschi - 18 Giorni di vacanza pagati - 19 Si può aggiungere al whisky - 20 Il santo che protegge i triestini - 22 Uomini senza fede - 23 Vivacità di Spirito - 24 Il nome di Nenni - 26 Al superlativo è sommo - 27 Il nome della Pitagora - 28 Pronome personale - 29 Quello ghibellino è a coda di rondine - 30 Iniziali di Cellini - 31 Due di un tempo - 32 Istituto di credito - 33 Può precedere «chi si vede» - 34 Chi lo fa deve risarcirlo - 35 Corde - 36 Bianca distesa in riva al mare - 37 Il padre di Titani.

VERTICALI: 1 Linea spezzata - 2 Sfocia nel Mar Caspio - 3 Religiosissimi - 4 Pubblica Sicurezza - 5 Sacerdote - 6 Futura pianta - 7 Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 8 Sigla di Caserta - 9 La montenegrina che fu regina d'Italia - 11 Il mare di

Taranto - 13 E franco dove non si paga dazio - 14 E opposto allo zenit - 16 Elemento chimico con simbolo Cs - 17 Scrittore in versi - 18 Reali di ladri - 19 Sorregge il fiore - 21 Monti della Sicilia - 22 La cura il giardiniere - 24 Uno famoso è il Prater di Vienna - 25 Ha la retina e il cristallo - 26 Altrimenti detto - 27 Usata per scrivere - 29 Scrisse «Morte a Venezia» - 30 Una capitale tedesca - 32 Mantelli equini - 33 Possessivo femminile - 34 Simbolo del declitto - 35 Sigla di Frosinone.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Le Mans; 2 Zaire; 11 Ural; 12 Trenton; 14 IMI; 15 giorni; 16 GA; 17 mancia; 18 al; 19 pentia; 20 Marc; 22 Giorgi; 24 tanto; 25 obice; 26 Borneo; 27 Niso; 28 Sinig; 29 Za; 30 locata; 32 CT; 33 Re Magi; 34 ara; 35 guidati; 37 Kiev; 38 Allan; 39 organo.

VERTICALI: 1 Luigi Gonzaga; 2 erma; 3 mai; 4 al; 5 stinti; 6 zeri; 7 Annamaria; 8 it; 9 RO; 10 Enrico ottavo; 13 roca; 15 Gange; 17 mercoledì; 18 arte; 19 pois; 21 anno; 23 ibis; 24 torti; 26 Biagio; 28 Scat; 31 Oman; 32 crem; 33 ria; 34 ala; 36 ul; 37 Kg

REBUS (Frase: 3, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

B Eva; ND Asti; mola NT = bevanda stimolante

OFFERTA SPECIALE

PIAFF
MACCHINA DA CUCIRE
superautomatica con punti stretch
maier TARCISIO
Lire 280.000
(valigia e IVA comprese)

VOLVO PENTA 1980

I favolosi motori fuoribordo vi aspettano al NAUTICAMP
80. Sconti per prenotazioni in Fiera presso lo stand da:

**Autonautica
Roiano**

34135 Trieste - P.zza tra i Rivi (ang. via Barbariga) - Tel. (040) 410456

MONDOVERDE

Menu diversi per l'appetito delle piante

Le piante sono degli esseri viventi e come tali hanno le esigenze tipiche degli esseri viventi: vogliono mangiare, bere, riposare, moltiplicarsi, aria buona e giusta luce.

Naturalmente per soddisfare a queste loro necessità il giardiniere dietante deve tenerle d'occhio per sovvenire prontamente a quanto manca.

Abbiamo scritto recentemente circa le innaffiature delle piante d'appartamento e oggi, invece, vogliamo dedicare la nostra attenzione al loro «appetito» e cioè alla somministrazione di fertilizzanti adatti alla periodicità di questa operazione.

Anche il terriccio migliore, il più ricco di humus, a lungo andare perde le proprie qualità, sia per il continuo assorbimento delle piante stesse sia per la dispersione operata dall'acqua delle innaffiature.

Bisogna quindi ridare al terreno le sostanze mancate, tenendo presente però che ogni specie ha le proprie necessità e che trascurarle significa incorrere in gravi danni.

Anzitutto è doveroso ricordare che ogni pianta ha diritto, per legge naturale, a un periodo di riposo, durante il quale non emette vegetazione, in alcuni casi perde addirittura il fogliame, o comunque dimostra chiaramente di attraversare un momento di stasi.

Le piante coltivate in piena terra, all'aria aperta, seguono quasi sempre il ritmo stagionale, iniziando la vegetazione in primavera per concluderla nel tardo autunno.

E le piante coltivate negli appartamenti? Anche in loro si verifica circa lo stesso fenomeno specie per quelle che in primavera vengono portate all'aperto dove risentono dell'azione più intensa dell'ossigeno,

della rugiada e del sole.

A volte però accade che le piante rimaste in riposo non appena vengono riparatte in casa al tepore del riscaldamento cominciano a vegetare come per una seconda primavera.

Altrettanto avviene per quelle appena acquistate e quindi appena tolte dalla serra, che in appartamento continuano ad allungarsi e ad emettere nuove foglie.

Come dovremo dunque regolarci per la concimazione dei nostri vasi? In modo molto semplice: le piante che sono state in vegetazione sino al momento di venir ritirate in casa, danno essere attente a riposare. A loro niente concimazioni a pronto effetto, ma soltanto irrorazioni fogliari di stimolante ormonico e qualche piccola dose di fertilizzante organico.

Quest'ultimo tipo di concime, ad azione molto lenta, verrà assimilato gradualmente in modo da preparare la pianta allo sforzo vegetativo primaverile.

La somministrazione di concime organico potrà avere ritmo mensile e il prodotto quasi sempre in polvere, verrà affondato nel terriccio del vaso dopo una leggera rimozione con l'apposito attrezzo.

Le piante che hanno invece bisogno di essere sostenute e nutrite in modo completo e con effetto immediato, verranno concimate ogni settimana o dieci giorni con un buon concime completo, solubile in acqua, da versare nel terriccio del vaso a distanza dal fusto della pianta, dopo una delicata eliminazione della crosticina superficiale.

Questa concimazione verrà integrata dalla somministrazione mensile di concime organico, è ovvio che anche a queste piante non dovranno mancare le



irrorazioni fogliari, che sono indispensabili alla formazione di un fogliame brillante e di colore verde intenso.

Il problema della concimazione e quello delle innaffiature con tutta la serie dei loro dubbi, suggeriscono una soluzione intermedia e cioè l'idrocoltura.

Quelli tra voi che hanno sperimentato personalmente l'idrocoltura ne conoscono gli innegabili vantaggi e avranno ormai constatato come alcune piante riescano perfettamente ed altre meno, in conseguenza anche delle caratteristiche dell'ambiente (luce, calore, eccetera).

E comunque certo che nessuna pianta allevata in

acqua resiste meno di quelle allevate in terra, a patto di condizioni. E preferibile accogliere soggetti piuttosto giovani ed eseguire il trapianto quando l'appartamento è ben riscaldato. I vasi si trovano nei negozi specializzati.

Le specie che più facilmente si adattano ad essere trasferite dalla coltura in terra a quella in acqua sono: pothos, philodendron, syngonium, dracaena, ficus, sansevieria, peperomia.

Per sistemare le piante nei vasi da idrocoltura basterà lavare le radici con acqua tiepida sino a togliere anche l'ultimo residuo di terra, eventualmente aiutandosi con una pinzetta per districare le radici senza romperle.

Quando saranno ripulite, le radici verranno infilate nei fori di un'apposita griglia, che forma il coperchio del vaso, e la pianta si manterrà ritta grazie a qualche sassolino posto nella griglia stessa, per ancorare le radici e dare un sostegno al fusto. Sistemato così l'apparato radicale, la griglia verrà fissata al vaso e il recipiente potrà essere parzialmente riempito d'acqua non troppo fredda e possibilmente pian piano «ripulito».

È inoltre indispensabile che tra il livello dell'acqua e la base della griglia rimanga uno spazio libero di circa tre centimetri, un vero e proprio cuscinetto d'aria per la respirazione della pianta.

Nei primi giorni non vi sarà bisogno d'altro, ma in un secondo tempo quando cominceranno ad apparire le nuove radici acquatiche esili e biancastre, nell'acqua del vaso si dovrà sciogliere l'apposita pastiglia fertilizzante: intera per i vasi grandi, dimezzata per quelli piccoli.

Ogni venti, venticinque giorni si dovrà rinnovare l'acqua (sempre a temperatura ambiente) aggiungendo la solita pastiglia, e la pianta non avrà altra necessità che una posizione in buona luce, al riparo dalle correnti d'aria.

Risulterà possibile allontanarsi da casa anche per qualche settimana senza preoccupazione. Basterà che i vasi possano restare in un ambiente luminoso a temperatura media e costante e, al ritorno, si avrà la sorpresa di ritrovare le piante forse ancora più belle e notevolmente cresciute.

Le specie allevate in idrocoltura vegetano meglio se vengono irrorate ogni due-tre giorni con acqua fredda e se una volta per settimana possono ricevere una benefica spruzzatura con stimolante ormonico.

Questo servirà a integrare il nutrimento che le radici assorbono dalla soluzione in cui sono immerse.

Al molti vantaggi pratici dell'idrocoltura si aggiunge anche un ruolo decorativo dei vasi, che di solito sono in vetro di color verde scuro in stili diversi per armonizzare con qualsiasi tipo d'ambiente e d'arredamento.

Anche questa, come vi avevo anticipato, costituisce una soluzione di estrema praticità per quanto concerne l'alimentazione delle piante. In questo caso si tratta di una «dieta liquida» ma se la nostra pianta si accontenta e ne è felice «buon appetito»!

Ed a voi voi rallegramenti per le fattezze e le tante apprensioni risparmiate in occasione di viaggi e di vacanze che vi allontanano da casa per un certo periodo di tempo.

Così, invece, con tutta tranquillità e buon divertimento!

Bruno Natti

I volti della vita



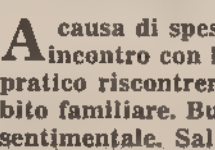
Nelle strade d'un porto di mare capita di vederne di tutti i colori. Nella tavolozza di Trieste non manca il nero ebano di questa mamma africana con la sua simpaticissima figliuola, ambedue ben coperte per affrontare un clima tanto meno mite di quello cui sono abituate.

(Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI



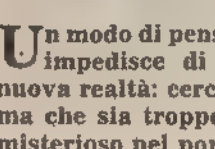
I vostri facili entusiasmi spesso si arenano di fronte alle prime difficoltà in campo economico. Ci vuole costanza anche in amore perché non avete più l'età delle facili avventure. Salute: una cura vitaminica opportunamente prescritta vi sarà di aiuto.



A causa di spese eccessive cui siete andati incontro con la vostra mancanza di senso pratico risconterete delle difficoltà nell'ambito familiare. Buone soddisfazioni in campo sentimentale. Salute: alti e bassi. Lettera in arrivo.



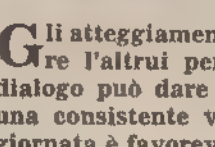
Possibilità di incontri sentimentali nel corso di una passeggiata: il contatto con la gente vi renderà più sereni e disponibili a una nuova relazione. Diffidate di un amico che voi calcolate come fratello. Salute: dolori artroici da curare. Tranquilla serata.



Un modo di pensare alquanto provinciale vi impedisce di prendere contatto con la nuova realtà: cercate di mutare strategia prima che sia troppo tardi. Avrete un incontro misterioso nel pomeriggio. Salute: consultate un oculista.



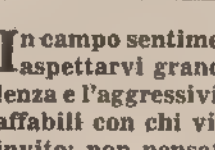
Malinconia per un incontro fortuito che ha dimenticato. Cercate di mutare strategia prima che sia troppo tardi. Avrete un incontro misterioso nel pomeriggio. Salute: consultate un oculista.



Gli atteggiamenti drastici mirano a soffocare l'altra personalità: la ricerca di un dialogo può dare frutti inaspettati. Si profila una consistente vincita al gioco. Salute: la giornata è favorevole anche se la depressione si farà sentire.



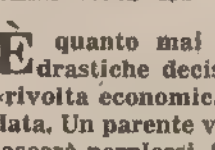
Dato che la situazione è tesa e gravida di pericoli, occorre un tempestivo chiarimento per fugare ogni dubbio sulla vostra condotta. Avrete anche una burrascosa lite con un amico. Salute: piccoli disturbi neurovegetativi. Un invito.



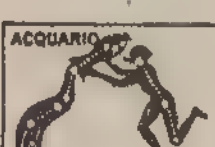
In campo sentimentale quest'oggi non dovete aspettarvi grandi cose: prevarranno l'indolenza e l'aggressività. Cercate di mostrarvi più affabili con chi vi circonda. Vi sarà porto un invito: non pensateci su, accettatelo. Salute: buona.



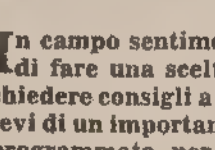
Un avvenimento un po' strano vi metterà in seria apprensione: non perdetevi la calma, ma assumete nette posizioni onde non dar luogo a equivoci. Una scatenata di gelosia con la persona amata vi infastidirà. Salute: abbiate cura della gola.



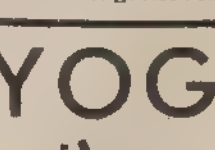
È quanto mai opportuno prendere delle drastiche decisioni in famiglia perché la «rivolta economica» sia tempestivamente sedata. Un parente vi recherà una notizia che vi lascerà perplessi. Salute: predisposizione alle emicranie.



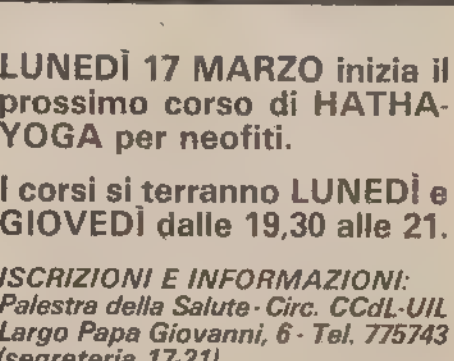
Avete bisogno di ritrovare calma e serenità: prendetevi un giorno di vacanza. Aiutate una persona amica, ma fatele con ogni cautela. Per i giovani si profila un amore all'orizzonte. Salute: nel complesso buona. Una telefonata misteriosa.



In campo sentimentale è giunto il momento di fare una scelta, però dovete farlo senza chiedere consigli a destra e a sinistra. Ricordatevi di un importante appuntamento che avete programmato per le prime ore della sera. Salute: cagionevole.



LE PIAZZEREBBE PROVARELO E VEDERE COSA SUCCEDEREBBE?



YOGA LUNEDÌ 17 MARZO inizia il prossimo corso di HATHA-YOGA per neofiti. I corsi si terranno LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle 19.30 alle 21. ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: Palestra della Salute - Circ. CCGL-Uil Largo Papa Giovanni, 6 - Tel. 775743 (segreteria 17-21)

UNA NUOVA INIZIATIVA DEL GRUPPO RIZZOLI

Enciclopedia del verde per gli «amici dei fiori»

E' in edicola da domani lunedì «Fiori, piante e giardini», ottanta fascicoli settimanali editi dalla Caged del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. L'opera, diretta da Silvio Bertoldi, si articolerà in sei volumi per un totale di 1920 pagine illustrate con oltre duemila fotografie e disegni a colori.

Il primo volume descriverà in ordine alfabetico tutte le piante che possono essere coltivate in Italia, le loro caratteristiche, i metodi più adatti a curarle e conservarle.

Il secondo sarà una guida ragionata alla scelta delle piante in funzione dell'ambiente, il terzo offrirà consigli sulle tecniche e i metodi prati-

ci per la manutenzione, il quarto spiegherà come disporre le piante in casa, il quinto proporrà suggerimenti pratici per la sistemazione delle aree verdi degli attici, dei terrazzi e dei balconi.

Il sesto volume, infine, sarà composto dalle pagine inserite al centro di ogni fascicolo che, rilegate a parte con una apposita copertina, formeranno un prezioso manuale dal titolo «L'architetto in giardino».

Con il primo fascicolo sarà offerta in omaggio, oltre alla copertina per rilegare il primo volume, una palette in acciaio smaltato in rosso.

GREGORI L.

VIA GIMNASTICA 15

TEL. 793679

Vendita e posa in opera

tappeti e corse in cocco

Fabbricazione

scope spazzole e affini

Specializzato

colori, vernici, pennelli

spazzole

BOCCE DA GIOCO

Le microavventure di Blondie



Continuaz. dalla 10.a pagina

AUTO, MOTO, CICLI

Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A. PROVATE e prenotate la Panda presso gli Autosalone Fiat, via F. Severo 65. Tel. 54089 e via di Prosecco 237. Tel. 81550 Opicina. Massime valutazioni. Va usato rettilineo 36 mesi senza cambiali, occasioni garantite: 500 P 65, 500 L 69, 127 71, 128 49 76, 128 Rally 74, 131 1300 77, 132 GLS 77, 124 Spec. 74, 75, 900 T furgone 75, Ritmo 65 CL 78, Lancia Fulvia coupé 73, Alfa Romeo 1.6 73, Alfa 2000 73, Alfa 2000 GTV 73, 1500 C 86, A112 Elegante 74, Renault 4 furgone 74, Citroën Gs 1200 77, Giulietta Super 1.3 72 e altre ancora. T.A. 243 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padova De Carli, via Flavia 118, tel. 827732. BMW 3.0 S, Lancia Beta coupé 2000 gas, furgone Volkswagen 281 diesel 78, Peugeot 304 S, Opel Rekord diesel fam., Renault 20 T, R12, R6, Dyane 8, Mehari, Ford Fiesta, Taunus fam., Giulietta Super 1.3, Fiat 126 Personal, 127, 128 fam., 124, Simca 1000 L S, G.L.S. Rallye 1100, G.L.S.T. 1301 S, 1307 G.L.S. 1308 GT, Matra Baghera S/78.

A.A.A. ACQUISTO vespini 125. Tel. ore 20 al 725120. 2771 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 56655. 2553 Q

A.A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE Concessionaria Renault di L. Dagli via Flavia 118, tel. 827732. Alfa Romeo alfetta GT, Alfa 2000, Giulietta 1600, Alfa Sud, Autobianchi A 112 B, A 112 Abarth, CITROËN G5 1100, SIMCA 1005 L.S. 1308, GT, 1301 S, OPEL Olympia, Kadett, PEUGEOT 504 DIESEL, Lancia 1000, LANCIA Beta spider, Fulvia coupé, FIAT 500 F, 124 berlina, Renault 4 furgoncino con gas, R 5 TL, 5 TS, R12 famiglia, R 14 GTL, R 16 GTL, R 30, TS, TUTTE CON GARANZIA E PAGAMENTO DILAZIONATO. 16/3 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Rolando 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Prove nuove PANDA. Esposizione usato selezionato: 126 Personal 77, 850 70, 850 Coupé 71, 127 73, 74, 127 CL 78, 128 70, 76, 124 72, 124 Special 71, 73, 131 OL 78, 132 GLS 74, A 112, 124, Lancia Beta 73, Giulietta 1301 71, 1307 77 Imp. gas, Renault 5 TL 75, TS 76, Volkswagen 1200 75. Permutate usato per usato, rateazioni. 2771 Q

A. AUTOSALONE Papo Junior, via B. Casale 100 (ex Alaura). Visitateci! 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q

ABARTH 112 70Hp. Novembre 75 amatore ottimo stato, 2787 Q



se cercate...

articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

EDI MOBILI

Via G. Di Vittorio, 12 Via Baiamonti, 3
Tel. 813301 Tel. 820766

Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.

Concessionario esclusivo **moretuzzo** cucine

DRUGHERIA PROFUMERIA

Zona Barriera Vasta licenza commerciale **VENDESI IMMOBILIARE TRIESTINA**

Prinz 4L, Peugeot 104 (3 e 5 porte), 204, 304, 305, 504, TUTT'MODI, FIAT 127, 128, 1300, 1300 IN PRONTA CONSEGNA, SENZA ACCONTO CON PAGAMENTO FINO 36 MESI. 2680 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA, Opel Ascona 76, Ford Taunus GL 77, Fiat 132 72, Fiat 127 73, Fiat 124 Sport 73, Lancia Beta HPE 2000 78, Renault R14 71, R12 Break 77, R30 TS 79, Peugeot diesel 504 77 con gancio traino, R 15 Alpine 77. Permutate e pagamento rateale sino a 36 mesi senza cambiali. Renault Dagli, Rotonda Boschetto 34. Tel. 55511-55512. 1018 Q

ASCONA 12 S 1978 gancio impianto gas unico proprietario vende 4.100.000 trattabili. Tel. 41967 ore ufficio. 1018 Q

AROCASSIONI Catullo Fabio Severo 18. Tel. 85250 Volkswagen giardinetta 1600 cc 30.000 km perfetto, Fiat 238 km 40.000 77, Scirocco GTI 1600 77, Polo 76, Audi 50 77, Fiat 131 CL 1600 5 marce 78, Volkswagen Maggiolino 74, Alfa 1.8 75 vende permuta rateale. 2013 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, Tel. 772122. Alfa GT 1.6 78, Alfa 1300 73, Giulietta 1600 73, Volkswagen Maggiolino 79, 131 Special gas 75, 125 Spd 79, Renault 8 73, Prinz 1000 73, A112 Abarth 74, Mini 1001 73, 850 Special 69, 126 74, 238 camioncino doppia cabina. 1007 Q

AUTOSALONE Peugeot via Ghirlandato 5, telefono 796559 Fiat 500, 124, 125, 128, Lancia Beta 2000, A112, Mini Cooper, Renault 4, 5, 6, 12, Simca 1000, 1100 famiglia, 1307, NSU

CEDO contratto Golf GTI arrivo fine marzo. Tel. 793288. 2641 Q

CERCATE una Ritmo 60 CL d'occasione come nuova? Telefonate 213175. 1015 Q

CITROËN DS5, impianto gas come nuovo vendesi 1.500.000. Telefonate 413280. 2719 Q

CITROËN Gs club 72 con gancio traino vendesi. Tel. 72212. 2721 Q

DIPENDENTE Fiat vende 131 L 1300 5 a marcia garanzia 5.900.000 Tel. 79435, mettina. 2840 Q

FIAT 128 4p 72 ottime condizioni 1.100.000. Tel. 573866. 992 Q

FIAT 124 sport 1600 1972, impianto gas, accessoriato privato vende. Tel. 826524. 1053 Q

FIAT 132 occasione impianto gas vende. Tel. 727113. 1041 Q

FIAT 132 1977 climatizzata perfetta ottimo prezzo privato vende telefonare 790499 ore ufficio esclusivo. 2640 Q

FORD Taunus Gxi 1600 gomme nuove privato vende rivolgersi officina assistenza Ford Largo Panfil. 2842 Q

FORD Taunus 15 M buone condizioni 850.000 vende. Tel. 817829. 942 Q

FULVIA coupé 1300 73 perfetta occasione vende. Tel. 727113. 1041 Q

HARLEY Davidson 250 vende privato. Tel. 812140. 990 Q

LADA Niva 4x4, il prestigioso fuoristrada, vendita assistita servizi presso Autosalone FIEGL, strada di Fiume 19, tel. 768880. Facilitazioni di pagamento, eventuali permuta. 2812 Q

LAMBRO vende lire 500.000 portata 5 e 7 l'ottimo condimento. Tel. 758871 dalle 18 alle 21. 1019 Q

LANCIA Beta berlina 1973, unico proprietario, ottime condizioni, anche ratealmente e permutato. Tel. 413337 lunedì, di Fiat via Rolando 6. 979 Q

LAND Rover 88 diesel vende perfettamente, motore, cambio nuovi, accessoriato, bollo autocarro, prezzo interessante. Tel. 0481-32337. 180 Q

MECCANICO vende Alfa 2000 meccanica revisionata visibile autotecnica Madonna del Mare 12. 1013 Q

MERCEDES 300 diesel perfetta aria condizionata, servosterzo, autoradio, privato vende. Tel. 200492 ore 21. 1005 Q

MINI 90 75 ultimo stato vende ratealmente via della Valle 6. 2776 Q

OCASIONE Ritmo bianca 5 porte 20.000 km. Tel. 0481-778008. 243 Q

OCASIONE vende Triumph ottime condizioni Tel. 728234. 1018 Q

OTTIMA occasione vende pulmino 900 in ottime condizioni e riverniciato prezzo da concordare telef. mattinata e ore past 870115. 2806 Q

PORSCHE 914 20, anno 73 perfetta vende. Tel. 774944 ore ufficio. 2688 Q

PRIVATO vende 124 1200 ottima serie ottimo stato 1.500.000 contanti. Tel. 414851. T.A. 253 Q

PRIVATO vende Fiat 126 74 perfetta 24.000 km originali telef. lunedì 750028. 1019 Q

PRIVATO vende Volkswagen 1200 76. Tel. 411812 ore past. 2812 Q

PRIVATO vende 131 Supermini telefonare ore past 274135. 2876 Q

RENAULT 5 rossa bellissima 1975 mangianastri privato vende. Tel. 568556. 1000 Q

VENDESI Alfa Romeo 1300 Dueto perfetto, telef. lunedì Tel. 768204. 1019 Q

VENDESI Alfa 550 telef. 811564. 2542 Q

VENDESI Citroën CX 2000 anno 1975 telef. al n. 62153 in orario d'ufficio. 1024 Q

VENDESI 124 Sport 1600 71 lire 1.000.000 telef. in mattinata Tel. 815747. 998 Q

VENDESI Honda 750 SS anno 1977 informazioni Tel. 817948. 2742 Q

VENDO causa servizio militare Fantic Motor 125 regolarità 1 anno di vita Sachs posteriori P.A. ant. calzoni cross 2 paistivali (uno nuovo) casco copertone post. nuovo lire 1.500.000 trattabili Tel. 821042 ore past. 2821 Q

VENDO Ducati 350 Scrambler 350.000 tel. 773255. 249 Q

VENDO Ford Transit 100 Combi 77 benzina tel. 823585 ore 8-10 sabato e domenica. 987 Q

VENDO Golf 3 porte aprile 78 telefonare 0481-32205 ore past. 183 Q

VENDO Lancia Fulvia coupé 5 marce 1971 4 gomme nuove, gancio traino, lire 850.000 ore past 814981. 10050 Q

VENDO Mini Cooper 1500 tel. ore past 571518. 2751 Q

VENDO Mini Cooper 1000 meccanica perfetta tel. 418341 ore past. 1041 Q

VENDO Mini 1970 tel. 730476. T.A. 241 Q

VENDO moto Laverda 1000 perfetta 1.600.000 tel. 820281. 983 Q

VENDO Volkswagen 1500 berl. in condizioni perfette tel. 728892. 986 Q

VENDO 128 coupé 1975 ottime condizioni 2.300.000 trattabili Tel. 212570. 1044 Q

VENDO 500 perfetta telef. lunedì mattina 572987. T.A. 235 Q

VENDO 128 3 porte del 74 blu scuro ottime condizioni gomme nuove telef. 208612. 936 Q

VENDO Scirocco giugno 76 e Simca 1301 Special 73 perfetta. Telef. 51882 12-14 e 20-21 tutti i giorni. 1033 Q

VOLKSWAGEN "Cabriolet" 1500 vendesi telef. ore past 0481-80015 Grado. 2594 Q

Z 126 Personal 20 mesi 16.000 km 2.600.000 trattabili telef. 412620. 1033 Q

127 1974, 128 3p 1975, CON-FORT 1977, altre 73, 1972 perfette condizioni vende. Tel. 793578. 973 Q

131 Supermini metallizzati 1.800 8 km in garanzia vende permuta rateazioni Fonderia 8 visibile lunedì. 629 Q

128 coupé Fiat 1300 73 vende 1.700.000 tel. 567228 lunedì. 2802 Q

CAPITALI, AZIENDE Lire 400 per parola

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine e massima discrezione anche senza garanzia offerta telefonando 81285. 2782 R

A.A. G. VUOL CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. ALIMENTARI frutta verdura rionale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. AUTOSALONE vende usato officina autorad. Cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. LATTERIA ottima avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. NEGOZIO CENTRALE licenza X* cedesi ott.mo prezzo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. NEGOZIO abbigliamento centralissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. PULISCECO Rolano cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. RIVENDITA TABACCHI cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

A. G. SALONE PARRUCCHIERIA modermissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2775 R

ACQUISTO caffè latteria faccio pagamento per contanti. Telefonare 791983. 1009 R

AGENZIA CASA MIA vende negozi abbigliamento vaste licenze bar avvistissimi, negozi ricambi auto-moto veri affari interessanti. Giulia 13 794286. 2770 R

ATTENZIONE OPICINA vendesi TRATTORIA attività attrezzatura modernissima ottima clientela ricercata 29.000.000. Tel. 775700 geom. SEISA. 2743 R

BAR avviato Murgia 125 mq 2 servizi vendiamo muri. Telefonare 787993. 2810 R

BORGO Teresiano negozio abbigliamento vastissima licenza vendesi. Tel. 766676. 193 R

BOSCHETTO immobiliare vende bar zona centrale ottimo avviamento. 55491. 2744 R

BOSCHETTO immobiliare vende panetteria centrale avviatissima. 55491. 2744 R

BOSCHETTO immobiliare vende negozio dischi posizione grande passaggio 60 milioni. 55491. 2744 R

BOSCHETTO immobiliare vende ristorante zona Muggia mq 200 grande parcheggio rinnovo 45 milioni. 55491. 2744 R



Villa Lehner, dimora signorile ottocentesca in un parco a terrazze, sul colle di Romagnà. Di perfette linee neoclassiche, nata sul disegno del Buttazzoni, Villa Lehner - grazie ad un perfetto restauro conservativo degli esterni e del parco, e grazie alla totale ristrutturazione interna - rinasce ora a nuova vita. Ne sono stati

ricavati degli appartamenti Pochi, ovviamente, perché - se è vero che oggi la tecnica può far miracoli - non può tuttavia moltiplicare gli spazi. Ed è un vero peccato. Perché sono appartamenti di livello elevatissimo anche per le soluzioni tecniche d'avanguardia, oltre che per la loro prerogativa di cosa rara, forse unica.

Unica com'è Villa Lehner, immersa come cent'anni fa nel verde di via Romagnà.

Ufficio vendite presso l'Impresa SEA - Società Edile Adriatica via Udine 11, Trieste Tel. 41 88.41

SEA

BOSCHETTO Immobiliare vende latteria S. Giovanni 35 mila affitto, 8 milioni licenza. 55491. 2744 R

BOSCHETTO immobiliare vende piano mq 300 Rolano. 55491. 2744 R

BOSCHETTO immobiliare vende drogheria tab. XIV milioni 15 più inventario. 55491. 2744 R

BOSCHETTO immobiliare vende autorimessa mq 1200 annesso negozio autoaccessori lavaggio auto concessionaria vendita moto. 55491. 2633 R

BOSCHETTO immobiliare vende magazzino mq 500 semicentrale stabile recente con uffici. 55491. 2633 R

CAMPEGGIO cerca gruppo familiare almeno tre persone per custodia gestione bar-mensa. Scrivere a Publikompass cassetta n 33134100 Trieste. 2807 R

CAUSA malattia e trasferimento vendesi oreficeria posizione centrale. Telefonare ore past 763817 oppure 787636 ore apertura negozi. 1039 R

CEDESI licenza IX-X immobiliare Triestina XXX Ottobre. 2724 R

CEDESI NEGOZIETTI CENTRALISSIMI 25 mq e 12 mq attualmente licenza XIV. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2769 R

CEDESI trattoria in Gorizia centro bene avviata. Telefonare solo se interessati al 2232. 178 R

LAVAGGISTA esperto disposto prendere in consegna il lavaggio cerassi prontamente. Scrivere a Publikompass cassetta n 17134100 Trieste. 552 R

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO bene avviato Ronchi del Legonari cedesi. Telefonare giorni feriali 0481/72143 ore 13-14 e 0481/42132 ore 16-20. 650092 R

QUADRIFOGLIO vende 163 mq farmacia zona centralissima affitto 500.000 mensili occasione. Tel. 772354. 123 R

QUADRIFOGLIO vende garage FABIO SEVERO 770 mq parcheggio ufficio lavaggio spogliatoio servizi. Tel. 772354. 123 R

QUADRIFOGLIO vende locali d'affari nuovi liberi MOLINO A VENTO 117,50 mq L. 49.500.000 mq 55,50 L. 30.500.000. Tel. 772737. 123 R

NEGOZIO fiori con licenza zona centralissima vendesi, tel. 211441, ore 16-19. 2897 R

NEGOZI piccole dimensioni borgo Teresiano vendono esclusi intermediari, scrivere a Publikompass cassetta n. 137134100 Trieste. 940 R

parliamo di motori

a cura della

RK

automobile

AUTOGAMMA

snc di B. LENARDON e C.

• assistenza e vendita
• concessionario
• ammortizzatori regolabili a doppio effetto



Via Venier 1-3-5 - Tel. 725244 - TRIESTE



innocenti

Rivenditore autorizzato

Autooccasioni MEDIZZA

Via Romagna 6

Tel. 61126



305 PEUGEOT

concessionaria PEUGEOT

F.lli ANTONUCCI

34135 TRIESTE - VIA VILAN DE BACHINO 2 - TEL. 414396

Salone esposizione: Viale d'Annunzio 18, tel. 774257 - Magazzino: tel. 420426

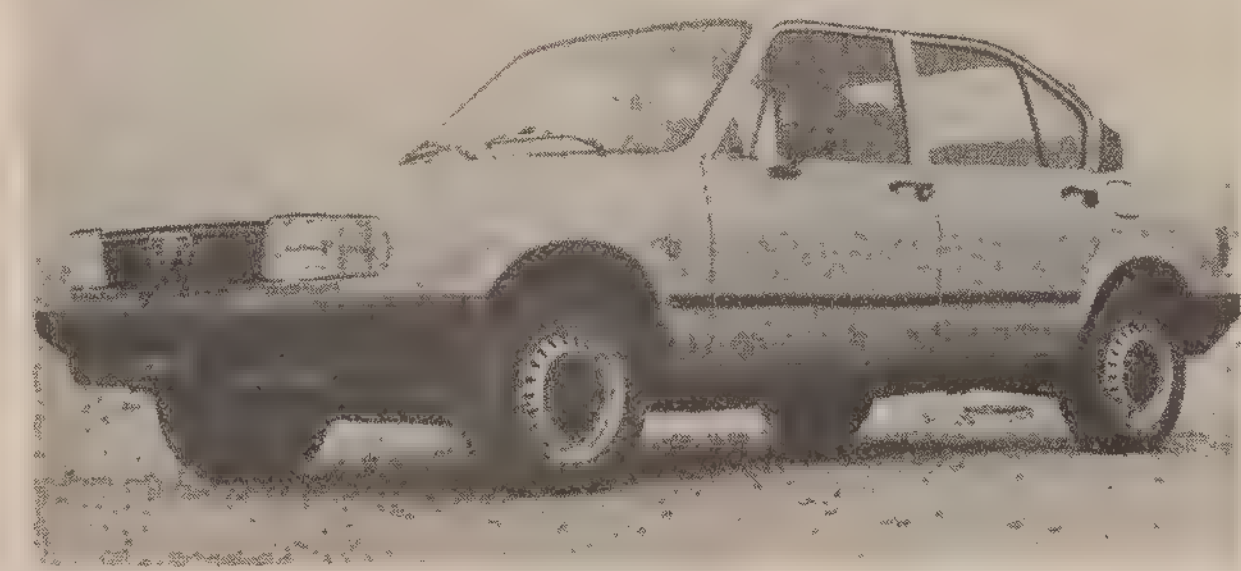
S.A.V.R.A. s.a.s.

concessionaria Alfa Romeo

Vi presenta

L'ALFASUD

«così nuova così alfa»



E VI INVITA ALLA PROVA ALFASUD SU STRADA
UNA VETTURA È A TUA DISPOSIZIONE
PER TUTTA UNA GIORNATA.

PRENOTATEVI!

Presso il nostro ufficio commerciale:
Via Fabio Severo 111 - Tel. 568663/4

le novità

EDEL 5

Un cabinato che si porta come una deriva.

Costruito in vetroresina dall'Altura di Gaggiano, in provincia di Milano, a una cadenza di 50 esemplari annui, l'Edel è stato progettato dall'omonimo cantiere francese e in Francia ne sono stati prodotti e venduti già 1500 esemplari.

Le attrezzature sono tutte italiane: le vele sono Lacove di Roma, l'alberatura Falbam sempre di Roma, i verricelli Barborossa e il bozzellame della Nemo di Forlì.

I criteri che ne hanno dettato la progettazione sono quelli caratteristici della mentalità del navigatore transalpino, grande solidità e abitabilità, buone doti marine, sicurezza a tutta prova.

L'Edel è gradevole anche dal punto di vista estetico, cosa difficilmente realizzabile su barche di queste dimensioni. I particolari costruttivi risultano molto ben curati dal costruttore italiano che dimostra così di essersi adeguato alle esigenze del nostro mercato assai più attento alle raffinatezze del particolare e delle finiture di quello francese.

L'armamento in generale è molto ben curato, le manovre sono semplici e immediate. Sul GT, in particolare, risultano molto comodi tutti i rinvii delle drizze e dei comandi d'albero nel pozzetto.

Gli spazi all'interno sono ampi e ben studiati e consentono una buona abitabilità per due adulti e due ragazzi. Degno

di nota il gavoncino ricavato a pagliolo all'interno del bulbo per lo stivaggio di bibite o di viveri, dove la temperatura si mantiene a livelli decisamente bassi anche d'estate.

La luminosità all'interno è assicurata dalle ampie finestrate laterali che corrono lungo tutta la tuga. Ai lati di questa vi sono due tintibene comodi per afferrarsi e anche per trattenere oggetti eventualmente appoggiativi sopra.

La barca non ha bisogno di immatricolazione né richiede patente per condurla perché la sua stazza lorda è inferiore alle tre tonnellate. Può essere trasportata su carrello e trainata da una normale autovettura di 900 cc di cilindrata dato che il peso è di soli 550 chilogrammi. Si può disarmare e armare con grande facilità, in pratica due persone impiegano per ciascuna operazione non più di una ventina di minuti.

Per quanto riguarda le possibilità agonistiche dell'Edel 5 GT basterà citare il successo ottenuto in Francia nel campionato nazionale con un primo posto assoluto di classe e un sedicesimo su un totale di trecento imbarcazioni partecipanti, nonché la vittoria ottenuta nella Microton Cup del 1977 con quattro vittorie su cinque prove.

I motoscafi Abbate nella serie Sea Star, nascono con una carena collaudata da mille esperienze e da record mondiali. Piana anche con piccole potenze per la sua eccezionale e ruscissima carena, è costruito da un campione appassionato ed è ben rifinito con una magnifica linea moderna. Viene consegnato in versione entofuoribordo o fuoribordo ed è commercializzato nella Tre Venezie dall'Automotonautica Piero Ostuni di Trieste via Machiavelli 28.

nautica

AUTOMOTONAUTICA

PIERO OSTUNI

da tre generazioni sul mare
al vostro servizio

Trieste - Via Machiavelli 28 - Telefono 65381

Centro di vendita e assistenza tra i più completi in Italia

MOTOSCAFI BARCHE A VELA MOTORSAILER

Chris-Craft Danilo Cattadori spa

posillipo

ABBATE

Flart

MOTORI MARINI

aifo diesel BUNTI

Johnson

BRITISH SEAGULL

BATELLI PNEUMATICI

corsair

floating

- Il meglio della produzione mondiale ai prezzi migliori
- Assistenza completa
- Vasto assortimento ricambi e accessori
- Garanzia di ormeggio e rimessaggio

AUTONAUTICA RUSSO

VIA FLAVIA, 7 - TELEFONO 811351 - 822223

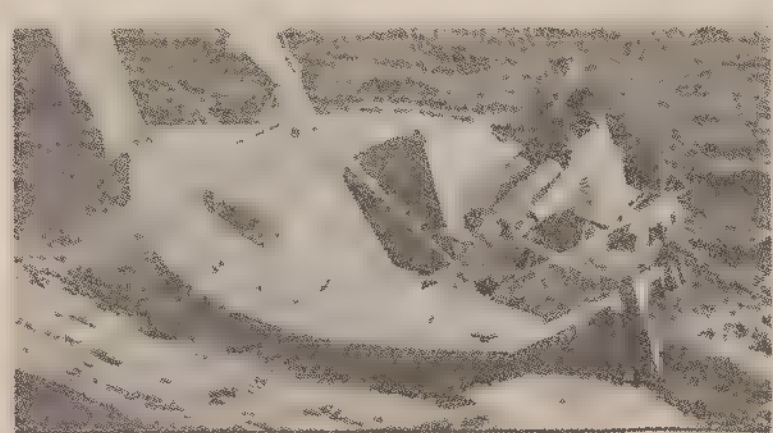
Esposizione permanente via Errera tel. 824422

aperta anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì

CONCESSIONARIA

Cantieri Comar, Dullia, Edel, Solcio, Cranchi, Gobbi, Ilver, Italmarine-AMF, Glastron, Zampieri, canotti Pirelli e Eurovinil; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead.

Prima di decidersi all'acquisto fateci una visita, oltre al massimo sconto od alla massima valutazione dell'usato, avrete i prezzi bloccati fino alla consegna.



Edel 5

Lunghezza fuori tutto 5,40 mt. - larghezza massima 2,44 mt. - peso 550 kg. standard - 4 cuccette - randa 7,36 mq. - fiocco 7,55 mq. - immersione 0,58 mt. standard - zavorra 150 kg. standard.

Adatta per le brevi crociere di due adulti e due ragazzi questa barca progettata in Francia, ma costruita in Italia, offre ottime prestazioni veliche a tutte le andature. Notevole la stabilità in poppa e molto buono il prezzo.

L. 4.300.000 + IVA 14%
(Modello Junior)

accessori

RALLYCAR

Via Fabio Severo 142

Servizio montaggio, riparazioni e vendita

PNEUMATICI E RUOTE IN LEGA



Per un accurata riparazione di tutti i tipi di autovetture
RENAULT in particolare

KOREN

VIA DELLA TESA 63/a

TEL. 942294

SAPUPPO & BANDINI

OFFICINA RIPARAZIONI

RADIATORI E MARMITTE AUTO

Via S. Francesco 23/A
Tel. 763184

fino al 15 marzo
SCONTI ECCEZIONALI

dal 25% al 40%

sui prezzi 1979 delle

Batterie BOSCH - TUDOR
e FARI ANTINEBBIA

APPROFITTATENE!!!

A.R.D.E.A. sas

TRIESTE - Via G. Padovan, 4

(dietro al cinema Cristallo)

APERTO IL LUNEDÌ

IMPIANTI AUTO-GAS

PERCHÉ RISPARMI E VIAGGI DI PIÙ

PERCHÉ NON INQUINI

PERCHÉ L'«AUTO PIÙ» DI MARINO esegue

gli impianti a gas delle ditte

LANDI • LOVATO • TARTARINI

con montatori altamente specializzati

— PREVENTIVI GRATIS —

AUTO PIÙ

VIA PASCOLI 16

TEL. 795617

usato

ALFA-ROMEO ZANARDO

Via del Bosco 20 - Tel. 796348

Rivenditore autorizzato ALFA-ROMEO della concessionaria SAVRA

Valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutando usato per usato. Alfa Romeo Alfetta 1.8 78, Giulietta 1.6 79 78, GTV 2000 79, Alfa Sud Super 1200 79, BMW 320i/M60 78, Fiat 132 2000 78 aria condizionata, 131 Mirafiori 1300 76, 128 Spider X 1.9 1300 78, 127 Giannini 78, Mini 90 SL 78, Autobianchi 112 E 78, Beta Spider 1600 76, Fulvia coupé 1300 S 76, CX Athena 2000 80, Citroen GS Club 1300 76, Renault 5 TS 76, Renault 5/TL 76, sul nostro usato garanzia 3 mesi.

VISITATECI!!!

AUTOAGENZIA LAURA

Via Toti 19/A Tel. 796804

Occasioni: Renault 20 1600 77, Giulia super 71, Giulia 1300 71, 68, Renault 12 76, Alfa Sud 73, 126 73.

AUTO-CAR

Via S. Forti 4/1 - Tel. 828655

Porsche 911/T accessorizzato, Bedford pullmino 9 posti, Scirocco GT 1600, Fiat 132/GLS 1800, Mercedes 200 benzina, Citroen D Super 5 marce motore 2000, GX Pallas 2000 aria condizionata Isotherm, Mini 120, Alfetta 1.6, Cabinato 6 posti motore Volvo 10 ore di navigazione.

AUTOCCASIONI SAVRA

Via Fabio Severo 122 - Tel. 568665

A 112 Elegant 11 77 km. 26.000 blu ottime condizioni, Alfetta 2000 L aria condizionata, Ruote lega km. 13.000 1979 (possibilità riscatto leasing), Alfetta 1977 km. 37.000 unico proprietario bianco, Alfa Sud 1300 1979 km. 6000, Alfa Sud familiare 1979 km. 15.000.

AUTOMOTONAUTICA OSTUNI

Via Machiavelli 28

Occasione! Gommone con fuoribordo 7,5 HP come nuovi Lire 1.100.000 privato vende. Diverse occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 25 HP privati vendono. Occasionissima! Gommone nuovo mt. 3,20 prezzo di vendita L. 640.000 tutto compreso. Pilotina Fiat due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente con fuoribordo o con vele. Sconti particolari e speciali rateazioni. Motoscafo Chris Craft 25' Express Cruiser metri 7,60 quattro posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, motore Aifo diesel 135 HP, pronta consegna. Motoscafo metri 4 con motore Johnson 55 HP privato vende. Windsurf eccezionale! Tavola a vela Dart a sole Lire 650.000 iva compresa. All'Automotonautica Piero Ostuni gommone Corsair e Floating. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo Via Machiavelli 28. Motoscafo Chris Craft 28' Catalina metri 8,40 sei posti letto 2 motori Perkins diesel anno 1975 in buone condizioni privato vende.

AUTONAUTICA RUSSO

Via Flavia 7 - Tel. 811351 - 822223

USATI A VELA: Vagabond 25' «Sganapino» anno 1979 motore Vire. Bertotto mt. 7,20 anno 1972, compensato marino L. 5.000.000.

USATI A MOTORE: Posillipo mt. 7,56 anno 1970, Fly Bridge, due Volvo Penta 170 HP, perfette condizioni. Chris Craft motoscafo mt. 6 con Volvo Penta 200 HP nuovo. Iver 5,40 GT con entrofioribordo Mercruiser 140 HP. Vega mt. 4,60 con entrofioribordo Volvo Penta 120 HP. Gobbi 4,99 con fuoribordo Evinrude 40 HP. Ulisse 4,99 con fuoribordo Mercury 50 HP. Solcio 16' motoscafo mt. 4,60 con Evinrude 55 HP. Fletcher mt. 4,60 motoscafo con fuoribordo Chrysler 65 HP. Fletcher mt. 4,30 con fuoribordo Evinrude 50 HP e carrello Ellebi.

CONCESSIONARIA ROETL

Via S. Francesco 50 - Tel. 764116

Ciao PXV modello 1980, Si, Eco, Boxer, CBA, CBI.

EUROCASION

RIVENDITORE AUTORIZZATO CITROEN

Viale Miramare 1

Citroen LN 79, GS 1015, DS 23, Dyane 6 77, Fiat 124 Special, Fiat 126 76, Peugeot 25 104, Renault 6, Alfa Romeo 2000, Mini 90, Lancia Beta HPE, BMW 520 automatica.

GRAN GARAGE FERRARI

Via Coroneo 17 - Tel. 761863

Jaguar 4.2 75 automatica, Jaguar 3.4 66, Porsche Targa 2.4, Porsche Carrera S 75, Dino Ferrari GT 246, Mercedes 350 SE 77, Mercedes SLC 73, Mercedes Pagoda SL 73, BMW 320 M60 78, BMW 320 77, BMW 316 77.

OPEL SERRI

Via Brunner 14 - Tel. 790232

Alfa Sud 75, Peugeot 404 Diesel 74, Fiat 125 71, Fiat 128 SL coupé 73 75, Opel Kadett 4/17 70 71, Renault R 12 71, Simca 1000 71 75, A 112 Elegant 74, Opel Ascona 74, Ford Capri 70 71, Fiat 124 73.

WALMOTOR

Via Caripson 6 - Tel. 761801

Honda 750 K7 6/79 3.200.000, Honda 750 F2 4/79 3.100.000, Honda CBX 1000 10/78 4.850.000, Benelli 750 6/12/78 2.950.000, Benelli 125 7/76 480.000, Laverda 1000 3/74 1.800.000, Morini 3,5/7 7/78 1.750.000, CZ 125 10/77 450.000, Ciclomotore Tomos 6/77 280.000, A 112 7/70 1.550.000.

Piante Fiori Giardini

Riscopriamo l'armonia perduta, nel fascino della natura!

AGRARIA MARSILLI

PIANTE — SEMENTI — MANGIMI

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
IL GIARDINAGGIO
E PER I VOSTRI BALCONI FIORITI

34135 Trieste - Via Giacinti, 30 - Tel. 414019

IL CONSORZIO AGRARIO DI TRIESTE

Vi propone: piante da frutto, rose, sementi, concimi, attrezzi per il giardinaggio, macchine agricole, impianti di depurazione, impianti di riscaldamento per serre a pannelli solari, impianti di irrigazione Hydraulic System.

E per i lavori nei Vostri giardini

SE.MA.G.

VIA FILZI 2/A

TEL. 31003 — 31033

COOPERATIVA AGRICOLA

di Trieste soc. coop. s.r.l.
NEGOZI

TRIESTE
Via Flavia 62 - Tel. 812397
MUGLIA
P.le Curiel 3 - Tel. 272497

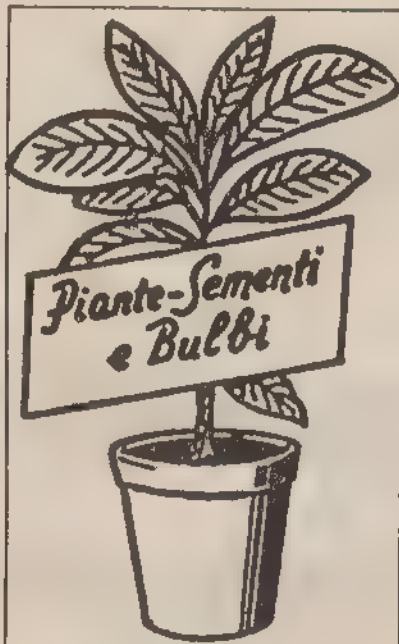
Sede amministrativa e magazzino:
Zona Industriale III trasversale Est - Telefono 817325

**TUTTO
PER L'AGRICOLTURA**
SEMENTI, ATTREZZI, MACCHINE AGRICOLE
E FERTILIZZANTI

ASSISTENZA QUALIFICATA IN OGNI SETTORE

Ansie, tensioni, piccole e grosse contrarietà che quotidianamente piombano addosso, la vita stessa dal ritmo vertiginoso e convulso: tutto porta a ricercare e a desiderare un po' di pace e tranquillità. La riscoperta della natura è logica conseguenza dei tempi in cui viviamo: il verde di un prato, un campo fiorito, l'ombra di un albero, lo stormire delle foglie di un bosco ricreano in noi sentimenti di calma e serenità che procurano una benefica pausa alla frenetica routine in cui siamo ormai abituati.

Nei giorni festivi, carovane si snodano verso un pezzetto



**TUTTO
PER L'ORTO
E
IL GIARDINO**
**Agraria
di
S. Mocilnik**

Via Udine 18 - Tel. 418878

di prato «in condominio», da dividere fra i tanti cittadini ansiosi di trascorrere qualche ora in un ambiente non ancora contaminato o inquinato.

Aumenta anche in maniera considerevole il numero di coloro che desiderano crearsi la loro oasi personale: IL GIARDINO

Non sono necessarie distese sterminate, bastano pochi metri quadrati per cambiare atmosfera, uscendo dalla porta di casa.

Un paio d'alberi - meglio se alla distanza giusta per appendervi un'amaca, un'aiuola fiorita, qualche rampicante, la compagnia di un fedele

animale e per un po' si scordano i pensieri.

Ma il giardino può essere anche per la famiglia una parte della casa in cui vivere: si può arredare come una stanza, ci si possono ricevere gli amici e gli ospiti; un semplice fornello o un moderno grill vi fanno assaporare cibi genuini

e sani di cui avevate quasi perso il gusto.

Per la mamma, le rose da curare; per il papà, l'angolino dell'hobby; per i bambini, la scoperta della vita in innumerevoli forme, dallo sbocciare di un fiore al volo di un'ape; per gli sportivi, un modo di mantenersi in forma.

Per chi ce l'ha e per chi vorrebbe averlo, ecco dei consigli utili sulla maniera migliore di utilizzare e valorizzare IL GIARDINO.

a cura della

PK

**PISCINE
PULITE!**

NUOVO STERILIZZANTE
ALGHICIDA

FORTE
AD AZIONE PROLUNGATA
MANTIENE L'ACQUA
DISINFETTATA
E SENZA ALGHE

PER LUNGO TEMPO

DISPONIBILE PRESSO LA
**ELECTRO-
FARMOCHIMICA**

TRIESTE
Via San Cilino 20
Tel. (040) 54394

GLI SPECIALISTI
DEL PRODOTTO CHIMICO
**INALTERABILE
NON TOSSICO
SICURO**

PIANTATI



**vivai piante
BUSA'**

VIA BRANDESIA 13 — 34128 TRIESTE — TELEFONO 54307

AGRARIA FURLANI S.N.C.

dal giardinaggio
alle colture specializzate

Via Milano 18, tel. 62229

EDOARDO FURLANI

S.p.A.

Via Milano, 25 - Tel. 62200 - Trieste



per il vostro
giardino o per
i piccoli lavori
agricoli

MOTOZAPPE

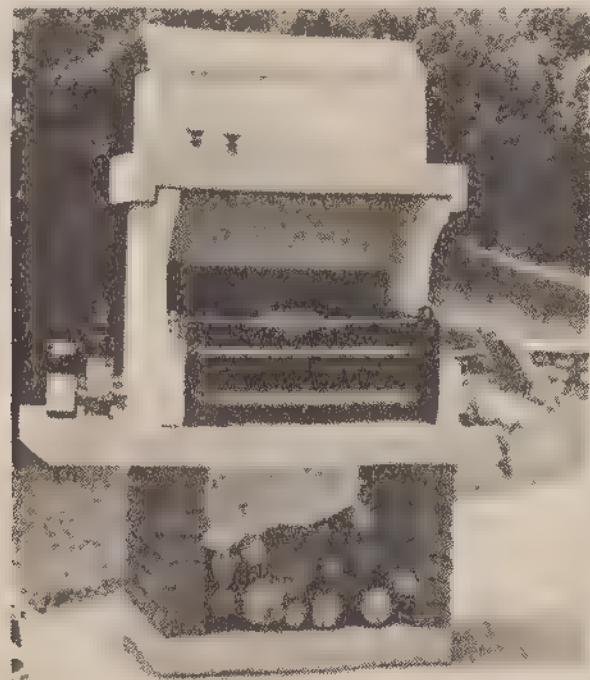
a partire da

Lire 338.000

— MACCHINE AGRICOLE E RICAMBI —

EDILMA SAS

PREMIO QUALITÀ E CORTESIA 1980 PREMIO CITTÀ DI TRIESTE 1979



DEPOSITO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
PROGETTAZIONE — ASSISTENZA — DEPOSITO

CAMINETTI «EDILKAMIN»

... SI ESEGUONO PREVENTIVI GRATUITI ...

TRIESTE — Via Dell'Uva 2 (Barcola) - Telefono 411309

MARINAZ SEMENTI

esperienza - qualità - prezzo

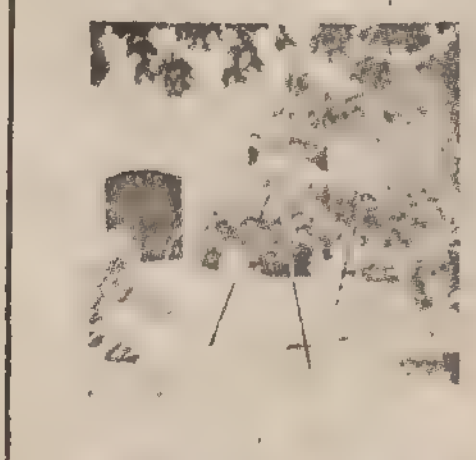
AL VOSTRO SERVIZIO DA 30 ANNI

Premio Città di Trieste 1978

Premio Spondibene 1978

VENDITA: strada Vecchia dell'Istria, 64 - Telefono (040) 810211

STABILIMENTO: via Brigata Casale, 45 - Telefono (040) 813373



IL
CENTRO
DEL
MOBILE



LANZA

STATALE 202 — BIVIO PROSECCO — TELEFONI 225498, 225785 - TRIESTE
presenta in esclusiva tutta la nuova produzione di mobili per giardino emu 1980 ed inoltre una vasta scelta di giochi per bambini.
Anche nel nuovo centro giardino emu in viale dell'Orsa Maggiore all'entrata di Grado Pineta.
(Agevolazioni per alberghi - bar - ristoranti)



FACILE FACILE
e acquistare in via del
Toro appartamenti affit-
tati da 1 o 2 stanze, cuc-
ina, servizi con non più
di 2.000.000 in contanti e
il resto in comode rate
di 60.000 mensili.

Passo Goldoni, 2
Tel. 72354, 72737, 764317

Continuare dalla 12.a pagina

A.I. LOCALI D'AFFARI occupati da 70 e 100 mq vendibili. Massime facilitazioni di pagamento. **ESPERIA** Battisti 4 tel. 750777.

A.I. APPARTAMENTI OCCUPATI varie zone 2-3 stanze cucina, wc, servizi, massime facilitazioni pagamento. **ESPERIA** Battisti 4 tel. 750777.

A.I. VIA UDINE ultimi appartamenti occupati, 2 stanze, wc, servizi, 7.000.000. **MINIMO** CONTANTI 3.000.000. **ESPERIA** Battisti 4 tel. 750777.

A.I. VIA UDINE ultimi appartamenti occupati, 2 stanze, wc, servizi, 13.500.000. **MINIMO** CONTANTI 7.000.000. **ESPERIA** Battisti 4 tel. 750777.

A.I. CENTRALISSIMO SGRIOLE 4 stanze salone doppi servizi, poggiosi ascensore centralizzato. **Vendesi LIBERO**. **ESPERIA** Battisti 4 tel. 750777.

A.I. ACIT CORSO COSTRUZIONE GRETITA varie grandezze tutti comfort mutui approvati facilitazioni pagamento accettati permuta visione progetti. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA MILANO appartamento anche uso ufficio 6 stanze servizi poggiosi tutti comfort. **SERVOLA** SOGGIORNO DUE STANZE SERVIZI. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT GARCONNIERE elegantissima vendesi. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT OPICINA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SAN GIACOMO pronta ultimata salone due stanze cucina doppi servizi, tutti comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT BAIAMONTI vendesi soggiorno due stanze cucina servizi comfort. **VALMAURA** tre stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CRISPI 75 OCASIONI vendibili occupati 4-5 stanze cucina servizi comfort. **2.000.000** resto 8.500.000. **3.000.000** resto 15.000.000. **VISITE SUL POSTO** **FERRARI** 15-16 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT SISTIANA - VILLAGGIO VERDE - Iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi, terrazzo garage, prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastici. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralizzato. **VIA VALMAURA** 3 stanze soggiorno cucinino comfort. **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A.I. ACIT VENEZIA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 180 mq. **Vendesi** **S. Lazzaro** 3 tel. 68810.

A. APPARTAMENTI affittati varie grandezze vendite ottime occasioni immobiliare Grebo Snc Trieste piazza Dalmazia 3 tel. 68789 Sistania tel. 209969 ore 9-12.30. **2779 S**

A. DUINO in palazzina 4 appartamenti, recente costruzione salotto 2 stanze cucina servizio posto macchina garage comune giardino proprio vende immobiliare Grebo Snc Sistania tel. 209969 ore 9-12.30 Trieste P.zza Dalmazia tel. 68789. **2779 S**

A. SISTIANA Visoglian villetta bifamiliare 2 appartamenti indipendenti 3 stanze cucina servizio circa 2000 mq giardino recintato, strada privata recente costruzione vende immobiliare Grebo Snc Sistania tel. 209969 ore 9-12.30 Trieste P.zza Dalmazia 3 tel. 68789. **2779 S**

B. CAVANA locale d'affari attualmente trattoria, mq 108, libero 1982, vendesi solo muri, 10.000.000, acconto, rimanenza mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. ZONA OSPEDALE vendesi appartamenti occupati I, II e V piano 2 stanze, stanzetta, cucina, wc o doccia, 10-11.000.000, minimo acconto 2.500.000, contanti 5.500.000. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. DIACONO 2 stanze, cucina, wc, doccia, occupato. **Vendesi** 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. GIULIANI appartamento II piano, 2 stanze, grande cucina, wc, doccia, grande bagno, vendesi libero, 15.000.000. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE mansardina 2 locali adatti studio pittore, vendesi libera 5.000.000. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

Da noi l'acquisto di un mobile non riserva nessuna sorpresa. I nostri sono garantiti.

ZERIAL mobili garantiti fino all'ultima vite.

ARREDAMENTI SPA TRIESTE VIA SETTEFONTANE 62 TEL. 72731

B. VENEZIANI locale d'affari attuale salumeria, vendesi solo muri, acconto 4.000.000, rimanenza mutuo 8 anni 200.000 mensili. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. ZONA OSPEDALE vendesi appartamenti occupati I, II e V piano 2 stanze, stanzetta, cucina, wc o doccia, 10-11.000.000, minimo acconto 2.500.000, contanti 5.500.000. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. DIACONO 2 stanze, cucina, wc, doccia, occupato. **Vendesi** 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. GIULIANI appartamento II piano, 2 stanze, grande cucina, wc, doccia, grande bagno, vendesi libero, 15.000.000. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE mansardina 2 locali adatti studio pittore, vendesi libera 5.000.000. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato 4.000.000, contanti, 8.000.000 mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Crispi, 3 tel. 755672. **2779 S**

BAIAMONTI vendi intermedio libero stanza soggiorno cucinino comfort. Tel. 793153. **1043 S**

BONZANINI vende Ronchetto appartamento palazzina in costruzione 118 mq due camere salone cucina doppi servizi giardinetto garage. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende via Udine 51 appartamento piano primo camera camerino cucina wc da ristrutturare. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende Battisti appartamento occupato piano secondo 120 mq abitabili 26.000.000. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende zona unificata casa 120 mq abitabili 200 mq giardino in parte da rifinire. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende Rolano appartamento occupato piano primo camera camerino cucina wc da ristrutturare. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende Opicina atico più mansarda totale 190 mq rifiniture di pregio garage. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende Revoltella 11 appartamento occupato camera camerino cucina wc I piano 5.200.000. Tel. 31792. **2829 S**

BONZANINI vende Rolano appartamento camera soggiorno cucina bagno ripostiglio ascensore riscaldamento. Tel. 31792. **2829 S**

BOSCHETTO immobiliare vende via Carpinello tre stanze tutte comodità posto macchina 40 milioni. 55491. **2829 S**

BOSCHETTO immobiliare vende via in costruzione Prosecco 120 mq abitabili 200 mq giardino 150 poggiosi cantina 3 box giardino. 55491. **2829 S**

BOSCHETTO immobiliare vende via in costruzione Prosecco 120 mq abitabili 200 mq giardino 150 poggiosi cantina 3 box giardino. 55491. **2829 S**

CAR GRADO (adiacente) casa colonica grande 7000 mq terreno vicino a fiume ormezzano. **Vendesi** 100.000.000. **2829 S**

CAR COMMERCIALE affarone affittato panoramico due stanze servizi comfort. **Vendesi** 21.000.000. Tel. 31192. **2829 S**

CAR COSTALUNGA affittato 115 mq cinque stanze servizi rinnovato vendesi 25.000.000. Tel. 31192. **2829 S**

CAR PONZIANA affittato facilmente liberabile tre stanze servizi. **Vendesi** 26.000.000. Tel. 31192. **2829 S**

CAR CENTROCITTA' mansarda 120 mq con servizi. **Vendesi** 12.000.000. Tel. 31192. **2829 S**

CAR VALMAURA locale d'affari 100 mq sei forni passo carrabile. **Vendesi** 70.000.000. Tel. 31192. **2829 S**

CAR case libere appartamenti liberi occupati cerchiamo per nostri clienti. **TARIFE DELLA CAMERA DEL COMMERCIO DI TRIESTE**. Tel. 31192. **2829 S**

CASSETTA bifamiliare Santa Croce, orto, corte. **TELENO** Garbavizza ineditabile. 16462 mq, occasione. **Vende** Gemma, 68537, Mazzini 30. **2829 S**

CERCANSI privatamente, ville, appartamenti, terreni costruibili, casette. **Telefonare** al 22330. **2829 S**

CERCO casetta o appartamento luminoso minimo 3 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio. **Telefonare** al 22330. **2829 S**

CERCO terreno costruibile qualsiasi zona. Tel. 22729. **2829 S**

COMPRO per contanti solo da privato appartamento libero a 15 Anni. **Mutuo 6% fino a 20 milioni** al 50% della spesa. **2829 S**

GABETTI vende zona Besenigo ampio appartamento composto da 3 stanze, stanzetta, servizi. **Possibilità** mutuo finanziario. **2829 S**

GABETTI vende appartamento in zona centrale composto da 3 stanze, servizio. **Lire** 18.000.000 possibilità mutuo finanziario. **2829 S**

GABETTI vende casa panoramica e soleggiata, costruzione recente zona Rozzoli con giardino e garage. **Prezzo** interessante. **2829 S**

GEOM. SBISA strada Friuli VILLINO vista mare 120 mq più vasto garage cantina dipendenza e terreno. **2829 S**

GEOM. SBISA Carso VILLA DI SOGGNO panoramica 250 mq terreno 3800 mq. Tel. 775700. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GEOM. SBISA VILLETTE Carso 160 mq possibilità bifamiliare terreno edificabile 1800 mq. **2829 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste Campo Marzio proponiamo appartamenti liberi ed occupati a partire da Lit. 8.000.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste magazzino di 50 mq libero solo Lit. 10.000.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste centralissimo soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio soffitta Lit. 45.000.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste zona universitaria villa libera con terreno di 1000 mq composta da salone 3 camere cucina servizi garage portico cantina. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste San Giusto libero 80 mq soggiorno camera cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo Lit. 25.500.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste San Giacomo in casa recente 2 stanze cucinotto servizi balcone cantina ripostiglio Lit. 27.000.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste zona Sestiere di S. Vito 2-3 stanze a partire da Lit. 11.500.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste zona Sestiere di S. Vito 2-3 stanze a partire da Lit. 11.500.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste zona Sestiere di S. Vito 2-3 stanze a partire da Lit. 11.500.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 764952-3-4: Trieste zona Sestiere di S. Vito 2-3 stanze a partire da Lit. 11.500.000. **1000/3 S**

GRIM S.p.A. 76

Continuaz. dalla 15.a pagina

MONFALCONE CENTRO vendesi appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo soleggiatissimo, 35.000.000, possibilità mutuo. **IMMOBILIARE EUROPA** via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 2776 S

MONFALCONE e vicinanze acquisto appartamento anche in casa vecchia, libero o occupato. Telef. ore 8-10 0481-45505. 2776 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano palazzina 6 famiglie cantina garage 38.000.000 trattabili 41807. 237 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO appartamento ultimo piano 1 stanza cucina bagno grande terrazza vendesi 15.000.000. **IMMOBILIARE EUROPA** Via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 2776 S

MONFALCONE progetto approvato villa 160 mq terreno 500 mq vendesi. Opere di urbanizzazione Bucalossi già pagate. **IMMOBILIARE EUROPA** via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 2776 S

MONFALCONE dintorni vendesi casa con orto vigna 25.000.000 trattabili. Telefono 0481/70152. 222 S

MONFALCONE vendesi ultimi appartamenti in palazzina con giardino 2-3 letto, rifiniture curate, consegna settembre. Ore ufficio tel. 75130. 233 S

MONFALCONE vendesi negozi d'affari posizione centrale. Tel. 75130. 233 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello ultimi appartamenti in palazzina Palazzine 6 famiglie 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. Nostro personale sul posto sabato domini ca mattina 41807. 237 S

MONFALCONE vendesi negozi d'affari posizione centrale. Tel. 75130. 233 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 1 letto da 38.000.000 in poi. **INTERPELLATE** Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 239 S

QUADRIFOGLIO propone ROSETTI villa su 2 piani con complessivi 1050 mq abitativi 2500 mq parco casetta custode garage giardino d'inverno. Tel. 772737. 123 S

QUADRIFOGLIO vende passo GOLDONI 2. Tel. 772737. 123 S

QUADRIFOGLIO vende appartamento signorile GIARDINO PUBBLICO salone, 2 stanze, stanza, doppi servizi, ripostiglio luminoso, lire 45.000.000. 123 S

QUADRIFOGLIO 727354 vende originale rustico a S. GIUSEPPE 6 vani lire 19.000.000. 123 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO camera cucina servizio esterno lire 11.500.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende MARCO cucinino tinello matrimoniale bagno lire 18.000.000. Tel. 772737. 123 S

QUADRIFOGLIO vende SETTEFONTANA piccola casetta 10 stanza bagno ripostiglio ampio terrazzo lire 33.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende MOLINO A VENTO cucina soggiorno camera servizio comune lire 13.500.000. Tel. 772737. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende MARCONI affittato cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi CARDUCCI occupato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio cantina 40.000 mensili costo L. 25.000.000. Tel. 772354. 123 S

l'angolo delle idee e delle occasioni d'oro

le superofferte

Oggi all'Universaltecnica - nel negozio di piazza Goldoni e al Centro HI-FI di via Zudecche - è stata allestita la VETRINA DELLE SUPEROFFERTE. Proponiamo una serie di esempi all'attenzione del pubblico, rinunciando a qualsiasi commento: i prezzi di queste autentiche occasioni (per lo più uniche) si commentano eloquentemente da sé.

AMPLIFICATORI

Superscope MD A 260 20 Watt RMS per canale 175.000 **110.000**

RIPRODUTTORI STEREO PER AUTO

Calcolux LC 10 - 5 Watt 58.000 **41.500**

AUDIO CALCULTRI

Con funzioni scientifiche a 8 cifre 33.000 **21.000**

GIRADISCHI

Technica mod. SL 303 con testina magnetica 99.000 **77.000**

EQUALIZZATORI

Equation con 10 cttave per canale 360.000 **230.000**

DIFFUSORI ACUSTICI

Akai mod. SR 1045 50 Watt RMS 3 vie rad. 109.000 **89.000**

VIDEOREGISTRATORI

Bianco e Nero AKAI mod. VT 1005 portatili, con telecomando VC 115 ZOOM H/S - 30 mm microfono incorporato monitor video bobine da 14 di pollice 30 di reg. strazione 715.000

REGISTRATORI HI-FI

Technics mod. RS 673 2 motori - memoria VU ne tre a led testine focalizzate 697.000 **690.000**

TELEGIOSCHI

Telegioco Sporton a colori 10 giochi 54.000 **45.000**

TV COLOR

CGE Kronosistim mod. 2322 12 canali sensor 8 Watt ricerca manuale 22 25.000 **19.000**

TV COLOR

CGE Kronosistim mod. 1626 16 canali 8 Watt Ricerca automatica dei programmi 26 pollici 655.000

CASSETTE DI REGISTRAZIONE

AGFA C60 + 6 1.300 S pz. 10% SCOTCH C60 1.600 S pz. 10%

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 - CENTRO HI-FI: via Zudecche 1

RABINO tel. 762081 vende centralissimi (via Milano) soggiorno 3 camere cucina bagno 17.500.000 soggiorno camera bagno terrazzo cantina 26.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recentissimo adiacenze via Costalunga (via Benussi) soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente zona Stadio (via Carpineto) soggiorno camera cucina bagno terrazzo 35.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 143 S

RABINO tel. 762081 vende libere recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 143 S

IL SEMINARIO CONCLUSOSI ALL'AUDITORIUM DELLA FIERA DI GENOVA

Ancora molte le strade aperte sulla via della contraccezione

Resta solo una speranza il «pillolo» - La sterilizzazione verso la reversibilità

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il grande carosello scientifico finito. Un carosello oratorio che ha riempito per otto ore al giorno, da giovedì a ieri, l'Auditorium della Fiera del capoluogo ligure, all'insegna del IV seminario internazionale sul controllo della fecondità. Tre giornate densissime di enunciazioni, di relazioni, di esperienze, e di puntualizzazioni di carattere etico, filosofico, religioso, morale oltre che, naturalmente, medico. Il tutto in una eccezionale cornice di «addebiellamenti», attentissimi a quanto i più grandi luminari del mondo in questo campo sono andati illustrando.

E' tempo, ora, di tirare le somme, come si conviene a un congresso di tale portata. Se ne fa portavoce lo stesso creatore, animatore e instancabile factotum di queste assise, il prof. Luigi De Cecco, direttore della II clinica ostetrica e ginecologica dell'università di Genova. La risonanza maggiore è stata indubbiamente data al Gossypol, che ha tenuto banco fin dall'inizio: ed è comprensibile perché tutti sanno quanto sia necessario un metodo valido di contraccezione maschile.

Ma il Gossypol rappresenta una delle possibili speranze, non certo una realtà già applicabile su larga scala: vi sono ancora molte preliezioni e dubbi sugli effetti collaterali (per esempio un abbassamento del livello di potassio nel sangue: ma in questi casi si può forse ovviare somministrando sale sostanziale; meno importante percentualmente è una flessione della libido: 5 per cento dei casi trattati).

A Chiesgo fra qualche giorno di terrà un convegno dedicato proprio al «pillolo», al quale parteciperanno molti ricercatori americani. Secondo il prof. Sciarra la sperimentazione a livello animale presenta ancora notevoli problemi che non fanno pensare per ora alla possibilità neanche di una iniziale passaggio alla sperimentazione umana. E' evidente, d'altro canto, che i criteri di ammissibilità alla sperimentazione sull'uomo sono diversi da paese a paese. Il Gossypol va visto, certamente, come una delle possibili speranze, ma dovrà ancora essere percorsa parecchia strada, come ha affermato lo stesso prof. Wuang Liang, la scienziata cinese più propriamente chiamata «madre di pillolo».

Questo congresso ha comunque mostrato delle altre cose molto interessanti: anzitutto, a seguito del largo afflusso di partecipanti, ha posto in evidenza quanto sia cresciuta la sensibilità per questi problemi, che non molto tempo fa erano ancora tabù. E' un fatto culturale importante, perché risulta fondamentale per una buona gestione della contraccezione. Il seminario di Genova ha permesso di precisare ulteriormente i limiti della pillola e le condizioni che ne costituiscono le controindicazioni. E' stato ribadito che ciò interessa una ristretta fascia di donne, e che pertanto, escludendo tutti i casi in cui esista una delle ben note controindicazioni, la pillola può essere correttamente utilizzata dalla maggior parte della componente femminile e costituisce tuttora il più sicuro tra i contraccettivi reversibili.

E' inoltre una serie di precisazioni su ipotesi e possibilità nuove che sono tuttora in fase sperimentale sia in campo maschile che femminile: a livello maschile l'inibina, sostanza prodotta dal testicolo, che potrebbe riuscire a bloccare gli ormoni ipofisari che stimolano la produzione degli spermatozoi. E, ancora, alcuni ormoni sessuali già noti, dal testosterone a diversi tipi di progestinici, sembrano dare risultati interessanti, anche se non siamo ancora alla pre-

senza di un vero e proprio successo. In campo femminile nuove metodiche a livello locale, vaginale e uterino, permettono migliori successi anche di mezzi contraccettivi come quelli di barriera, sui quali prima gravava una più alta percentuale di fallimento. L'aborto — è stato convenientemente sottolineato — non è da considerarsi un metodo contraccettivo, ma il fallimento in tale prospettiva è giusto esaminarlo, com'è stato da alcuni noti esperti.

Infine, un altro argomento importante scaturito da questo convegno è quello della sterilizzazione sia maschile che femminile, che si avvia a diventare una delle metodiche più diffuse nel mondo, e che sembra acquistare finalmente un ruolo pienamente accettabile se, come sembra, riesce a conquistare quella reversibilità che inizialmente le mancava. Il prof. Sciarra ha presentato dei dati che parlano addirittura del 90 per cento di reversibilità per l'uomo e del 75 per cento per la donna. La legge italiana non consente ancora la sterilizzazione: vi

sono attualmente dei progetti legge che dovranno essere esaminati dal parlamento. L'auspicio è che la sterilizzazione, se reversibile, possa diventare realtà anche nel nostro paese.

Resta comunque un fatto: i primi dati ricavati dal maggior progetto scientifico di ricerca sociale (il «World fertility survey») portano a quattro precise considerazioni: la fertilità è in declino in molti paesi del mondo, e lo è drasticamente in quelli industrializzati; il matrimonio tende a spostarsi verso età più avanzate, con variabile andamento tra i diversi paesi; il desiderio di limitare il numero dei figli tende ad estendersi, ed è presente nel 50 per cento delle donne in età feconda, ma la metà di queste non usa mezzi contraccettivi efficaci; la conoscenza della contraccezione si sta espandendo sempre più: l'80 per cento delle donne ne ha «sentito parlare», ma la percentuale di donne che ha usato mezzi contraccettivi varia grandemente, tra il 10 e l'82 per cento tra paese e paese. E l'umanità ha sempre

avuto due possibilità per risolvere i problemi legati all'incremento numerico delle sue popolazioni e al mantenimento dei livelli di qualità di vita, via via conquistati. Queste due possibilità sono sempre offerte dall'aumento della produzione dei beni disponibili e dal controllo della fecondità.

E' naturalmente in questa prospettiva che è sorto e che si ripete ogni anno, con sempre maggior successo, il congresso di Genova. Anche se una collega, fra tante sottolinee che scendono nei minimi particolari, e fra una dialettica e l'altra, mi mormora in tono semicoroso: «Passa quasi la voglia di fare all'amore...».

Ranieri Ponis

■ KLEARCHOS — La Giunta regionale sarda, riunitasi sotto la presidenza dell'on. Alessandro Ghinami, ha deliberato di chiedere al governo il recupero del relitto e del carico della nave greca «Klearchos» affondata tra l'isola di Tavolara e l'isolotto di Molara al largo delle coste di Olbia.

A picco nella Manica



Brest — Una drammatica immagine della prua della petroliera battente la bandiera del Madagascar che si è spezzata in due venerdì sera al largo della costa bretonne. Trentun marinai sono stati tratti in salvo, sono stati recuperati quattro cadaveri e altri quattro membri dell'equipaggio risultano dispersi (Telefoto Ap)

Compie 100 anni il Banco di Roma

ROMA — Il Banco di Roma compie oggi 100 anni. Fondata il 9 marzo 1880 da una cinquantina di azionisti, assorbito nel '33 dall'Iri e classificato dal 1936 come banca d'interesse nazionale, il Banco di Roma è oggi uno dei maggiori istituti di credito italiani e, all'estero, è oggi presente in 28 paesi dei cinque continenti. Per celebrare il centenario, l'Istituto ha varato alcune iniziative che sono state illustrate ieri alla stampa dal condirettore centrale, Marcello Tacci, dal direttore addetto alla direzione centrale, Giuseppe Mazzarella, e dal condirettore addetto alla direzione centrale, Italo Nicotera.

Giorgio Ferrari attualmente comandante dell'aeroporto di Fiumicino ed ex direttore del reparto radioassistenza; il ten. col. Cerini ed il maggiore Elio Pascarella, tutti al momento della sciagura operanti nella sede centrale dell'Istituto (Ispettorato telecomunicazioni assistenza al volo).

Incredibili, allucinati, le ultime battute tra la torre di controllo e l'equipaggio del Dc-9 prima dell'impatto contro il costone montuoso di Is Paucis Manna, nelle campagne di Capoterra. Le battute sono state tratte dalla trascrizione del nastro della «scatola nera» e che è allegata agli atti dell'inchiesta giudiziaria.

Pilota: La 0.12 (l'aeromobile) lascia i Tremila.

Torre: Ricevuto, mi richiami con il campo in vista.

Pilota: Ci confermo l'inefficienza dell'«Ili».

Torre: Confermo.

Comandante: Mi presti un attimo la cartina, non c'è l'ho.

Pilota: Stanno lì sulla pila.

Voce: E quella...

Voce: Un attimo.

Voce: E la stessa, no?

Comandante: Oh, c'è il radioaltimetro che non funziona, lo lo spengo, chi se ne frega.

Voce: Non ti allontani.

Comandante: Qui è mille...

Quanto è la quota sul terreno? Boh?

Voce: No è poca.

Voce: E poco?

Voce: Sì.

Voce: Visto qualche luce?

Comandante: Mo' mi mantengo un po' sul mare...

Pilota: Ma qua siamo già su terra però eh.

Comandante: Mo' mi allontano ancora un pochino poi chiudo in bound... Andiamo avanti ancora un po' un po'...

Comandante: Oh, c'è il radioaltimetro che non funziona, lo lo spengo, chi se ne frega.

Comandante: Metti il carrello va.

Pilota: Il carrello?

Comandante: Sì.

L'affermazione del comandante Salvatore Pennacchio mette fine alla registrazione sulla scatola nera.

LO HA ANNUNCIATO IERI IL CARDINALE BALLESTRERO

Il Papa andrà a Torino il prossimo 13 aprile

La visita pastorale (la prima della storia) durerà un giorno

TORINO — L'arcivescovo di Torino cardinal Anastasio Ballestrero ha annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, che il Papa sarà a Torino, il 13 aprile prossimo, prima domenica dopo Pasqua, per una visita pastorale di un giorno.

La decisione di Papa Wojtyla di visitare il capoluogo piemontese risale al 15 dicembre scorso, quando accolse un invito in tal senso che il cardinale Ballestrero gli fece durante un colloquio particolare. Come ha ricordato nel corso della conferenza stampa il vicario generale della diocesi mons. Franco Peradotto, tre giorni prima il Papa aveva fatto esplicito riferimento ai gravi problemi che travagliano Torino. Nel corso di un'udienza generale stigmatizzò l'assalto terroristico avvenuto il pomeriggio precedente, ai danni della scuola di amministrazione industriale.

Parole di condanna della violenza e di speranza per la popolazione il Papa ebbe poi in un messaggio inviato alla diocesi la vigilia di Natale: «Insieme con tutta la nazione e la Chiesa italiana — scrisse Giovanni Paolo II — vivo profondamente i recenti e dolorosi avvenimenti e le frequenti inquietudini che affliggono, in questi ultimi tempi, la comunità torinese».

«Un simile interesse per la nostra Chiesa — ha affermato il cardinale Ballestrero — che del resto Papa Wojtyla aveva già manifestato qualche tempo prima visitando la santa Sindone, mi spinse a formulare quell'invito».

Il ritardo fra quel colloquio del 15 dicembre — ha aggiunto l'arcivescovo di Torino — e la visita del Pontefice è dovuto soltanto a motivi di carattere meteorologico; nei mesi invernali c'è infatti il pericolo che l'aeroporto di Caselle rimanga chiuso per la nebbia.

Il cardinale Ballestrero ha poi rivelato che il Papa gli confermerà la data della visita giovedì scorso «quando era già febbricitante», autorizzandolo a comunicarla.

«Stamane ho dato l'annuncio — ha ancora detto l'arcivescovo — al consiglio episcopale, poi ho telefonato al prefetto, al questore, al sindaco».

Oltre che da ragioni di carattere religioso (a Torino vi sono due famosi santuari mariani, quello della Consolata e di Maria Ausiliatrice), il Pontefice è stato spinto alla decisione di recarsi nel capoluogo piemontese da considerazioni di natura sociale: «Torino — ha affermato il prelatore — con la sua massiccia immigrazione è una città che riassume in sé le caratteristiche ed i problemi di tutto il Paese, è una città ricca di fermenti. La visita del Santo Padre avrà anche risonanza profondamente umana».

Il cardinale Ballestrero ha precisato di non poter dare

nessun tipo di dettaglio sul programma: «Devo ancora istituire il comitato che si occuperà degli aspetti organizzativi, conoscere i desideri e le intenzioni del Santo Padre. L'unica cosa certa è che il Pontefice non si allontanerà dalla città e che terminerà la sua visita la sera stessa del 13 aprile».

L'arcivescovo di Torino non è stato in grado di rispondere a molte delle domande rivolte dai giornalisti. A proposito di una possibile visita al «Cottolengo» ha soltanto detto: «Una simile eventualità è nel desiderio di molti e mi auguro che il Santo Padre trovi il tempo ed il modo di farlo».

L'«HOSTELLUM» DISTRUTTO DALLE FIAMME A ROMA

Scherzo da goliardi l'albergo incendiato?

ROMA — Non sarebbe doloroso, ma sarebbe stato provocato da cause accidentali o addirittura da un assurdo «scherzo» goliardico — secondo le prime risultanze tecniche — l'incendio che l'altra notte ha distrutto l'albergo «Hostellum» di via delle Fornaci nei pressi di San Pietro, dove alloggiavano alcune comitive di studenti italiani e tedeschi e gruppi di pellegrini in visita a Roma.

Fortunatamente tutti sono riusciti a mettersi in salvo senza conseguenze: soltanto il prof. Giorgio Sisti, che accompagnava una comitiva di liceali di Milano, nel tentativo di sfuggire alle fiamme che avevano invaso la sua stanza, si è gettato dalla finestra riportando la frattura di un braccio.

Durante l'opera di spegnimento un ingegnere dei vigili del fuoco e un vigile notturno sono rimasti leggermente intossicati dalle esalazioni.

Nel corso del sopralluogo effettuato dalla polizia scientifica e dal comandante dei vigili del fuoco, ing. Pastorelli, non è stato raccolto alcun elemento che possa far pensare ad un incendio doloso o ad un attentato.

Sono state invece raccolte testimonianze secondo cui l'incendio sarebbe determinato da uno scherzo «goliardico»: alcuni studenti italiani avrebbero voluto fare un dispetto nei confronti di due ragazze tedesche, che poco dopo la mezzanotte, avevano lasciato la loro stanza per andare a tenere compagnia a due giovani connazionali alloggiati in un'altra ala dell'albergo.

Per «sfidare» le due coppie, gli studenti avrebbero dato fuoco ad alcuni giornali lasciati cadere davanti alla stanza-alcova. Inutilmente avrebbero poi tentato di bloccare le fiamme subito divampate dal pavimento e dalle strutture in legno.

INCOLPA I PILOTI E IL CONTROLLORE DI VOLO L'ESAME DELLA «SCATOLA NERA»

Furono otto errori umani a causare la sciagura di Capoterra (31 morti)

Allucinanti le ultime battute: «Il radioaltimetro non funziona. Ma chi se ne frega»

CAGLIARI — La sciagura aerea di Capoterra, avvenuta il 13 settembre scorso e nella quale morirono 31 persone, è stata provocata da otto errori umani, sei dei quali commessi dai piloti e due dal controllore di volo. Lo sostengono i periti, nominati dalla procura di Cagliari, nella relazione sulle cause del disastro depositata in cancelleria. In 34 cartelle i periti — professori Angelo Bernardini e Antonio La Rosa, l'ing. Francesco Bosman, i comandanti Guido Bergomi e Pinito Santini —

escludono qualsiasi causa di natura tecnica.

La sciagura, affermano, non è stata provocata da una causa ma da una serie di errori individuali nella sequenza drammatica di azioni irregolari compiute dai piloti; è da rilevare che anche il comportamento di Cagliari «App» (il controllore di volo) non è esente da critiche, anzi in certo modo «agevola tali errori».

Gli otto errori individuati dai periti consistono nel sottostimare l'altezza del suolo, nel non aver tenuto conto della

ne analizzando la strumentazione dell'aeromobile dopo la decodificazione dei dati incisi nella «scatola nera», nel regista-

stratore di bordo e nel controllo della torre di controllo di Decimomannu (Cagliari).

Sono stati indicati dei reati di disastro colposo aereo e di omicidio colposo plurimo (il generale Riccardo Musci, comandante del settore telecomunicazioni per il controllo del traffico aereo nell'Italia meridionale; il ten. col. Francesco Pacitti, responsabile dell'ufficio pianificazione radio-assistenza; il ten. col.

PRESENTATO DALL'«ELSA» IL PROSSIMO PROGETTO «HIPPARCOS»

Studierà centomila stelle il nuovo satellite europeo

ROMA — Il satellite «Hipparcos», destinato a determinare la posizione, la distanza e il moto di centomila stelle, è stato scelto come prossimo progetto dell'Agenzia spaziale europea (Esa) dal comitato per i programmi scientifici della stessa agenzia. Lo studio di definizione di «Hipparcos» è stato finora diretto dall'Aeritalia e da numerosi istituti scientifici italiani sotto il patrocinio del Consiglio nazionale delle ricerche, come l'Osservatorio astronomico di Asiago, gli osservatori di Trieste, Cagliari, i politecnici di Milano, Torino, l'Istituto «Galileo Ferraris» di Torino, eccetera.

«Hipparcos» (dal nome dell'astronomo greco Hipparcos di Nicea) è stato preferito a «geos 3», un satellite per studi sulla magnetosfera terrestre, e a un satellite a raggi X; il progetto di un altro satellite, per lo studio della cometa di Halley, dovrà essere ulteriormente esaminato.

«Hipparcos» che pesa 836 chili, dovrebbe essere lanciato nel 1983 con il razzo vettore europeo «ariane» dal poligono equatoriale della Guyana

francese. La scelta del gruppo di industrie che lo realizzerà materialmente sarà fatta entro l'anno, con l'inizio del lavoro nel 1981. Il valore del satellite e del lancio è di circa 147 miliardi di lire.

«Hipparcos» è particolarmente atteso dagli astronomi perché per tre anni studierà le stelle fino all'undicesima grandezza, cioè cento volte più deboli della più debole stella visibile a occhio nudo. A bordo vi sarà un telescopio capace di guardare contemporaneamente zone diverse del cielo quasi ad angolo retto fra loro. Per ottenere le stesse informazioni con i telescopi da terra occorrerebbe lavorare 50 anni.

La scelta di «Hipparcos» è stata presa a Parigi nell'ultima riunione del comitato per i programmi scientifici che è presieduto dal fisico Edoardo Amaldi. La delegazione italiana era composta da Saverio Valente dell'ufficio del ministero della ricerca scientifica, Giancarlo Setti, presidente del comitato di fisica del Cnr, e da Pier Luigi Bernacca, astronomo dell'osservatorio di Asiago.

Richieste condanne per i dirigenti Sip

ROMA — L'ex direttore generale della Sip, Vittorio Dalle Molle e il dirigente della Stet (la finanziaria della società telefonica) Franco Simeoni alterarono i bilanci della società per ottenere l'autorizzazione all'aumento delle tariffe telefoniche: la ha sostenuto ieri il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce concludendo la sua requisitoria davanti alla settima sezione del tribunale penale di Roma dove il processo per i falsi del «bilancio tipo» Sip è giunto alle sue ultime battute. Conseguentemente il magistrato ha chiesto che i due imputati venissero ritenuti colpevoli del reato di falso in comunicazioni sociali e condannati rispettivamente a un anno e sei mesi di reclusione e a un anno e due mesi.

Per un terzo imputato, l'ex direttore del comitato di fisica del Cnr, Ernani Nordio il magistrato ha chiesto, invece, l'assoluzione per insufficienza di prove.

TENTAMILA CURIOSI ATTENDEVANO IERI SERA L'ATTERRAGGIO DI UN'ASTRONAVE DA GIOVE

Sconvolge la vita di un paesino in Brasile l'attesa di un vero «incontro ravvicinato»

SAN PAOLO — Ancora nessuna notizia da Casimiro De Abreu, un piccolo centro abitato nella regione dei laghi fluminenses, nello stato di Rio de Janeiro, dove, secondo voci che circolano da qualche giorno, ieri doveva atterrare una nave spaziale guidata da abitanti del pianeta Giove.

Ma anche se gli «inviati di Giove» dovessero cambiare idea all'ultimo momento, e decidessero di rinviare ad altra epoca il loro arrivo in Brasile, vale la pena di descrivere l'ansiosa attesa che sta vivendo Casimiro De Abreu e i «preparativi ufficiali» messi a punto per ricevere non solo gli extraterrestri, ma anche alcuni esseri umani che costoro

avrebbero deciso di «restituire alla Terra», dopo averli fatti rapire quattro anni fa. Questa storia che sta appassionando mezzo Brasile era stata riferita, giorni fa, dal veggente Edilio Barbosa, un brasiliano naturalizzato, oriundo delle Filippine, il quale si definisce «ufologo». Nei suoi asseriti contatti con abitanti di altri pianeti, Barbosa avrebbe appreso che ieri sabato, alle 8.20 gli inviati di Giove sarebbero arrivati sul nostro pianeta per restituire esseri umani precedentemente rapiti.

Le autorità di Casimiro De Abreu hanno stabilito un rigoroso «cerimoniale» per ricevere gli «ospiti interplanetari».

solo il gruppetto delle autorità, guidate dal sindaco Celso Sarzedas, potrà avvicinarsi all'improvvisata pista di atterraggio, approntata nella «fazenda» a N. S. da Conceicao, poco distante dal centro abitato.

Tutta quest'agitata messinscena ha alterato profondamente la quiete di Casimiro De Abreu, un paesino agricolo, abitualmente estraneo al clamore tipico delle zone urbane — così i primi ad apparire sconvolti e sorditi dalla chiacchiosa invasione di migliaia di persone, provenienti da varie regioni del paese, sono proprio gli ottomila abitanti di Casimiro De Abreu, sconosciuti anche dalla pre-

senza di forti contingenti di soldati e di agenti, di autoambulanza, di centinaia di giornalisti e fotografi, di operatori della televisione con le telecamere già in posizione nei punti strategici.

La nave attesa dal profondo spazio comunque non è arrivata. Dopo una notte intera trascorsa a occhi pervicacemente spalancati, trentamila curiosi brasiliani hanno dovuto prendere atto di aver sprecato il loro tempo. All'apparire delle prime luci del giorno, la folla radunata attorno alla fattoria di Edilio Barbosa, il contadino che aveva preannunciato l'arrivo del disco volante, ha levato le tende. Non pochi hanno sfogato la delu-

sione gridando alle ormal pallide stelle la loro rabbia. Tutti hanno pagato pesantemente la loro credulità ritrovandosi impantanati nel più massiccio, caotico, ossessivo ingorgo automobilistico mai visto nella zona.

Allo scadere delle 3.20, (l'ora X prevista) sulla zona è piombato un profondo silenzio che è durato diversi secondi. Poi, qualcuno ha rotto l'incanto gridando: «Ehi, dove sta l'Ufo? Restituitemi il danaro». In verità nessuno aveva pagato biglietti. Ma l'uomo si riferiva al denaro speso per raggiungere Casimiro De Abreu e per comprare panini, dolci, ricordini fabbricati a tempo di record per l'occasione.

Dove andiamo a Pasqua?

Scegli nel Programma Ventana

VALIDITA' AL 15 GIUGNO

1980

VIAGGI E TOURS

15 SOGGIORNI IN

EUROPA U.R.S.S.

TUNISIA E EGITTO

CUBA MESSICO

BRASILE INDIA

ESTREMO

ORIENTE

150 viaggi da Parigi a Katmandu.

Ventana

tour operator

Chiedi questo Programma Ventana in tutte le Agenzie di Viaggio.

Ventana

organizza viaggi e vacanze

CRONACHE DELLO SPORT

BASKET POULE C 1 - GARA TIRATISSIMA A CHIAROLA

Alabarda: punti d'oro a spese del Codroipo

Alabarda 87
Il Mobile Codroipo 86

ALABARDA: Prodan 20, Dudine 16, Seulin 8, Cecotti 12, Giani, Dalla Costa 11, Del Ben 4, Falcetti 11, Zorotti, Forza 5.

IL MOBILE: Cecchi 14, Moretti 13, Pontisso 6, Riccardi, Vignando 32, Martina D., Moretuzzo 13, Albertini, Martina M., Marchetti 8.

ARBITRI: Rocca e Stucchi di Milano.

NOTE: Itri liberi Alabarda 17 su 28, Il Mobile 18 su 38.

Stentata ma importantissima affermazione dell'Alabarda che, dopo aver giocato una gara molto positiva per 37 minuti, ha rischiato nel finale di vanificare le buone cose messe in mostra precedentemente.

Dopo un inizio favorevole agli ospiti, che si portavano sul 12-7, i triestini, forti del preciso Falconetti, di un buon Dudine in regia e del solito infallibile Dalla Costa, prendevano il largo, concludendo la prima frazione di gioco in

vantaggio di dieci punti. Nella ripresa poi Il Mobile, gravato di falli, perdeva progressivamente consistenza in attacco fino all'uscita di Marchetti, principale rimbalzista, che sembrava preludere alla resa definitiva. I codroipesi invece stringevano i denti e si riportavano pericolosamente vicini agli alabardesti, sino al ricongiungimento di Moretuzzo a 9' dal termine.

Nel concitato secondo finale era Prodan a cercare il fallo: lo trovava, e realizzando giustamente il primo tiro libero, dava due fondamentali punti alla sua squadra.

Paolo Condo

POULE C/1

Servolana-Pagnossin Tv 89-64

POULE C/2

Spilimbergo-Jadran 74-72

POULE B FEMM.

Cus Pd-Alabarda 62-51 (20-21)

POULE C FEMM.

Oecce-Pe-Dueville 61-53 (18-27)

Addio scudetto...
Assente Bertolucci
Visentin k.o.

TORINO — Il Tet Costruzioni Visentin ha dovuto dire addio alle speranze di conquistare lo scudetto di campione d'Italia. La squadra biancoverde, priva dell'azzurro Bertolucci, impegnato nelle semifinali in un torneo internazionale al Cairo (era proprio indispensabile, giunti ad un passo dal titolo, che vi partecipasse?) e con Armellini in condizioni fisiche precarie per un improvviso dolore ad una spalla, è stato battuto dal Monviso Grugliasco nel doppio supplementare.

I risultati. Singolare: Pierola b. Mazzocchi 6-1, 7-6; Merlone b. Pluk 7-6, 6-0. Doppio: Pierola-Merlone b. Armellini-Ogden 6-4, 6-4. Doppio supplementare: Pierola-Merlone b. Armellini-Ogden 6-1, 6-1.

Campionato regionale sciabola allievi

Negativo esordio nella sciabola dei giovani schermidori triestini partecipanti al torneo regionale «allievi», svoltosi a Gorizia. La breve ed affrettata preparazione degli scabellatori della Società Ginnastica Triestina ha relegato i biancoverdi agli ultimi posti della classifica di una competizione che ha visto così emergere gli sportivi udinesi.

Classifica: Nutta (Asu), Russian (Gorizia), Marzio (Asu), Nardone (Asu), Minis (Sg), Giorgio di Nogarò, Loser (Sg), Dik (Sg).

Fioretto giovani

Sfortunata prova degli schermidori triestini che domenica scorsa hanno partecipato, a Udine, al campionato regionale di fioretto, categoria giovani. Del torneo, disputatosi su due giorni, i triestini sono usciti con una quindicina di ragazzi, e risultato vincitore Andrea Magro, della locale associazione sportiva. I giovani della Sg Alessandro Blassi e Pierpaolo Garofalo non sono riusciti a qualificarsi per la finale, la cui classifica è risultata la seguente: 1) Magro (Asu); 2) Menis (San Daniele); 3) Terenzi (Palmanova).

PALLAVOLO
Prima div. femminile
CUS TRIESTE-INTREPIDA, via Monte Cengio, ore 11; JUVIA VIRTUS UDINE, palasport, ore 15.

RUGBY

Serie C

CUS VENEZIANI-FIAMMA, San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30.

La «Vasa» a un austriaco!



MORA (Svezia). Sorprendendo tutti, l'austriaco Walter Meyer ha battuto i favoriti concorrenti scandinavi e russi, aggiudicandosi la 37.a edizione della maratona sciistica di Vassaloppet. Meyer, 22 anni, non era nemmeno

stato incluso nella nazionale austriaca mandata ai Giochi olimpici invernali di Lake Placid; era alla sua prima partecipazione a questa classica gara di sci di fondo, la più dura e la più antica del mondo.

L'EX AZZURRA ILDEGARDA TAFRA ESAMINA I RISULTATI DELLA «SUA» SPECIALITÀ A LAKE PLACID

I nostri insuccessi nel fondo? Bisogna prepararsi seriamente



Ildegarda Taffra ex fondista, con un passato agonistico molto interessante e validissimo titoli individuali, uno nella staffetta, due partecipazioni alle Olimpiadi, una ai campionati del mondo, tre vittorie nella Coppa Kurikala, tre braccialetti Colombo vinti negli anni Cinquanta ha accettato di commentare per noi l'esito dei Giochi Olimpici di Lake Placid che erano stati a lei così vicini.

«Dopo il trionfo di Franco Nones a Grenoble, nel 1968, per il nostro fondismo ci sono state poche soddisfazioni. Quella affermazione è stata irripetibile, purtroppo, per mancanza di talenti naturali direi più che per difetto di preparazione. La Fisi ha dedicato molte attenzioni al fondo, dopo quella vittoria, ma esse non sono bastate. Ciò significa che è anche questione di uomini, non di metodi, di impostazione.

Rispetto ai tempi in cui gareggiavo, molto è cambiato in tecnica e attrezzatura. Abbiamo fatto indubbiamente molti progressi, ma i nostri avversari non sono stati da meno. Una Olimpiade è un fatto molto importante, una competizione molto difficile. Si possono sbagliare, nove, dieci gare, ma «quella» deve essere la buona. Per questo imporsi in una Olimpiade è molto difficile, è molto importante. Bisogna arrivare al giorno della gara al massimo della forma e della concentrazione. Penso che quest'anno non tutti i nostri atleti si siano presentati ai Giochi nelle migliori condizioni. Eppure i risultati precedenti e quelli successivi, se vogliamo, ci dicono che De Zolt, Primus, Carrara, Capitano e Vanzetta valgono più di quanto non abbiano dimostrato a Lake Placid. La 30 chilometri è stata davvero deludente, al di sotto delle

aspettative. Qualcosa di simile lo si è visto pochi giorni dopo nella 15 chilometri, con un De Zolt, migliore degli azzurri, appena trentunesimo. Ad aiutarci a sperare nel futuro è stata la staffetta conclusiva, in cui il nostro quartetto è arrivato a classificarsi sesto. Ma sono risultati sempre modesti, sempre incapaci di appagare le attese dei tecnici, dei dirigenti e dei tifosi.

Dall'esterno è difficile giudicare, ma ritengo che alla base della preparazione ci sia un difetto di tenuta, un difetto di velocità. Gli altri corrono a velocità che noi non ci sogniamo di raggiungere. Quindi si tratta di avere mezzi fisici idonei e di prepararsi adeguatamente. È mia convinzione che l'atletica dovrebbe essere di grande aiuto al fondo, non riversando i suoi atleti nella specialità sciistica, ma offrendo i suoi sistemi di preparazione. C'è un parallelismo che si può fare fra le gare di lunga distanza sulle piste

rosse e quelle sulle piste bianche. Il nostro Oris del resto ce lo dimostra. Prima di diventare campione europeo a Praga, era un fondista di spicco nei Giochi della gioventù, continuando a coltivare quella specialità fino a quando in età più matura non è stato attratto dall'atletica.

Fra i commenti dopo le nostre prove a Lake Placid ho letto anche di mancato «supporto farmacologico» degli azzurri rispetto ad altre formazioni. Bisogna distinguere fra il supporto lecito e quello illecito, ovviamente, ma qui la discussione scivolerebbe su un piano scientifico, sul quale non mi sento di pronunciarmi. Per mio conto bisogna allargare la base di scelta. Per cercare il campione bisogna andare a scovare nella massa di giovanissimi che si avvicinano al fondo e poi seguirlo passo passo nella sua carriera, osservando doti fisiche e caratteristiche tecniche, spirito di sacrificio, volontà di lottare, di affermarsi. Il fondo è una specialità che non garantisce né fama né denaro. Si incomincia per passione autentica. Il sacrificio è continuo, mai appagato da altro all'infuori della soddisfazione di gareggiare. I fenomeni del fondo bisogna trovarli fra i giovani che abbiano queste caratteristiche.

Non credo esistano differenze fisiche fra i nostri atleti di oggi e quelli che ci hanno battuto. È un problema di selezione prima, di applicazione poi. Fino a quando Nones non ha vinto la medaglia d'oro dei 30 chilometri, eravamo effettivamente convinti che per noi sarebbe stato sempre disco rosso nelle gare di fondo, lasciando il predominio ai nordici. Eppure Nones ha smentito tutto questo clamorosamente. Ma la lezione, per noi così facile e positiva, non è stata raccolta. Non ha lasciato un segno, e i risultati ad ogni Olimpiade successiva sono stati deludenti, per finire al crollo di Lake Placid.

Miei tempi sono relativamente troppo lontani per fare paragoni. Ma è indubbio che con la stessa facilità con cui si è abbandonato il fondo femminile sta andando alla deriva anche quello maschile. Si parte con l'idea che non ci sono possibilità di riuscita. Eppure anche per la discesa era così, finché non sono venute le varie Zini, Giordani, Quario a fare meglio dei maschi, in questa Olimpiade. Lasciano stare le valanghe, ma perché non dare fiducia anche alle femmine nel fondo? Perché non curare meglio una specialità che pure sta diffondendosi con praticità di tutte le età? Inutile piangere quando non si è prima fatto di tutto per cercare il successo. Bisogna impostare programmi seri e attuati con altrettanta serietà, con atleti seri. Per prepararsi per la stagione agonistica, personalmente mi allenavo tutto l'anno. D'estate correvo per i campi con i bastoncini, facendo chilometri e chilometri, lungo il Priessing, fino a Valbruna, oppure facevo chilometri di corsa sulle spiagge. Nello sport non si ottiene nulla senza sacrificarsi. Credo sia questa l'unica formula da tenere presente prima di discutere di problemi tecnici. Diversamente, dopo ogni Olimpiade ci troveremo sempre nelle stesse condizioni. E dovremo ricorrere allo sultano per consolatori.

Ildegarda Taffra

GLI ANTICIPI DEI CAMPIONATI DILETTANTI I CATEGORIA E PROMOZIONE

Ponziana-San Giovanni 2-0 Manzanese-Pieris 1-0

MARCATORI: nel p.t. al 24' Maranzina; nel s.t. al 17' Meiacco. SAN GIOVANNI: Magris, Helmersen, Ferluga, Maracich, De Belli, Prandi, Leboni, Ramani, Nicotera, Del Negro, Gregori, D'Orlando, Salice, Caniglia.

PONZIANA: Coronica, Verchiet, Riosa, Gerin, Bembo, Ravallio; Maranzina, Budini (38' s.t. Mosetti), Stare, Meiacco, Vioda. Colautti. ARBITRO: Boemo di Visco.

Davanti a spalti gremiti, S. Giovanni e Ponziana hanno dato vita a una partita vivace e interessantissima, con fasi di gioco alterne, anche se il ritorno non è stato mai frenetico. Ha vinto il Ponziana, che ha sfruttato la sua maggiore esperienza, di fronte a un S. Giovanni rabberciato per le assenze di Quai, Marinielli e Coronica, ma che rappresentava con la maglia numero dieci Diego Del Negro, protagonista assoluto nel bene e nel male. Grazie al successo, i biancoverdi mantengono intatta la loro possibilità di aggiudicarsi la piazza d'onore, mentre il risultato, invero troppo pesante per la squadra di Giraldi, inverteva l'interior-

mente i rossoneri, relegandoli in una posizione poco confortevole al loro lignaggio.

L'iniziale equilibrio di un incontro affrontato a viso aperto dalle due antagoniste, si rompe al 24' del primo tempo, quando Maranzina letteralmente inventa la rete del vantaggio biancoverde, con un tiro ad effetto dal limite dell'area, mentre compagni e avversari attendono il passaggio. Accusano vistosamente il colpo i rossoneri, permettendo al Ponziana di dilagare per tutto il tempo restante all'intervallo.

Alla ripresa del gioco, al cospetto di un Ponziana magriamente guardingo, il S. Giovanni rialza la cresta, tempestando quasi incessantemente la porta del bravo Coronica con una cascata di palloni. Ma proprio quando la retroguardia biancoverde sembra al punto di capitolare, ecco al 17' l'azione classica di contropiede che permette a Vioda di servire Meiacco in area, il quale con una rapida giravolta lascia di stucco Magris con un diagonale dal basso verso l'alto, scagliato quasi dalla linea di fondo. Una bella rete indubbiamente, e discorsivamente chiuso al fine del risultato finale, anche se generosamente i padroni di casa hanno cercato la rete della bandiera sino al fischio di chiusura.

Luciano Zudini

Domio 1
Campanelle 1

MARCATORI: nel s.t., al 9' Fanigliuolo, al 39' Gherbez. DOMIO: Zabalich, Susani, Crevalin, Legovic, Quintavalle, Vistini, Zulich, Barnaba, Trieri, Grotic (dal 1° s.t. Ferrini), Gherbez.

CAMPANELLE: Medin, Zulich, Grassi, Melli, Fanigliuolo, Castellano (dal 42° s.t. Raguso); Scipione, Bon, Gattinoli, Zorzi, Aversa.

ARBITRO: Vedana di Trieste.

Equo risultato di parità tra Domio e Campanelle al termine di una partita vivace e combattuta. Il Campanelle, in virtù d'una supremazia territoriale indiscutibile, è andato in vantaggio al 9' del secondo tempo con una bella incornata di Fanigliuolo, che batteva imparabilmente il portiere lo-

cale Zabalich. Solo a questo punto il Domio si è svegliato, e dopo aver sfiorato la segnatura in un paio di occasioni, è pervenuto al pareggio con Gherbez, al 39', che infilava Medin da due passi in seguito a un convulso batti e ribatti nell'area degli ospiti.

M. C.

AL SAN GIOVANNI

Colino confermato

L'assemblea della S.S. San Giovanni ha respinto l'altra sera le dimissioni di Colino che continuerà a reggere le sorti del sodalizio sino alla conclusione del campionato. Il presidente rossoneri si è impegnato a convocare una nuova assemblea alla fine della stagione nel corso della quale rasseggerà definitivamente il mandato.

CONTRATTO BEARZOT

Il Consiglio federale ha deciso di delegare alla presidenza federale le procedure per il rinnovo dei contratti a Enzo Bearzot e Italo Allodi che scadono il 30 giugno. La conferma di Bearzot avverrà prima del campionato europeo.

SI PROSPETTA UN MIGLIO SCINTILLANTE NEL PREMIO DI MARZO

Ritorna Illinois a Montebello

Da un po' di tempo a questa parte le prove di centro sulla nostra pista offrono un'infinità sulla carta, poi, all'atto pratico, si dimostrano fallimentari. C'è da augurarsi che l'odierno Premio di Marzo, un handicap a invito sul miglio, infranga la regola, poiché sarebbe un vero peccato non mantenesse tutto quello che sembra promettere.

Ritorna a Montebello, dopo una campagna abbastanza positiva in quel di San Siro, Illinois, il portacolori della Scuderia Only Gold dai trascorsi illustri ma che sull'anello locale non sempre ha dato linea veritiera delle sue possibilità. Il figlio di Nimble Boy, compagno di nastro dei saettanti Gualdo e Aspren, sarà chiamato a rendere 20 metri ad un quartetto di egredi sprinter capitani da Bakkish, il portacolori della Scuderia Only Gold, favorito dal numero alto steccato, potrebbe finalmente ottenere un riconoscimento in compagnia

primaria. Allo start poi ci sono anche Livione e Ghilanti, che se hanno «steccato» all'ultima loro uscita appaiono senz'altro in grado di riabilitarsi, specialmente Livione che sul miglio è solito offrire il meglio del suo bagaglio agonistico. Corale è la solita velocità utilitaristica che può sempre prodursi con efficacia all'epilogo, pertanto non sarà semplice per Illinois, e per due soggetti altrettanto qualificati ed in ottima condizione come Gualdo e Aspren, fare breccia nei confronti di un primo nastro pregno di soggetti talmente incisivi.

Un miglio scintillante quindi, con Illinois da seguire, e con Livione e Bakkish senz'altro in grado di rendere difficile l'accontentamento al rientro alveo di buona stesura.

Programma di quadri estesa, che si aprirà alle 14.30 con una prova per i 4 anni alla portata di Fiskina, già in vista domenica scorsa. Tenta

la prova d'appello il sauro Levanzo fra i 3 anni che avranno in Riva il soggetto più in forma. Certo che se l'allievo di Branchini non sbaglia.

Nella cronaca riservata ai gentili, qualità non trascurabile tanto che potrebbe vincere Memline (si tratta di un handicap), mentre molto atteso è il rientro di Zala fra i 4 anni impegnati nella corsa successiva che vedrà la giungla di Martignoni alle prese con Sikkim e l'avvantaggiato Bombolino sulla media distanza.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI: Premio delle Delle: Fiskina, Villalei, Bristol, Premio dei Fioralini: Rolva, Paseroga, Levanzo, Premio del Gelsomino: Memline, Dero, Noret. Premio della Fioritura: Sikkim, Bombolino, Zala. Premio dei Gigli Torone: Finerolo, Coviolan. Premio di Marzo: Illinois, Livione, Bakkish. Premio dei Papaveri: Codiverno, My Boy, Buchanan. Premio dei Gerani: Idana, Marcovaldo, Aggressore.

Atletica: Friuli

Il 16 maggio, in occasione del triangolare femminile, con Italia, Jugoslavia e un'altra nazionale da invitare, sarà inaugurato il nuovo stadio «Friuli» di Udine.

A TRIESTE SINTOMI DI RIPRESA PER UNA SPECIALITÀ ANCORA TRASCURATA

Diamo una mano alla scherma

Tra gli sport meno seguiti dalla massa degli appassionati, la scherma, per la sua particolare situazione di illusione sconosciuta, merita certamente particolare attenzione. Il passato insegna e ammonisce: se infatti la solida tradizione schermistica della nostra città allevia le presenti penose condizioni, pur sempre rappresentate un termine di paragone che rende ancora più amara la constatazione di quanto si siano abbassati i suoi livelli e ridotta la schiera dei suoi appassionati.

Errori pregiudiziali derivanti da una distratta informazione, oggettive difficoltà tecniche e carenza organizzativa hanno impedito finora una maggiore diffusione di questa disciplina. Quantunque le ipotesi di una presunta responsabilità da parte di questa pratica sportiva dell'insuccesso della scherma o di altre imperfezioni della colonna vertebrale siano totalmente smentite dagli studi scientifici, la diffusa opinione popolare permane. Accanto a ciò, quella che, indicando l'attività come asimmetrica, la incolpa del disarmonico sviluppo muscolare e la rifiuta, dimenticando come una minima attività ginnica di base, sempre più largamente curata dalle stesse associazioni schermistiche, possa efficacemente ovviare all'inconveniente.

La scherma si deve difendere, e sempre ad armi impari, data la scarsissima rilevanza attribuita dagli organi d'informazione sportiva, da accuse d'altro genere: snobismo ed elitismo, totalmente anacronistiche, e consideriamo il potere di suggestione psicologica e la gravosità economica di altre discipline alla moda.

Esaminando problemi più specificamente tecnici ed amministrativi, si può osservare come la cronica mancanza di strutture e di fondi adeguati rallenti inesorabilmente l'attività sia a livello promozionale che agonistico. Se è vero che nel bilancio Coni la voce riguardante gli stanziamenti assegnati alla Federazione scherma riveste una consistenza maggiore di altri sport più popolari, è pur vero che questi, nella nostra regione, sono assai più scarsi di quelli della scherma, e ciò che, a sua volta, ha fatto sì che la scherma, pur essendo una disciplina di élite, non sia mai riuscita a conquistare una base di massa sufficiente a garantirle un futuro sviluppo.

ma addirittura a mantenere impianti e attrezzature tecniche. Attualmente a Trieste tre società sportive curano l'attività schermistica. Senza dubbio il ruolo di maggior rilievo spetta, per tradizioni, risultati agonistici e consistenza numerica — circa settanta iscritti — alla sezione della Ginnastica Triestina che, essendo stata fino a pochi mesi fa, l'unica società tessita alla Fisi, da sola ha difeso i colori della città nelle competizioni ufficiali. Gli atleti biancoverdi, guidati dal maestro Cennamo, hanno più volte infatti ottenuto ottimi risultati specialmente nelle categorie giovanili.

Una nuova società si è da poco affiancata alla Ginnastica Triestina nell'attività agonistica: la sezione scherma Dinò Turio della Fisi (Federazione attività ricreativa Trieste). Nonostante le disagiate condizioni della sede, situata in un locale della Scuola media Campi Elisi, la responsabile tecnica della scherma, Silvia Strukul, sta seguendo un gruppo di 40 ragazzi che nelle categorie giovanili e giovanetti già hanno

esordito in tornei regionali. La sala presidiaria del Circolo ufficiali di Trieste costituisce l'ultimo centro schermistico cittadino. Riservata fino a due anni fa ai soli militari e alle loro famiglie, conta ora una ventina di praticanti tra cui alcuni giovanissimi schermidori che sono stati iscritti alla Fisi dal maestro Cuzzocrea, istruttore della palestra, il quale intende come farli partecipare ai prossimi Giochi della gioventù.

E' evidente come in tale situazione non si possa sperare, anche per l'immediato futuro, in maggiori soddisfazioni. Solamente una nuova e più accorta politica sportiva, che allarghi il numero del praticante e crei le condizioni tecniche necessarie alla loro maturazione, potrebbe portare, a lungo termine, a decisivi cambiamenti. Con questa finalità è stato allestito dalla Società Ginnastica Triestina, per la prima volta, un corso propedeutico gratuito per bambini. L'iniziativa, che ha riscosso un discreto successo, mira ad ottenere il rinvio di speranze necessario al rilancio della scherma triestina.

Pierpaolo Garofalo

Non vi consigliamo di contarle, perché sarebbe molto lungo. Ma «passarle in rassegna» può essere — oltre che utile — anche molto divertente. Chi è in cerca di idee capaci di trasformare in autentica gioia il lavoro domestico, nei tre piani dell'Universaltecnica, in corso Saba, ne troverà di nuovissime e originali. Rateazioni fino a 40 mensilità senza acconto, senza cambiali, senza scadenze.

- ☐ FRIGO COMBINATI a due motori
- ☐ CUCINE
- ☐ LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE
- ☐ CONGELATORI
- ☐ APPARECCHI A INCASSO - MONOBLOCCHI (piani di cottura, lavelli, forni)
- ☐ STIRATRICI, ASCIUGABIANCHERIA

- ☐ RISCALDAMENTO: tutti i mezzi più attuali ed economici
- ☐ LUCIDATRICI, ASPIRAPOLVERE
- ☐ BATTITAPPETI, LAVAAPPETI
- ☐ SCALDABAGNI
- ☐ «IDEE IN CUCINA» (i piccoli elettrodomestici)

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18

Continuazione dalla 16.a pagina

MATRIMONIALI

Lire 400 per parola

A abbandonati solitudine invia-
doci gratuitamente rivista
dodicesima vantaggiosissime,
dettagliate «proposte matri-
moniali» ogni età, condizione,
residenza. Realizzate le vostre
aspirazioni. «Foculare» - Eu-
stachio 45 - 0222390 - 8202 U
A «La vostra Stella» - 0431-
sistemazioni matrimoniali per
tutti. Telefono 763714 - 731430.
2698 U
PENSIONATO distinto bene-
stante solo senza impegni co-
noscerete signora o signori-
na sola casalinga 64-66enne.
Trieste e dintorni scopo matri-
monio. Scrivere a Publikomp-
pass cassetta n. 201, 34100
Trieste. 195 U
47. ENNE alto posizionato vedovo
con bambini, affettuoso, quaran-
tenne. Scrivere a Publikomp-
pass cassetta n. 7-1, 34100
Trieste. 2698 U
36. ENNE separato cerca signori-
na scopo matrimonio, buona
posizione. Indicare telefono.
Scrivere a Publikomp-pass cas-
setta n. 10-1, 34100, Trieste. 2729 U

DIVERSI

Lire 400 per parola

A.A.A. ATTENZIONE! parapsi-
cologo. Dello risolve i vostri
problemi amore, interessi, salute.
Telefonate 30131, appun-
tamento Hotel Corso. 2736 V
A. CHEIRO PARAPSIKOLOGO
CIA, chirurgo, magnifico
scopri. Amori, proble-
mi. Telefonate 775453. 2537 V
ALMA affari amori, chirocar-
manzia, talismani, magie
«Nostradamus». Nel tuo
concordanza. Tel. 750249.
2025 V
IONOFOROSI Jackson viso e
corpo completa di acci-
vera occasione. Telefonare
orario negozio (0431) 91171.
176 V

ANIMALI

Lire 300 per parola

PECHINESE bellissima pura
razza vendesi 250.000 circa
incompatibilità altro cane.
Tel. 755558. 242 U
VENDO bellissimo cucciolo bo-
xer femmina pedigree 150.000.
Tel. 812972. 2785 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT

Lire 300 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAU-
TICA Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z
A.A.A. ALLA NAUTICA MIL-
LYMAR Duino, tel. 204849,
esclusiva scali e vendita di
tand, Concessionaria motoryachts
A.G.E.M.A., plotine
Fue 640 Executive, gommone
Nuvurania, scafi vela, Fuori-
bordo TOMOS, JOHNSON,
MARINER (Mercury - Yama-
ha) da 2 a 200 HP. Autogonfiabi
dalla salvataggio «Mayday»
8 persone omologati. Accessori,
ricambi. Occasioni usate
per conto clienti. Agevolazio-
ni. 2772 Z
A.A. CONCESSIONARIA NA-
VIGABILITA' di Carli, via Flavia 47, tel.
827782. Imbarcazioni Rio, mo-
tori Jet Piaggio, Fb Volvo-
Penta, carrelli Elnor, scafi
gusti e ganci traino per tutti
i modelli. 995 Z
ABBATE 140 HP Johnson, acces-
sori, 40 ore navigazione
con posto barca Grignola 4
vendito. Tel. 62154 ore negozio.
999 Z
ADRIA: roulotte complete, fun-
zionali e costano poco. Con-
cessionario Nauticaravan Rio
Osop Muggia. Tel. 271256.

«ADRIABOATS» Riva Grignola
la 2. Gommone «Zodiac», No-
vurania, Eurovinil, motori
«Mercury», Tomos, scafi Bo-
stonwhaler, Gialabertinetti,
Laver, plotine Rio, Frezzi, spe-
cializzati prenotando subito.
Esempio: Mercury 20 HP elica
1.190.000, Zodiac 3,80 solo
1.490.000 tutto completo. Il
vostro assortimento cerate, sotto-
muni felpe, giacconi, ma-
glioni idrorepellenti. 2801 Z
Alcanti nautici della Ombra
Unicar Spa trovi la più gran-
de esposizione delle barche
dei cantieri Granchi, Rio, Bo-
ston W, Glastron, ecc. con le
novità 1980, cabina di vetro,
motore, vasto assortimento
surf e gommone, motori John-
son, usato. A Udine telefono
0432 - 203958, a Lignano 0432 -
71584. 650073 Z

AL centro del gommone della
Offshore Unimar Spa in via
Tibaldi 56 a Udine e Lignano
Sabbadoro in via Italia 54
anche dopo gli ultimi aumenti
puoi acquistare a prezzo vec-
chio i prestigiosi gommone
della Zodiac, Calmar e Ch-
ngi, Mirage, Pirelli, Floating,
Avon, Eurovinil, motori Evin-
rude. Non fotografate ma una
grande esposizione di gommone
in goni. Tel. 0432 - 203958,
0431 - 71584. 650073 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA
Piero Ostuni Trieste, via
Machiavelli 28, troverete qua-
lunque motocicletta, barca a ve-
lomotorsaler, gommone e mo-
torini marini che corrispondano
ai vostri desideri. Persona
specializzata è a vostra dispo-
sizione per consigliarvi sul desi-
sto acquisto. Assistenza spe-
cializzata ed organizzazione
completa sono a vostra dispo-
sizione. Vasto assortimento di
cambi ed accessori, carrelli,
generatori di corrente, accu-
mulatori, razzi ed autogonfiabi.
Una vostra visita anche
per un solo consiglio, sarà
noi graditissima. 11-3 Z

Il giorno 6 marzo si è spenta serenamente

Il giorno 6 marzo si è spenta serenamente

Giovanna (Gina) Roberti in Millo

Ne danno il triste annuncio il marito NINO (NUCCIO), i fratelli RUDI e NINO, le cognate SANTA e TULLIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 10 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto famiglie: STEGU, LORENZI, MINCA, SACCHERI.
Trieste, 9 marzo 1980

AUTONAUTICA DEMARCHI
plotine Hurritotale le più
complete prenotate oggi sal-
derete prezzo bloccato prima-
vera. Trieste, d'Annunzio 25.
997 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI
tavolelta Windsurf-Freyrie
modelli 1980 prenotate oggi
salderete prezzo bloccato prima-
vera. Trieste, d'Annunzio 25.
997 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI
vela Kudu kit rara occasione
rinnuncia prenotazione. Trieste,
d'Annunzio 25.
997 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI
vela Mousse vincitore 2x500
Gura due regate due primi
posti novità 1980 disponibile
qualche prenotazione per
maggio. Trieste, d'Annunzio 25.
997 Z

AUTONAUTICA Meriggi inizio
corsi per conseguimento pa-
tente. Vela, prenotazioni per
scuola surf, tel. 567868. 2818 Z
AUTONAUTICA Meriggi via
Torricelli 10 concessionaria
«Surf Dufour» prezzo pro-
moriale 650.000 compreso cor-
so pratico. 2818 Z

AUTONAUTICA Meriggi via
Torricelli 10, rivoluzionaria ca-
binato deriva mobile «Dufour
T7» senza patente. Prezzo e
condizioni interessanti. 2818 Z
BRITISH Sessuoli, il motore tu-
bordo da traino di fama
mondiale che vi porta ovun-
que senza tradirvi mai, ora
anche con inventore, scopri
particolari e speciali rateazio-
ni. Automotonautica Piero
Ostuni, via Machiavelli 28.
11-3 Z

CABINATI vela semilunari op-
pure completi metri 5,60 da
3.250.000, metri 7 da 5.100.000,
in occasione della Fiera scot-
to 1981. Fax caniter, tel.
790456, via Settefontane 19.
2781 Z

CAMPER FORD 100 benzina
linea 70 ottimo stato, venduto
tel. 767177. 050095 Z
MOTOSCAFO Chris Craft 28'
Catalina metri 8,40 sei posti
letto 2 motori Perkins diesel
anno 1975 in buone condizioni
privato vende. Rivolgarsi Au-
tomotonautica Piero Ostuni,
via Machiavelli 28.
11-3 Z

OCCASIONISIMA Motor Sal-
ler in ferromento progetto
Samson Marine-Canada, Can-
dier Vaili Chigonia, costruzio-
ne scafo e 1974 venduto
65.000.000. Tel. 049-36681
656753. 050093 Z

RAZZI SOS MARE omologati
rilascio documenti di attes-
tazione - certificati di «respon-
sabilità» e dichiarazioni d'af-
fondamento in mare in zona
obbligatoria, razzi scaduti
(espositi di IV categoria) ven-
duti ai diportisti in riserva
edificata a seconda norme vi-
genti. Pratiche gratuite di DE-
LIMITAZIONE FASCIA NA-
VIGABILITA' a scopo CON-
TENIMENTO SPESE acqui-
sto altre dotazioni obbliga-
torie. Razzini, Trieste, Elnor,
via S. Emarcora «PROFES-
SIONALMENTE IN RAZZI»
DAL 1945. 2793 Z

FLASH Santarelli 650x250 mo-
tore Yamaha FB 5 CV 5 vel.
4 posti letto cucina ve strallo
cavo visibile Sistiana serali
817714. 034 Z

GOBBI 520 1977 semicabinato
130 CV perfetto dotazioni ven-
duto otto milioni, tel. 421564
ore pasti. 037 Z

GOBBI 520 ACCESSORI LIG-
SIMA 2 MOTORI 50 HP even-
tuale posto barca telefonare
Sera 571522. 1029 Z

GOBBI 520 Evinrude HP
venduto tel. 815083 serali
2778 Z

ILLIMIT m. 6, 1978, 6 vele, 4
cuccette, strallo cavo, fuori-
bordo 6 CV, 5 vel. 5.110.000.
7.000.000. Tel. 728332. 2061 Z

MOTORSAILER spaziosissimo
m. 9,80, diesel 36 CV, w. 5
cuccette, salpancore, avvol-
giciclo, ottime condizioni,
venduto, lire 13.500.000. Tel.
728332. 2601 Z

OCCASIONE. Cabinato vela m.
7,90, facelme mogano, 5 cu-
cette Farman 9,5, venduto lire
6.500.000. Tel. 728332. 2601 Z

PRIVATO vende Roulotte
Fendineve nuova in imma-
colore, contratto agosto 1979.
Da ritirare fine marzo, vera
occasione 5.100.000 contanti
su strada accessoriata. Even-
tuale permuta con barca cabi-
nata senza patente di prezzo
inferiore. Telefonare orario ne-
gozio (0431) 91171. 475 Z

ROULOTTE Exite 2812 con
veranda lire 4.250.000 chiavi
in mano alla Motorcaravan
via Carpineto 28/B 810387 (Servo-
lato). 2718 Z

ROULOTTE Nardi 440, con
nuova vera occasione della ve-
randa tedesca, vende privato
Campo Europa (Grado), tel.
(040) 41250. 2702 Z

ROULOTTE VS 51 adoperata 15
giorni perfettamente vendesi
carrozzeria Pesce, via Erera.
2834 Z

SLOOP a spigolo, mogano, deri-
va mobile, diesel 9 cavalli, per-
fetta, lire 3.700.000, tel. 728332.
280 Z

VAGABOND 33 Kech venduto lire
34.000.000 non trattabili telef.
ore serali 39501. 2704 Z

VENEDESCHI barchino 7,50 con die-
sel 24 HP completo di ornati-
gio tel. 54852 - 71171. 2748 Z

VENEDESCHI Mercury 20 HP nuovo
8 ore marcia lire 900.000 tel.
412325 ogni giorno 0431 - 239 Z

VENDO cabinato vela accesso-
riato FB 6 HP, visibile Svoc
Monfalcone. Tel. 0481 - 73813.
280 Z

VENDO plotina Mayland Fam-
ly 20 Feet w. locale separato
capotina Chrysler 20 HP 1976
comando distanza avviamen-
to elettrico 3.950.000. 040-
412379. 106 PD Z

VENDO tende campeggio semi-
nuova 2 posti cecoslovacca
tel. 788008.

WINDSURF eccezionale! Tavo-
la a vela DART a sole lire
650.000 Iva compresa. Conces-
sionario esclusivo Automot-
onautica Piero Ostuni via Ma-
chiavelli 28. 11-3 Z

Il giorno 6 marzo è mancato il nostro caro

Il giorno 6 marzo è mancato il nostro caro

Bruno Bello

Ne danno l'annuncio la moglie
BRUNA, la figlia ELETTRA, i
fratelli MARINO e ROMANO, i
cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lue-
di 10 marzo alle ore 9.45 parten-
do dalla Cappella dell'Ospedale
Maggiore.
Trieste, 9 marzo 1980

Si associano al lutto i cognati
ANNA e GIOVANNI ALFIERI
ed i nipoti LIGIA e SILVANO.
Trieste, 9 marzo 1980

Sono vicini alla LOLA e alla
TITA
— ADRIANO
— PINA
— LUCIANO
— CRISTINA
— SERGIO
Trieste, 9 marzo 1980

ALDO, FRANCA e GIOIA
piangono il loro caro, zio
Bruno
Trieste, 9 marzo 1980

LIGIA, ELDA e DONATELLA
ricordano lo zio
Bruno
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Il giorno 7 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Il giorno 7 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tulliani

Ne danno il triste annuncio i
figli MARINA, PAOLO, SER-
GIO, GIULIANA con ROBER-
TO, i genitori, il fratello, la co-
gnata, i nipoti, CATERINA e
TATIANA unitamente alla fa-
miglia FEHLETTA e a GIU-
SEPPE NEGHRISIN, e i parenti
tutti.
Un sentito ringraziamento ai
medici e a tutto il personale
della I. Medica.
I funerali seguiranno martedì
11 corr. alle ore 9.45 dalla Cap-
pella dell'Ospedale Maggiore
per il Duomo di Muggia.
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al dolore:
— famiglia GRANDUZZI
— nonna CRISTINA
Trieste, 9 marzo 1980

Si associano famiglie:
— HEIDE BRUNN e PE-
TRONIO
Trieste, 9 marzo 1980

L'Associazione Panificatori
della provincia di Trieste par-
tecipa al lutto della famiglia po-
l'immatura scomparsa del socio

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA ELENA e
— PAOLO VISENTI
— ROSSILLA FERRARA
Trieste, 9 marzo 1980

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL REGIME MARXISTA DI KABUL ISTITUISCE D'URGENZA LA LEVA OBBLIGATORIA

Mosca ricorre alla guerra chimica contro la tenace resistenza afghana

Washington «sgancia» il Pakistan

WASHINGTON — Senza averne la prova irrefutabile, il Pentagono è sempre più convinto che l'esercito sovietico è deciso a utilizzare in Afghanistan armi chimiche per venire a capo della ribellione musulmana.

Le informazioni provenienti dal Pakistan secondo cui gas da combattimento sono stati già impiegati dai sovietici contro la popolazione e contro le forze ribelli della vallata del Kunar sono prese molto sul serio dagli esperti militari americani.

Già a metà gennaio i servizi d'informazione americani avevano individuato la presenza in Afghanistan di camioni «Tms-65», veicoli dotati di modernissimo materiale di decontaminazione. Inoltre i sovietici hanno introdotto in Afghanistan missili tattici «Frog» e «Scud», che possono essere equipaggiati di armi tossiche. Un missile «Scud D», se munito di tali armi, può contaminare un'area da 280 a 400 ettari. Questi due missili sovietici presentano inoltre l'enorme vantaggio di essere estremamente mobili, potendo essere lanciati da rampe installate su rampe semoventi ruotate o cingolate.

Gli esperti del Pentagono non hanno tuttavia potuto ancora verificare la natura esatta degli agenti chimici che le unità militari sovietiche sembrano aver usato a più riprese in Afghanistan. Secondo informazioni pervenute a Washington, finora non sarebbero stati usati gas letali.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Hoddgins Carter ha detto al riguardo: «Una certa forma di agenti chimici è stata utilizzata dai sovietici in Afghanistan, ma non siamo in grado di dire se si tratti di un veleno o di un gas neurotossico».

Gli esperti del Pentagono non sono in grado per il momento di confermare le informazioni secondo cui i sovietici avrebbero usato contro i ribelli il gas letale «Soman», che attacca il sistema nervoso. Non escludono tuttavia questa eventualità. Questo gas, che provoca vomito, difficoltà respiratorie e la cecità, sarebbe stato «vaporizzato» su regioni del Nord-Est dell'Afghanistan da bombe speciali lanciate da aerei. Il «Soman» era stato sperimentato dal vietnamita americano scorso nel Laos contro tribù Meo anticomuniste.

Gli esperti militari americani sono molto più scettici circa le informazioni provenienti dall'Europa secondo cui i sovietici disporrebbero in Afghanistan di armi nucleari.

Esperiti Nato hanno intanto denunciato le carenze dell'Alleanza atlantica sul fronte della guerra «Nbc» (nucleare, batteriologica e chimica).

Secondo tali esperti, la capacità Nato di reggere a un attacco condotto da parte sovietica con armi «Nbc» sarebbe «ridotta sul piano della reazione passiva» le truppe atlantiche, in particolare quelle di alcuni paesi europei, tra cui l'Italia, avrebbero dotazioni quantitativamente limitate e qualitativamente insufficienti di materiali per la disinfestazione e la protezione da radiazioni nucleari e da agenti batteriologici e di miasmi e antidoti contro gli agenti chimici.

Un esempio: i carri armati sovietici, almeno fin dal 1973, sono tutti equipaggiati con strumenti «anti-nbc». Lo stesso non si può dire dei carri armati Nato, la cui dotazione «anti-nbc» viene giudicata dagli esperti «insufficiente».

Lo scorso anno truppe dell'Alleanza atlantica compirono manovre difensive simulando un attacco «nbc» da parte sovietica (quasi contemporaneamente l'Urss avrebbe fatto compiere analoghe manovre «offensive»). Ne risultò che l'unica risposta efficace della Nato di fronte ad un attacco «nbc» sarebbe stata il ricorso alle armi nucleari.

Si apprende nel frattempo che tutti i cittadini afgani al di sopra dei 21 anni in grado di fare il servizio militare dovranno presentarsi alle autorità entro il 15 marzo. Lo ha annunciato Radio Kabul. L'ordine avvalorato, rilevano gli osservatori, le informazioni secondo cui i sovietici e il regime di Kabul preparano con l'approssimarsi della primavera una massiccia campagna militare contro i ribelli musulmani.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Trestina p. a. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto
alla F.I.E.G. - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dall'A.D. - Accertamenti
Diffusione Stampa

NEW YORK — Dopo la rinuncia del Pakistan all'assistenza militare ed economica americana, annunciata tre giorni fa dal ministro degli Esteri Agha Shahi a Islamabad, il governo degli Stati Uniti ha definitivamente sospeso il suo progetto di chiedere al Congresso uno stanziamento di 400 milioni di dollari a questo scopo.

E così venuta meno agli Stati Uniti (e in modo che gli osservatori americani e stranieri definiscono unanimemente imbarazzante) la possibilità di influenzare in maniera diretta il comportamento di un paese ancora formalmente alleato e ritenuto uno dei punti della nuova «dottrina Carter» per la difesa delle vie del petrolio.

«Non correremo dietro al Pakistan, ha confessato un funzionario governativo al

«New York Times». A sua volta, il consigliere della Casa Bianca Zbigniew Brzezinski, che un mese fa andò in Pakistan per negoziare gli aiuti, parlando ad un incontro promosso dalla «Foreign policy association», ha affermato che se il Pakistan fosse in grado di far fronte alle necessità della propria sicurezza ricevendo assistenza militare da altri paesi, «per noi andrebbe benissimo».

In queste parole vi è un chiaro accenno alla Cina, alla cui «provata amicizia» Agha Shahi si era richiamato giorni fa nello spiegare che l'accettazione dell'offerta americana, qualora non fosse stata sostanzialmente modificata, avrebbe fatto diminuire anziché aumentare la sicurezza del Pakistan.

Secondo talune fonti, il governo pachistano ha reagito

per la delusione di non aver ricevuto offerte più sostanziose, del valore di almeno due miliardi di dollari.

Ma vi è anche la tesi ben accreditata secondo la quale Islamabad non sarebbe poi così scontenta della «modestia» dell'offerta, dato che essa le avrebbe dato un ottimo alibi per sottrarsi a donativi carichi di imbarazzanti condizionamenti.

Ne vengono enumerati tre: 1) la rinuncia ad un programma di sviluppo nucleare che potrebbe sfociare nella sperimentazione di una bomba atomica; 2) l'adozione del metodo di governo seguito dal regime autoritario del presidente Zia Ul-Haq; 3) una cooperazione con Washington che non mancherebbe di ripercuotersi negativamente sulla nuova posizione di non allineamento in cui gli eventi del mondo musulmano e l'oltracismo del Congresso americano hanno definito per collocare il Pakistan.

Questo nuovo sviluppo, certamente irritante per i responsabili della strategia americana dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan e il comportamento «deidente» degli alleati europei, testimonia le difficoltà che l'amministrazione Carter continua ad incontrare nella sua azione di recupero in una regione del mondo che, dopo la caduta dell'alleato Scià dell'Iran, non costituisce più per gli Stati Uniti un fattore di certezza.

In un'intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel», il presidente pachistano ha dichiarato l'intento di ritenere la proposta europea per una neutralizzazione dell'Afghanistan, al fine di uscire dal

Monito per il Salt

MOSCA — Con un commento pubblicato dall'agenzia d'informazione sovietica «Tass», il Cremlino ammonisce Washington che, per entrare in vigore, il trattato «Salt-2» per la limitazione degli armamenti strategici deve essere ratificato da entrambe le parti che lo hanno sottoscritto: Stati Uniti e Unione Sovietica.

Il commento non dice esplicitamente che i sovietici intendono ignorare gli obblighi previsti dal trattato in attesa della sua ratifica anche da parte americana.

l'attuale crisi, né realizzabile né realistica. Piuttosto, l'Afghanistan, secondo Zia, deve riacquistare lo status di paese non-allineato e di nazione musulmana. A tal fine è necessario mantenere le pressioni sull'Unione Sovietica. Circa le illusioni sulla intenzione del Pakistan di costruirsi la bomba atomica, Zia ha affermato che il suo paese non è interessato all'arma nucleare, bensì intende «in qualunque modo» ottenere la tecnologia nucleare.

TUNISIA — L'ufficio politico del Partito socialista desturiano (partito unico in Tunisia), riunito sotto la presidenza del Capo dello Stato Bourguiba, ha deciso di rimettere alcune personalità del mondo politico e che si erano a suo tempo schierate all'opposizione.

LA LIBERAZIONE DELLA DONNA FUMO NEGLI OCCHI PER LE DITTATURE

La maternità esaltata nell'Urss A Santiago l'8 marzo è «marxista»

La tematica della liberazione della donna, parte qualificante e imprescindibile nella rivendicazione dei diritti civili, è stata nei fatti o apertamente rifiutata dai sistemi totalitari. L'atteggiamento delle autorità sovietiche e di quelle cilenne nella ricorrenza dell'8 marzo ne hanno fornito ieri prove eloquenti.

Non sembra destinato piacere alle femministe occidentali e alle pochissime perseguitate femministe sovietiche il messaggio di esaltazione della «donna madre e lavoratrice» inviato dal comitato centrale del Pcus alle donne dell'Urss in occasione della giornata internazionale della donna.

Nel messaggio, pubblicato con molta evidenza da tutti i giornali sovietici, il comitato centrale riafferma che le donne sovietiche sono «membri a pieno diritto della società» e intona una peana particolare alla donna madre: «E lei che dona la vita al bambino, che veglia sulla culla, che gli dà il calore e la tenerezza del pro-

prio animo, che cerca di far crescere un degno cittadino della nostra patria».

Un altro punto su cui il messaggio del Pcus insiste in modo particolare è la partecipazione femminile alla vita politica del paese.

Pur avendo libero accesso al mondo del lavoro (in Urss sono ad esempio di sesso femminile tutti gli impiegati di banca, molti conducenti di tram e la maggior parte dei medici), la donna sovietica non vive comunque in una condizione di eguaglianza con l'uomo. In numerosi casi soffre anzi di una doppia oppressione: sul lavoro, dove viene generalmente adibita a mansioni di secondo piano, e a casa, dove in aggiunta agli impegni esterni deve accollarsi i lavori domestici.

Questa condizione è stata denunciata ancora recentemente da uno sparuto gruppo di femministe di Leningrado che hanno coraggiosamente pubblicato per la prima volta in questo paese una rivista clandestina dedicata alla con-

dizione della donna in Urss («Le donne e la Russia»).

Tre femministe, che hanno contribuito in modo decisivo

Sciopero a Parigi

PARIGI — Le donne sono stanche di fare doppio orario. Uno in ufficio e il secondo ancor più faticoso, a casa a lavare, asciugare, rigovernare, cucinare e fare l'amore per rispondere ai bisogni, alle richieste, ai capricci degli uomini. Così si esprimono molte donne che hanno partecipato alla marcia di ieri nelle vie di Parigi, organizzata da tutti i movimenti femministi di Francia.

a far uscire la rivista sono state fermate nel dicembre scorso dalla polizia che ha minacciato di mandarle in carcere se sarà diffuso un altro numero del periodico.

Da parte sua, il governo militare di Pinochet si è rifiutato di autorizzare alcune manifestazioni per celebrare la giornata internazionale della donna.

Un comunicato diramato dall'ufficio governativo della comunicazione sociale informa che «le persone che parteciperanno a queste attività senza l'autorizzazione richiesta saranno sottoposte alle sanzioni previste dalla legge». Il comunicato aggiunge che «il marxismo-leninismo si serve della giornata internazionale della donna per i suoi scopi».

ROMA — L'apertura di Giscard all'Olp, contenuta nel comunicato congiunto franco-kuwaitiano rilasciato al termine della visita del Presidente francese nello stato arabo, ha innescato una serie di prese di posizione e commenti.

Molti ritengono non solo che Giscard abbia ormai deciso di fare un decisivo passo avanti verso il riconoscimento diplomatico dell'Olp come «unico rappresentante legittimo del popolo palestinese». Ma che anche l'Europa del Nove si stia orientando verso un analogo riconoscimento.

Il riconoscimento è mancato finora, nonostante che i paesi Cee riconoscano di fatto l'Olp (intrattenendo con l'organizzazione di Arafat rapporti politici e permettendo l'apertura di suoi uffici nelle diverse capitali), perché i palestinesi non si decidono a riconoscere a Israele il diritto di esistere come stato, condizione ritenuta indispensabile per il perfezionamento del rapporto.

I palestinesi hanno giudicato l'iniziativa di Giscard «un fatto nuovo e importante, il primo passo verso il riconoscimento di uno stato palestinese». (Io ha detto un portavoce dell'Olp di Roma), ma le cancellerie europee sono state più caute.

Il governo inglese ha negato, ad esempio, di essere sul punto di riconoscere l'Olp; l'Olanda sembra dimostrarne più «apertura» sulla questione del suo riconoscimento; la Germania fa dell'autodeterminazione, non solo palestinese, anche per ragioni di politica interna, un suo punto di riferimento.

«Sul problema palestinese — e l'affermazione è di fonte italiana — i Nove hanno e mantengono una posizione comune quale è verificabile da documenti ufficiali» e le aperture di Giscard appaiono come «un falso problema», dice un diplomatico italiano esperto in questioni medio-orientali, perché il Presidente francese ha sostanzialmente ribadito la posizione dell'Europa.

Da rilevare — in tale grado — che il ministro degli Esteri tedesco Genscher è giunto ieri al Cairo, proveniente da Kuala Lumpur.



Amman — Il Presidente francese Giscard d'Estaing è giunto in Giordania, penultima tappa della sua missione nel Medio Oriente (nella foto, il saluto all'aeroporto). Al centro del colloquio con Re Hussein è il riconoscimento del ruolo dei palestinesi (Tel. Ap)

L'ostaggio mediatore



Bogotá — Nessun progresso nelle trattative tra il governo e i terroristi. Nella foto: il diplomatico messicano prigioniero che funge da mediatore con una guerriglia (Tel. Ap)

I baschi alle urne

MADRID — Un milione e mezzo di baschi si recano oggi alle urne per eleggere i 60 deputati del Parlamento regionale di Euskadi (Paese basco), previsto dallo statuto di autonomia approvato con referendum il 25 ottobre scorso e che resterà in carica quattro anni, con ampie competenze politiche, finanziarie e amministrative.

Fra i principali partiti in lizza è opportuno distinguere quelli nazionali da quelli locali. I primi sono l'Unione del Centro democratico (Ucd), il Partito socialista, il Partito comunista e l'Alleanza popolare di centro-destra. I secondi sono il Partito nazionalista basco (Pnv), Euzkerra (Ee, sinistra basca) e Herri Batasuna (Hb, Unione del popolo). Concorrono altri sette partiti, che difficilmente otterranno seggi.

L'OSCURA ESISTENZA DEL «PENSIONATO» SOVIETICO VIACESLAV MOLOTOV

Il «martello di Stalin» compie novant'anni

MOSCA — Da qualche parte nella zona di Mosca, Viaceslav Molotov compie oggi 90 anni in totale oscurità.

Al culmine del potere, nel ruolo di fedele portavoce di Stalin per la politica estera, Molotov vide città e fabbriche titolate al suo nome. All'estero, gli venne dedicata la bomba a benzina «fatta in casa», la famosa «bottiglia Molotov». Oggi, per sentir parlare di Molotov bisogna che scoppi una bomba di questo genere e il caso, purtroppo, non è raro. Per il resto, una spessa coltre di silenzio circonda l'ex capo della diplomazia di Stalin. Nel suo stesso paese, a 26 anni dalla caduta in disgrazia, l'unico ricordo ufficiale di Molotov è una brevissima voce nella grande Enciclopedia sovietica.

L'uomo non può comunque laggiù. Le «og» gli sono ancora sicure, meglio di altri compagni, tuttora viven-

DETTAGLIATA RELAZIONE A LONDRA DI UN FUNZIONARIO AMERICANO

Documentati gli effetti cancerogeni d'un impianto nucleare nel Colorado

LONDRA — Tra la popolazione di una zona degli Stati Uniti dove esiste un impianto che tratta materiale nucleare, il numero degli ammalati di cancro è notevolmente maggiore che nelle altre zone del paese. L'annuncio è stato fatto da prof. Carl Johnson, dell'università del Colorado, in una riunione dell'University College di Londra.

Il prof. Johnson è anche un funzionario della sanità pubblica dell'area dove è in funzione dal 1953 un impianto (chiamato Rocky Flats) per il riciclaggio del plutonio. Secondo i risultati di una lunga e accurata ricerca condotta da scienziati ed autorità del Colorado, l'impianto sarebbe la principale causa dell'aumento del 24 per cento di

casì di cancro riscontrati negli uomini e del 10 per cento nelle donne che vivono nell'area più vicina al laboratorio. I dati sono ufficiali dello stato del Colorado.

Johnson afferma nella sua relazione, che la principale fonte di contaminazione (che provoca il cancro) avviene respirando l'aria satura di particelle radioattive provenienti dall'impianto dove vengono trattati il plutonio e altri elementi molto attivi.

La squadra di ricercatori guidata da Johnson ha esaminato quattro aree attorno all'impianto. La prima, con un raggio di 20 chilometri, ha una popolazione di oltre 150.000 persone. In essa l'incidenza di casi di cancro è impressionante: il 24 per cento

più alta che nel resto del paese.

Nella seconda area, tra i 20 e i 30 chilometri e con una popolazione di oltre 190.000 abi-

Prima centrale sulla costa della Polonia

VARSAVIA — La prima centrale nucleare della Polonia è in costruzione a Zarnowice, località sul litorale del Mar Baltico, nei pressi di Danzica. I due primi blocchi della centrale, di circa 440 megawatt ciascuno, entreranno in funzione alla fine del 1984.

tanti, l'incidenza è del 15 per cento più alta negli uomini e del 5 per cento nelle donne.

Nella terza area, tra i 30 e i 40 chilometri, e una popolazione di 240.000 persone, l'aumento dei casi di cancro è risultato dell'8 per cento negli uomini e del 4 per cento nelle donne.

Nella quarta area, che va oltre i 40 chilometri e in cui abitano più di 400.000 mila persone, i casi di cancro si registrano numeri normali a livello cioè con quelli riscontrati nel resto della popolazione dello stato del Colorado.

Si apprende intanto che, entro quest'anno sette nuove centrali nucleari otterranno l'autorizzazione per entrare in piena operatività perché la autorità avevano imposto l'anno scorso in seguito all'allarme causato dal guasto alla centrale di Three Mile Island.

Lo ha detto Joseph Hendrie, un membro della commissione per la regolamentazione nucleare (Nrc), in una dichiarazione al settimanale finanziario «Barron's». Interessati sono quattro impianti nucleari già pronti ad entrare in funzione ed in attesa solo del via governativo. Altri tre impianti saranno pronti a giugno.

Complessivamente, i sette nuovi impianti aggungeranno altri 7.300 megawatt di energia nucleare alla produzione attuale di 52.300 megawatts dei 72 reattori Usa attualmente in produzione.

I sette nuovi reattori sono localizzati rispettivamente negli stati del Tennessee, Virginia, New Jersey, California, North Carolina, Illinois e Ohio.

È attesa nei prossimi giorni una presa di posizione pubblica da parte del Presidente Carter per precisare la posizione governativa a proposito delle proposte di legge in materia nucleare attualmente in discussione nelle due Camere del Congresso.

Mezzo milione per un litro di grappa

Ad un'asta di Milano sei bottigliette del famoso distillato di Picolit del Nonino di Peretto



simento che venga da loro non avrebbe quindi bisogno di commento.

Uno ci sembra però doveroso farlo: raggiungere in un'asta nazionale, comprendente ben 235 lotti per lo più di vini di alto pregio (il Tastevin di puro argento massiccio, del peso di circa 100 grammi, di Luigi Veronelli, con «base» 290 mila, è stato venduto a 500 mila, la quotazione di 500 mila lire, offerta, dall'avvocato Carlo Cignozzi, titolare della tenuta Caparzo, produttore di un rinomato Brugnolo di Montalcino, per le sei citate bottiglie di grappa Picolit, «partite» con 150 mila, non può non assumere un significato particolare. Quello cioè del riconoscimento della scelta felice che Gianola e Benito Nonino hanno fatto nell'avviare da ormai parecchi anni una produzione di grappa che potremmo definire «indicalizzata», che prende cioè il nome dal vitigno dal quale provengono le rispettive vinacce.

La grappa Picolit è stata la prima della serie e la sua apparizione sollevò entusiasmi da una parte, rimorranze dall'altra, come spesso succede con un'indovinata novità che dia fastidio. La stessa cosa si ripeté con le altre grappe «indicalizzate» che solo i Nonino di Peretto producono: Ribolla, Schioppettino, Taccelenghe, Fragolino, Vuisin, la Sauvignon «bianca» invecchiata in fusti di ciliegio selvatico, quello spontaneo cioè, come faceva il bisnonno di Benito Nonino e l'ultima nata, la Pignolo.

Senza dimenticare che, proprio grazie a questa iniziativa, attraverso l'ormai famoso concorso «Risit d'aur», i Nonino hanno «salvato» i tre vitigni Schioppettino, Taccelenghe e Pignolo per i quali era già stata pronunciata la condanna a morte e che ora invece sono stati riarmati ufficialmente a far parte, oltre tutto in qualità di «nobili», del mondo viticolo friulano.

Ecco quindi il commento finale: il tempo prima, i maggiori esperti poi, hanno dato pienamente ragione ai Nonino e alla loro scelta, in virtù della quale oltretutto la grappa friulana, o meglio un certo tipo di grappa friulana, ha avuto modo di insediarsi ai vertici di questo particolare settore produttivo in campo nazionale e internazionale.

Giorgio Verbi

Cosa può spingere una persona, per appassionata, intenditrice e collezionista che sia, a spendere mezzo milione di lire per un litro e mezzo di grappa? Il fascino del nome di un famosissimo vitigno, il Picolit, o quello degli altrettanto famosi produttori, Gianola e Benito Nonino, o il fatto che si tratti di una collezione molto rara formata da sei bottiglie da 250 cc. delle annate 1973/74/75/76/77/78, o ancora la particolare eleganza e originalità di queste bottiglie?

Forse di tutto un po', in percentuale che è difficile stabilire; comunque un acquisto che, se non eccezionale, è significativo per il riconoscimento che ne è derivato ai distillatori Nonino di Peretto;

anche perché è avvenuto nel corso di un'asta di vini italiani antichi e da collezione, nella quale non è facile per una grappa inserirsi e raggiungere la quotazione maggiore, come è avvenuto appunto per la grappa Picolit.

Ci riferiamo all'asta che giorni fa è stata organizzata a Milano da Piero e Angelo Solci, titolari dell'omonima Enoteca di via Morosini, e alla quale hanno partecipato entusiasti delle bottiglie in vendita i titolari delle più rinomate enoteche italiane, i ristoranti più in vista, i maggiori produttori e operatori, giornalisti specializzati: un «pubblico» cioè altamente qualificato, particolarmente preparato e quindi esigente. Un ricono-

IL PICCOLO

9 marzo 1880-9 marzo 1980

Vivissimi auguri al Banco di Roma per la ricorrenza del suo centenario.

Il Piccolo